

DOCUMENTO AD USO
DELL'ASSEMBLEA



ANNUAL
REPORT 2012





2 IN SINTESI

- 3 Lettera dell'AD
- 5 Indicatori chiave del Gruppo Sorgenia
- 9 Il Gruppo Sorgenia
- 13 La storia
- 15 Il business model

16 RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

17 Contesto di riferimento

- 18 Scenario macroeconomico
- 23 Eventi normativi del settore elettrico e gas
- 29 Eventi rilevanti

31 Risultati economici delle principali attività svolte

- 32 Andamento della gestione
- 37 I risultati della Capogruppo
- 41 Analisi dei principali settori di attività

52 Governance

- 53 Corporate Governance
- 57 Governance della sostenibilità
- 58 Gestione del rischio

62 Ulteriori informazioni rilevanti

66 RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

- 67 Valore economico generato e distribuito
- 68 Analisti e investitori
- 69 Risorse umane

- 74 Clienti e mercato
- 82 Fornitori
- 83 Comunità
- 86 Interlocutori istituzionali
- 87 Ambiente
- 96 *Nota metodologica*
- 98 *Tavole degli indicatori GRI*
- 102 *Dichiarazione di Verifica del livello di applicazione GRI*

103 Focus

- 103 *Valore generato per la comunità. Generazioni sensibili! Alla ricerca dell'efficienza*
- 107 *Valore generato per l'ambiente. L'uso dell'acqua nella centrale a ciclo combinato di Modugno*
- 111 *Valore generato per l'economia. Quattro impianti a ciclo combinato realizzati in 10 anni*

117 PROSPETTI

118 Prospetti Consolidati del Gruppo e Prospetti della Capogruppo

- 118 Prospetti Consolidati del Gruppo
- 122 Prospetti della Capogruppo

127 Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato
Relazione della Società di Revisione al Bilancio della Capogruppo Sorgenia SpA
Relazione del Collegio Sindacale di Sorgenia SpA

[Nota Integrativa disponibile su pdf a parte](#)

IN SINTESI



IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave
del Gruppo Sorgenia

Il Gruppo Sorgenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

LETTERA DELL'AD

In Italia, il 2012 è stato caratterizzato da una crisi generalizzata, che ha coinvolto i consumi, la domanda, gli investimenti. Anche il settore dell'energia, per sua stessa natura strettamente correlato al prodotto interno lordo, ha scontato questo calo.

Si tratta di una crisi iniziata già da tempo, tanto che fin dal 2009 alcune fra le principali società energetiche italiane hanno registrato importanti riduzioni dei margini sulle attività di generazione elettrica. Ai minori margini si sono spesso aggiunti gli effetti di acquisizioni effettuate negli anni precedenti, con prezzi pre-crisi, che hanno comportato l'iscrizione a bilancio di pesanti svalutazioni.

La situazione più delicata ha coinvolto gli operatori con centrali di produzione alimentate a gas metano: paradossalmente, proprio gli impianti che hanno consentito di ammodernare ed elevare l'efficienza del parco di generazione italiano sono anche quelli che più hanno subito il calo della domanda. L'elevato prezzo del gas, infatti, e il significativo aumento della generazione da rinnovabili hanno ulteriormente amplificato gli effetti dell'attuale sovraccapacità produttiva del nostro Paese.

Operatore giovane, nato con la liberalizzazione del mercato, quindi più debole dei competitor sotto il profilo patrimoniale e penalizzato dall'assenza in portafoglio di attività regolate, dopo anni di incessante crescita, per la prima volta anche Sorgenia ha dovuto rilevare una perdita importante, pari a circa 196 milioni di euro di cui circa 134 riconducibili a svalutazioni di asset e non a perdite operative.

Ma se la crisi – come ci insegna la sua etimologia – segna una discontinuità e impone delle scelte, noi che siamo nati con la svolta del mercato libero e siamo cresciuti grazie a scelte continue e impegnative, sapremo cogliere le opportunità insite anche in questi anni difficili.

Ci stiamo adoperando per rendere sempre più efficiente la nostra struttura e per valorizzare appieno i nostri asset distintivi:

- le quattro centrali a ciclo combinato che abbiamo costruito fra il 2003 e il 2012 e che corrispondono a circa il **19% degli impianti greenfield italiani realizzati nel periodo;**
- i **500.000 clienti** che ci hanno scelto e la cui soddisfazione è il nostro primo obiettivo.

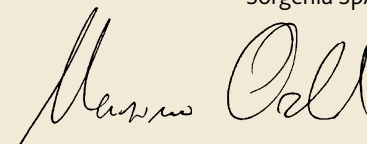
Gestione efficiente degli impianti di produzione e miglioramento continuo del servizio fornito al cliente, anche attraverso nuove proposte *dual energy* per la fornitura di elettricità e gas naturale, sono le direttrici su cui intendiamo focalizzarci per riprendere a crescere.

Coerenti alla nostra vision di operatore energetico consapevole dei risvolti sociali e ambientali della propria attività, intendiamo rafforzare ulteriormente il nostro lavoro per la diffusione a tutti i livelli di concrete politiche di *energy saving*. L'efficienza energetica è del resto il denominatore comune di una politica industriale attenta al rendimento e alla compatibilità ambientale delle strutture di generazione, e di una strategia commerciale capace di rispondere alla duplice domanda di risparmio e sostenibilità, da parte della grande azienda così come del singolo consumatore domestico.

Nonostante la crisi, restiamo il primo operatore privato del mercato italiano dell'energia. Non intendiamo cercare altrove la strada per ricominciare a crescere, ma percorrere con sempre maggior coerenza proprio quei principi di efficienza, concretezza, trasparenza e vicinanza che in dieci anni ci hanno fatto passare da nuovi entranti a protagonisti del mercato.

Massimo Orlandi

Amministratore Delegato
Sorgenia SpA



Il nostro continuo impegno verso la sostenibilità trova un'ulteriore conferma nella scelta di non stampare questo Annual Report, ma di renderlo disponibile sul nostro sito web, per essere consultato da chiunque ne abbia l'interesse.



IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave
del Gruppo Sorgenia

Il Gruppo Sorgenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

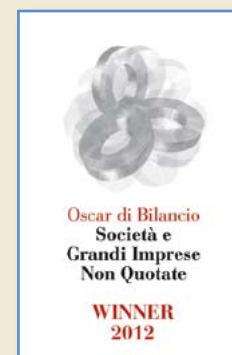
RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Oscar di Bilancio 2012

Il 3 dicembre 2012 Sorgenia ha ricevuto l'Oscar di Bilancio 2012, promosso da Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana), nella categoria Società e Grandi Imprese Non Quotate.

L'Oscar ha premiato l'Annual Report 2011 per la sua chiarezza e completezza espositiva. Questa la motivazione ufficiale della giuria:

« *Il fascicolo di Bilancio risulta ottimo, chiaro, completo e coerente con la mission dell'azienda. Risultano particolarmente apprezzabili la sintesi iniziale che riporta i "financial highlights" per aree di business, nonché l'analisi dettagliata dello scenario macro-economico, dei risultati economici e dell'andamento per settori di attività e delle politiche di gestione dei rischi. Inoltre, all'interno della relazione sulla gestione è presente una "Relazione sul valore aggiunto" ben strutturata e completa, corredata dalla "Dichiarazione di verifica del livello di applicazione GRI". Stampati su carta ecologica, il Bilancio civilistico e quello sociale sono presentati in un formato e in una veste grafica originale di agevole consultazione.* »



IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave del Gruppo Sorgenia

Il Gruppo Sorgenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI



Dalla cerimonia di premiazione dell'Oscar di Bilancio 2012

INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

Financial highlights of the Group

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2012 è redatto in conformità ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli IAS (*International Accounting Standards*) e dagli IFRS (*International Financial Reporting Standards*).

EUR/milioni	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Dati economici			
Ricavi delle vendite	2.572,3	2.120,3	21,3%
EBITDA ¹ ante svalutazioni ²	101,4	192,2	(47,3%)
EBITDA ¹	57,1	192,2	(70,3%)
% sui Ricavi delle vendite	2,2%	9,1%	
Risultato operativo	(127,0)	89,9	N.S.
% sui Ricavi delle vendite	(4,9%)	4,2%	
Utile (perdita) di Gruppo	(196,8)	15,6	N.S.
% sui Ricavi delle vendite	(7,6%)	0,7%	
Dati patrimoniali e finanziari			
Capitale investito netto	2.704,2	2.736,3	(1,2%)
Indebitamento finanziario netto/(disponibilità)	1.861,6	1.667,2	11,7%
Patrimonio netto (compresa quota terzi)	842,6	1.069,1	(21,2%)
Patrimonio netto di Gruppo	777,4	992,0	(21,6%)
Dati operativi			
Dipendenti - numero	451	466	(3,2%)
Dipendenti - media	465	441	5,5%

1. L'acronimo EBITDA (*Earnings before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) è in queste pagine usato come sinonimo di MOL (Margine Operativo Lordo).

2. Comprensivo della rettifica di valore di 44,3 milioni a seguito di *impairment test* sulle partecipazioni consolidate a patrimonio netto.



IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave del Gruppo Sorgenia

Il Gruppo Sorgenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

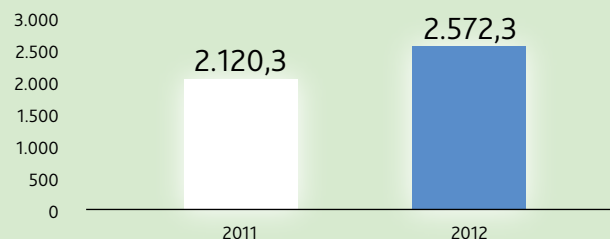
RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

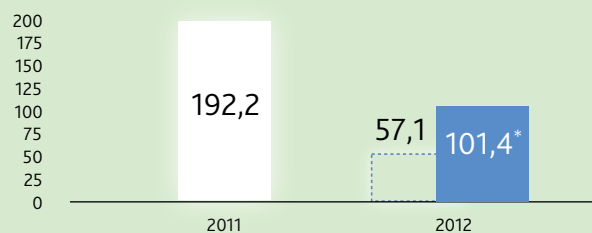
I numeri del Gruppo Sorigenia

Ricavi delle vendite (EUR/milioni)



I ricavi del Gruppo Sorigenia nel 2012 sono ammontati a 2.572,3 milioni di euro, in crescita del 21,3% rispetto al dato del 2011 (2.120,3 milioni di euro) grazie ai maggiori volumi di energia elettrica venduti.

EBITDA (EUR/milioni)

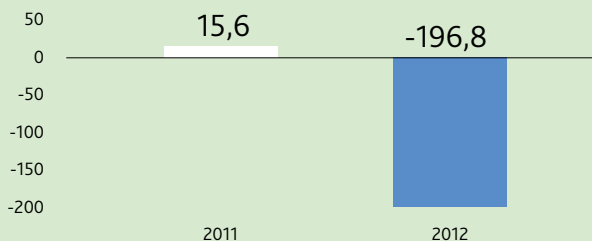


L'EBITDA *ante svalutazioni* è ammontato a 101,4 milioni di euro rispetto a 192,2 milioni di euro del 2011 (-47,3%). Il sensibile calo dei margini rispetto all'anno precedente è riconducibile essenzialmente alla riduzione dei margini di generazione termoelettrica, penalizzati in particolare dall'elevato prezzo del gas in centrale e dalla concorrenza delle rinnovabili nelle ore di picco; al risultato della partecipata Tirreno Power per le stesse ragioni sopraelencate; alla riduzione del contributo dell'attività rinnovabili per cambio di perimetro a seguito delle cessioni avvenute a fine 2011; all'alto costo del gas del contratto libico.

Nel corso del IV trimestre, il Gruppo ha registrato un recupero di marginalità, con più del 50% dell'EBITDA ante svalutazioni dell'anno.

* EBITDA ante svalutazioni, comprensivo della rettifica di valore di 44,3 milioni a seguito di impairment test sulle partecipazioni consolidate a patrimonio netto.

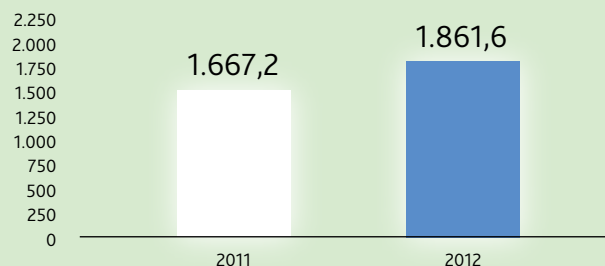
Risultato netto (EUR/milioni)



Il risultato netto è stato negativo per 196,8 milioni di euro (positivo per 15,6 milioni di euro nel 2011). La perdita è dovuta soprattutto a svalutazioni di attività (134,3 milioni di euro), in linea con quanto fatto nel 2012 e in anni precedenti da molte importanti utility italiane ed europee, a causa della negativa congiuntura economica e dei mutati contesti regolatori.

Nel IV trimestre, al netto delle svalutazioni straordinarie e dei fair value, il Gruppo ha ottenuto un utile netto di 2 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto/(disponibilità) (EUR/milioni)



L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2012 è stato pari a 1.861,6 milioni di euro, in riduzione di circa 66 milioni di euro rispetto al dato di fine settembre (1.927,2 milioni di euro).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre non comprende gli effetti positivi derivanti dalla prima tranche dell'incasso della cessione del campo esplorativo di Orlando (circa 35 milioni di euro) e della più recente firma del contratto per la vendita della società Sorigenia E&P UK Ltd (circa 20 milioni di euro), operante nel settore esplorativo nel Mare del Nord.



IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave del Gruppo Sorigenia

Il Gruppo Sorigenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Indicatori per area di business

Esercizio 2012

EUR/migliaia	Energy Supply	Renewables	Exploration & Production	Corporate & Others	Infra Segment	Totale 31/12/12
Dati economici						
Ricavi delle vendite	2.538.611,0	37.701,1	5.025,8	3.111,0	(12.127,0)	2.572.322
EBITDA	79.575,3	8.263,2	(3.690,0)	(27.077,5)	0,0	57.071
% sui Ricavi delle vendite	3,1%	21,9%	(73,4%)	N.S.	(0,0%)	2,2%
Risultato operativo	8.002,5	(68.550,1)	(21.409,3)	(45.002,8)	(0,0%)	(126.960)
% sui Ricavi delle vendite	0,3%	(181,8%)	N.S.	N.S.	(0,0%)	(4,9%)
Dati operativi						
Energia Elettrica (GWh)						
Volumi commercializzati	15.963,2	-	-	-	-	15.963,2
Volumi prodotti*	9.607,0	351,8	-	-	-	9.958,7
Gas (MScm)						
Volumi commercializzati	589,2	-	-	-	-	589,2
Trading (TWh)						
Volumi movimentati	88,5	-	-	-	-	88,5
Barili (n/000)						
BoE			36,0			36,0

* Inclusi in volumi pro-quota delle società valutate ad equity

Esercizio 2011

EUR/migliaia	Energy Supply	Renewables	Exploration & Production	Corporate & Others	Infra Segment	Totale 31/12/11
Dati economici						
Ricavi delle vendite	2.022.353,9	78.149,3	27.846,0	2.639,8	(10.705,1)	2.120.284,0
EBITDA	158.327,2	63.962,7	(305,1)	(29.871,3)	119,4	192.232,8
% sui Ricavi delle vendite	7,8%	81,8%	(1,1%)	N.A.	(1,1%)	9,1%
Risultato operativo	103.984,1	42.058,5	(11.357,2)	(44.869,2)	119,4	89.935,6
% sui Ricavi delle vendite	5,1%	53,8%	(40,8%)	N.A.	(1,1%)	4,2%
Dati operativi						
Energia Elettrica (GWh)						
Volumi commercializzati	11.868,1	-	-	-	-	11.868,1
Volumi prodotti*	11.151,5	402,6	-	-	-	11.554,1
Gas (MScm)						
Volumi venduti	522,8	-	-	-	-	522,8
Trading (TWh)						
Volumi movimentati	55,8	-	-	-	-	55,8
Barili (n/000)						
BoE			75,0			75,0

* Inclusi in volumi pro-quota delle società valutate ad equity



IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave del Gruppo Sorigenia

Il Gruppo Sorigenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

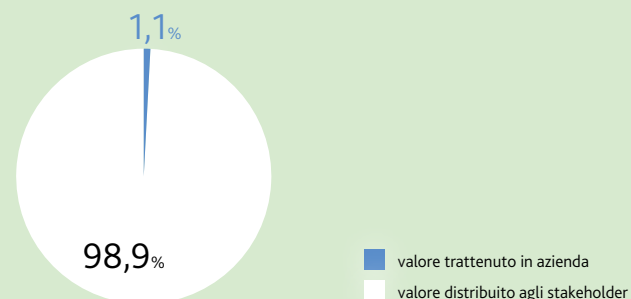
RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Indicatori socio-ambientali

Valore distribuito

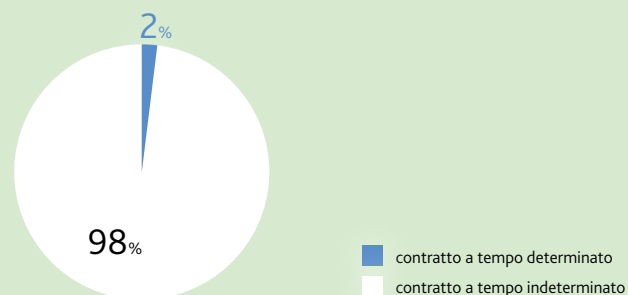
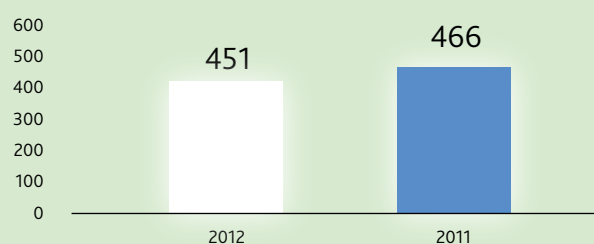


Il valore distribuito rappresenta la ricchezza prodotta dall'attività di impresa e le modalità con cui viene redistribuita tra gli stakeholder sotto forma di remunerazione dei fornitori di beni e servizi, retribuzioni dei dipendenti, imposte e tasse, interessi, dividendi e investimenti nella comunità.

Il calcolo dell'indicatore scaturisce dalla riclassificazione e integrazione dei dati della contabilità analitica, a partire dal conto economico.

Nel 2012, il valore economico generato complessivamente dal Gruppo Sorigenia si è attestato a circa 2.698 milioni di euro, di cui l'1,1% è stato trattenuto in azienda, mentre il restante 98,9% della ricchezza è stata distribuita agli stakeholder.

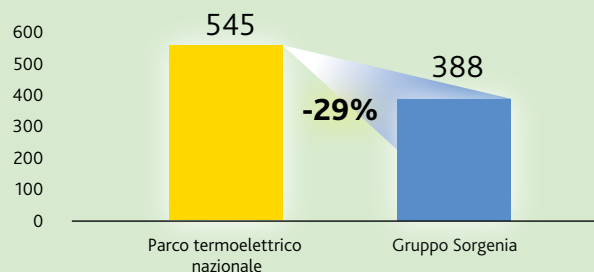
Dipendenti



Al 31 dicembre 2012 il totale dei lavoratori subordinati del Gruppo Sorigenia è risultato pari a 451 unità, con una leggera diminuzione (pari al 3%) rispetto all'esercizio precedente.

Il 98% dei lavoratori risulta assunto con un contratto a tempo indeterminato, mentre il ricorso a contratti a tempo determinato è circoscritto a una quota limitata di personale, pari al restante 2%.

Emissioni specifiche di CO₂ da generazione termoelettrica (g CO₂ /kWh)



Le emissioni specifiche di anidride carbonica, derivanti dalla produzione termoelettrica, si sono attestate a 388 g/kWh, valore inferiore di circa il 29% rispetto alla media del parco termoelettrico nazionale.

Grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili, che non comporta quindi alcuna immissione in atmosfera di anidride carbonica, il valore complessivo di emissioni specifiche di CO₂ del Gruppo Sorigenia nel 2012 è stato pari a 364 g/kWh, valore del tutto in linea con quello dell'anno precedente (360 g/kWh).



IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave del Gruppo Sorigenia

Il Gruppo Sorigenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

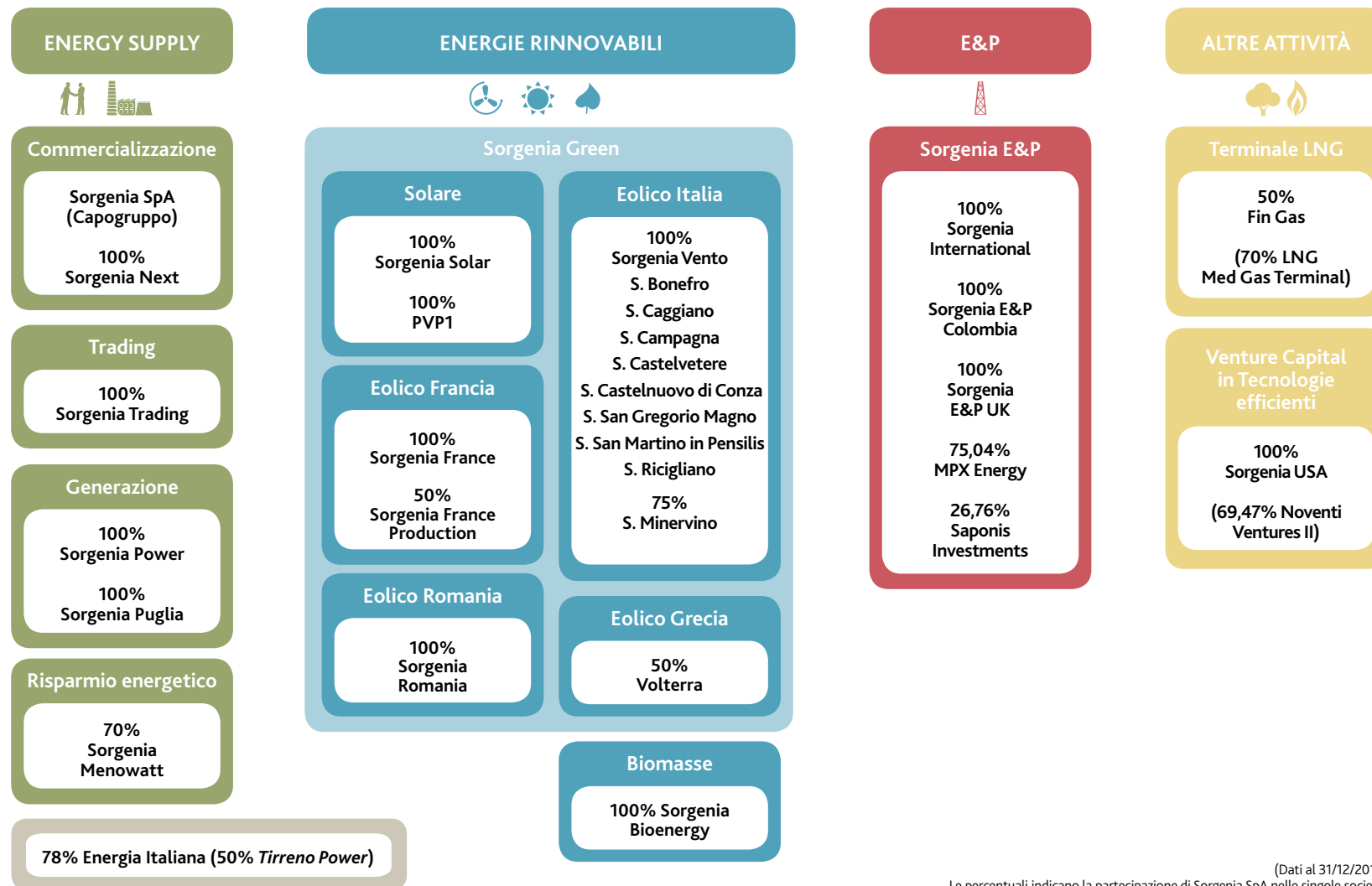
RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

IL GRUPPO SORGENIA

La struttura del Gruppo



IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave del Gruppo Sorgenia

Il Gruppo Sorgenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

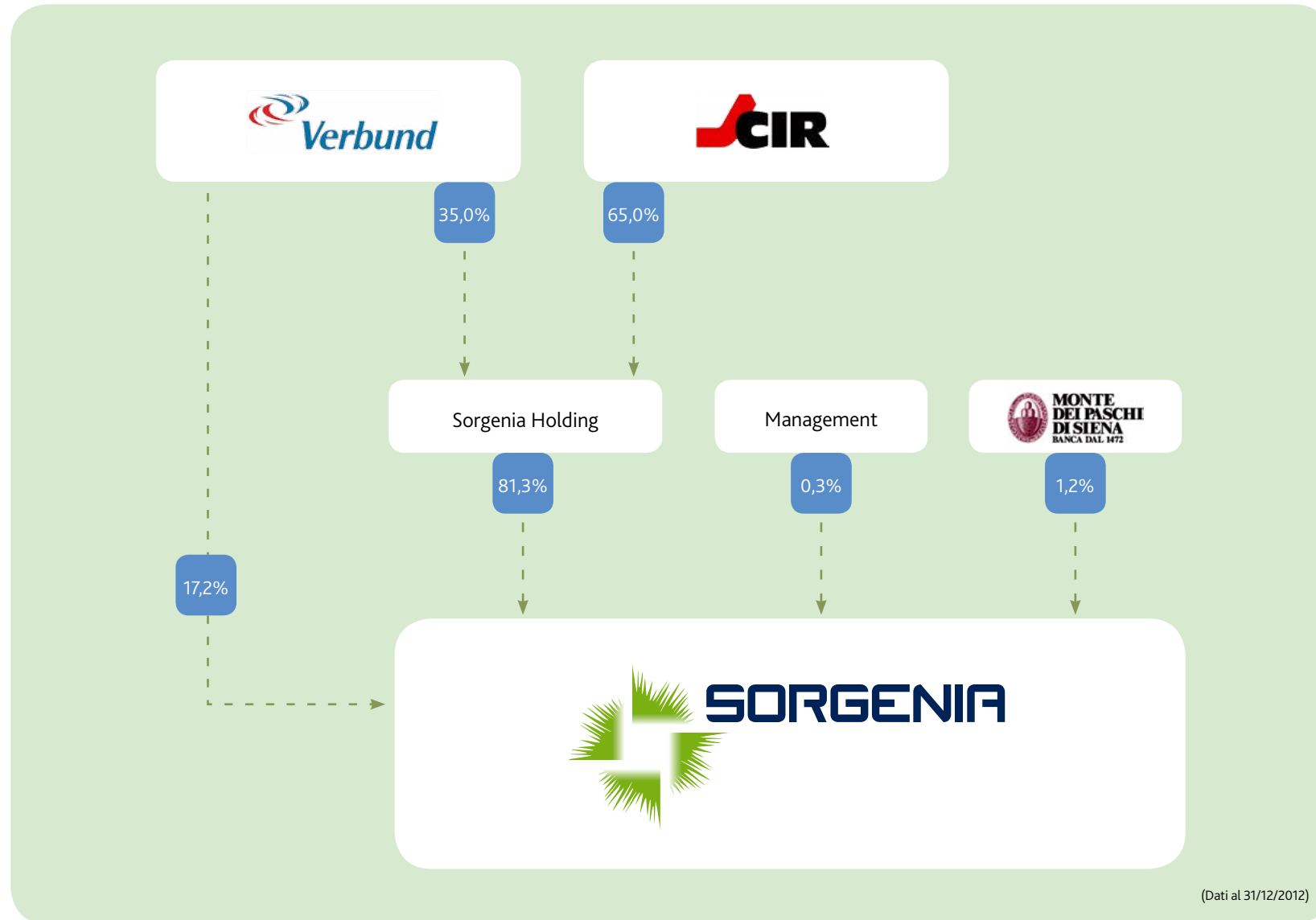
RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

(Dati al 31/12/2012)
Le percentuali indicano la partecipazione di Sorgenia SpA nelle singole società.

Gli azionisti



IN SINTESI

Lettera dell'AD
Indicatori chiave del Gruppo Sorgenia

Il Gruppo Sorgenia

La storia
Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Gli organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Rodolfo De Benedetti
Vice Presidente	Günther Rabensteiner
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Massimo Orlandi
Amministratori	Francesco Dini Gerhard Gamperl Markus Hofer Monica Mondardini Enrico Neckels Ferdinando Pozzani Claudio Stabon Andrea Silvestroni
COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	Vittorio Bennani
Sindaci effettivi	Roberto Bracchetti Riccardo Zingales
SOCIETÀ DI REVISIONE	
	Deloitte & Touche SpA
Denominazione Sociale	Sorgenia SpA
Capitale Sociale	euro 9.214.352,81
Suddiviso in	n. 921.435.281 azioni v.n. 0,01 € cadauna
Sede legale	Via Ciovassino, 1 - Milano
Sede amministrativa	Via Vincenzo Viviani, 12 - Milano
Sede di rappresentanza	Via del Tritone, 169 - Roma
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano	n. 07756640012
Partita IVA	n. 12874490159



IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave
del Gruppo Sorgenia

Il Gruppo Sorgenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Gli stakeholder

Numerosi sono gli stakeholder, interni ed esterni, con i quali il Gruppo Sorgenia si relaziona quotidianamente. Si tratta di soggetti che esprimono differenti istanze nei confronti dell'Azienda e del suo operato e che, in base al contesto di riferimento e alla natura del loro interesse, possono essere ricondotti a uno dei seguenti ambiti: **Ambiente, Comunità, Governance, Istituzioni, Mercato, Personale.**

Nel corso dell'anno 2012, Sorgenia ha organizzato diverse iniziative di coinvolgimento dei propri stakeholder, in particolare di quelli del mercato, descritte da p. 74 nel capitolo "Clienti e mercato" della *Relazione sul Valore Generato*.

La "versione integrata" dell'Annual Report, proposta per la prima volta con l'edizione 2010, rappresenta per Sorgenia un importante strumento di informazione sulla propria attività verso un ampio numero di stakeholder, ai quali vengono rendicontate le performance economiche, ambientali e sociali del Gruppo. Per aumentarne ulteriormente l'accessibilità, il documento è disponibile in formato elettronico all'interno del sito web aziendale, corredato da strumenti mirati ad agevolarne la consultazione e il reperimento delle informazioni.



IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave del Gruppo Sorgenia

Il Gruppo Sorgenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI



LA STORIA

1999

Marzo

Decreto Bersani (79/1999) per la liberalizzazione del mercato elettrico italiano.

Luglio

Nascita di Energia SpA.

2000

Gennaio

Avvio della fornitura elettrica ai primi clienti.

Maggio

Decreto Letta (164/2000) per la liberalizzazione del mercato italiano del gas.

Dicembre

Contratto di importazione dalla Libia, di lungo periodo, per un valore di 2 miliardi di mc annui.

2002

Dicembre

Autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive della centrale a ciclo combinato di Termoli.

2003

Gennaio

Acquisizione di Interpower (ora Tirreno Power), la 3ª Generation Company (GenCo) posta in vendita da Enel per effetto del Decreto Bersani.

Maggio

Creazione, per la prima volta in Italia, di prodotti elettrici mirati per il nuovo segmento delle piccole e medie imprese.

2004

Giugno

Autorizzazione da parte del Ministero delle Attività Produttive della centrale a ciclo combinato di Modugno.

Ottobre

Inizio della fornitura di gas dalla Libia tramite il gasdotto *Green Stream*.

Dicembre

Acquisizione di Sorgenia Menowatt, società per l'efficienza energetica nell'illuminazione esterna.

2005

Agosto

Autorizzazione da parte del Ministero delle Attività Produttive della centrale a ciclo combinato di Bertinico-Turano Lodigiano.

Ottobre

Inizio attività nel settore eolico, con l'acquisizione dell'impianto di Fossato di Vico.

2006

Gennaio

Autorizzazione da parte del Ministero delle Attività Produttive della centrale a ciclo combinato di Aprilia.

Creazione di un portafoglio diversificato di prodotti per il segmento delle micro-imprese e delle attività professionali.

Luglio

Energia SpA cambia nome e diventa Sorgenia SpA.

Dicembre

Marcia commerciale della centrale di Termoli (770 MW).

2007

Settembre

Innalzamento al 78% della quota Sorgenia in Energia Italiana e acquisizione dell'1,21% di Sorgenia da parte di Monte dei Paschi di Siena.

Dicembre

Acquisizione di Sorgenia France, secondo operatore francese nel settore eolico.

2008

Giugno

Costituzione di Sorgenia E&P per l'esplorazione e la ricerca di idrocarburi.

Luglio

Avvio della diffusione sistematica degli strumenti della linea *Consumo Intelligente*, per l'efficienza energetica negli usi finali.

Ottobre

Certificazione da parte dell'ente di verifica accreditato del Sistema di gestione Sicurezza (BSI OHSAS 18001) e Ambiente (UNI EN ISO 14001). Registrazione Emas dell'impianto di Termoli.

Novembre

Entrata in esercizio degli impianti eolici di Minervino Murge (18 MW) e di Castelnuovo di Conza (10 MW).



IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave del Gruppo Sorgenia

Il Gruppo Sorgenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

SEGUE >>

2009

Luglio

Entrata in esercizio del parco eolico di San Gregorio Magno, di 39 MW di potenza, il più grande realizzato da Sorgenia in Italia.

Novembre

Entrata in esercizio del parco eolico di Menaucourt-Plainchamp (12 MW), nella regione della Meuse, in Francia.

2010

Marzo

Marcia commerciale della centrale a ciclo combinato di Modugno (800 MW).

Maggio

Entrata in esercizio del parco eolico di San Martino in Pensilis (12 MW).

Novembre

Entrata in esercizio del parco eolico di Leffincourt (32 MW), in Francia.

2011

Febbraio

Marcia commerciale della centrale di Bertónico-Turano Lodigiano (800 MW).

Entrata in esercizio del parco eolico di Bouillancourt-en-Séry (9 MW), in Francia.

Giugno

Creazione di Sorgenia Green, società controllata al 100% da Sorgenia SpA, a cui sono conferiti il personale, gli impianti e i progetti di sviluppo del Gruppo nel settore delle energie rinnovabili.

Costituzione di una *joint venture* paritetica con la società di investimenti KKR per la produzione di energia eolica in Francia.

Luglio

Certificazione da parte dell'ente di verifica accreditato del Sistema di gestione Sicurezza (BSI OHSAS 18001) e Ambiente (UNI EN ISO 14001) dell'impianto di Modugno.

Agosto

Certificazione da parte dell'ente di verifica accreditato del Sistema di gestione Sicurezza (BSI OHSAS 18001) e Ambiente (UNI EN ISO 14001) della sede e degli impianti di Sorgenia Green.

2012

Febbraio

Decreto interministeriale di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio del rigassificatore di Gioia Tauro.

Maggio

Marcia commerciale della centrale di Aprilia (800 MW).

Giugno

Cessione al gruppo Iona Energy delle quote detenute nel giacimento denominato Orlando, situato nel Regno Unito, dalle controllate Sorgenia E&P UK e MPX Energy, a seguito del successo della fase esplorativa.

Ottobre

Ingresso commerciale nel mercato residenziale.

Dicembre

Cessione a BKW degli impianti mini-idro ad acqua fluente siti in Valle d'Aosta (8 MW complessivi), in ottica di razionalizzazione degli investimenti in ambito rinnovabile.

Ottobre

Entrata in esercizio del parco eolico di Longeville-sur-mer (12,5 MW), in Francia.

Dicembre

Entrata in esercizio dei parchi eolici di Campagna (20 MW) e di Ricigliano (11,5 MW).

Certificazione da parte dell'ente di verifica accreditato del Sistema di gestione Sicurezza (BSI OHSAS 18001) e Ambiente (UNI EN ISO 14001) dell'impianto di Bertónico-Turano Lodigiano.

IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave del Gruppo Sorgenia

Il Gruppo Sorgenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

IL BUSINESS MODEL

La strategia di crescita del Gruppo Sorgenia dal 2013 interpreta le linee guida del Business Plan 2011-2016, aggiornandole alla luce delle mutate condizioni di scenario delle principali aree di business aziendale.

Sempre più rilevante il ruolo delle attività sul **MERCATO DELL'ENERGIA (Energy Supply)**, punto di sintesi della strategia di crescita commerciale e della politica industriale del Gruppo.

Consapevole dei risvolti ambientale e sociale, oltre che economico, del mercato in cui opera, Sorgenia intende **contribuire in modo sostenibile allo sviluppo del sistema industriale italiano e promuovere una percezione dell'energia come risorsa pregiata, da usare con consapevolezza e intelligenza**. Una mission che si concretizza nell'integrazione di soluzioni di *energy saving* direttamente all'interno della **proposta commerciale**, con strumenti di immediato utilizzo per il monitoraggio e il contenimento dei consumi domestici e delle piccole attività imprenditoriali, così come articolate analisi per l'efficientamento di intere filiere produttive industriali. L'efficienza energetica è infatti una delle leve distintive tramite cui la Società punta a soddisfare la duplice domanda di risparmio economico e tutela dell'ambiente, e raggiungere così gli obiettivi aziendali di potenziamento della posizione sul mercato residenziale, consolidamento commerciale sul segmento delle micro-imprese e delle attività professionali, mantenimento della presenza nell'ambito dei clienti industriali.

Il valore strategico dell'efficienza trova conferma anche nelle fasi di costruzione prima ed esercizio poi dei **quattro impianti a ciclo combinato a gas naturale** previsti fin dai primi piani industriali (con l'entrata in marcia commerciale, avvenuta nel 2012, della centrale di Aprilia, LT), caratterizzati

da una compatibilità ambientale fra le più significative in Italia e grazie ai quali Sorgenia è oggi in grado di soddisfare direttamente la domanda elettrica dei propri clienti.

Già a partire dal 2011, ma ancor più dal 2012, la disponibilità di una significativa capacità di generazione ha inoltre consentito al Gruppo lo sviluppo di attività di **Energy Trading** e **Asset Optimization**, volte a rispondere in modo sempre più tempestivo all'evoluzione del panorama energetico, segnato da un aumento della liquidità dei mercati europei e da una loro sempre maggiore interconnessione con quello italiano.

Il ruolo attribuito all'*energy saving* è una naturale estensione dell'impegno aziendale nella salvaguardia dell'ambiente, che prosegue anche attraverso investimenti mirati nella generazione elettrica da **FONTI RINNOVABILI (Renewables)**.

A seguito dei cambiamenti normativi e in ottica di razionalizzazione del business, il Gruppo sta gradualmente modificando l'iniziale forte diversificazione dell'impegno nelle rinnovabili per concentrarsi sul settore eolico, potenziando il proprio parco di produzione attraverso la costruzione di nuovi **campi eolici**, in particolare in Italia. Sta inoltre valutando attività di frontiera in ambiti innovativi, come quello della geotermia.

Il Gruppo Sorgenia mantiene infine anche l'obiettivo di una presenza contenuta nel settore **E&P (Exploration & Production)**, tesa a integrare a monte la filiera aziendale di creazione di valore, diminuendo i rischi connessi alle dinamiche dei prezzi delle materie prime. Intento questo perseguito con investimenti selettivi e con un adeguato bilanciamento dei rischi geografici, geologici e tecnologici.



IN SINTESI

Lettera dell'AD

Indicatori chiave
del Gruppo Sorgenia

Il Gruppo Sorgenia

La storia

Il business model

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE



IN SINTESI

■ RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

**Risultati economici delle
principali attività svolte**

Governance

**Ulteriori informazioni
rilevanti**

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

■ **Contesto di riferimento**

- Scenario macroeconomico
- Eventi normativi del settore elettrico e gas
- Eventi rilevanti

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

SCENARIO MACROECONOMICO

Economia mondiale

Nel corso del 2012 l'economia mondiale ha segnato una graduale moderata ripresa, tuttavia ancora soggetta a significative fragilità. La complessiva debolezza del quadro economico-finanziario europeo, reso instabile dalle dinamiche occupazionali negative e dalle criticità e incertezze nell'attuazione del processo di risanamento dei conti pubblici, ha rallentato la ripresa mondiale. Nei mercati emergenti, tuttavia, il ritmo di espansione è rimasto nell'insieme più solido rispetto alle economie avanzate. Le spinte inflazionistiche nelle economie avanzate restano relativamente contenute, ma caratterizzate da una pressione al rialzo per le variazioni delle quotazioni energetiche: nei Paesi dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) l'inflazione al consumo complessiva è stata pari all'1,9%¹. Complessivamente, secondo i dati del Fondo Monetario Internazionale (IMF), la crescita dell'economia mondiale è stata nell'ordine del 3,3% nel 2012 (contro il -3,8% nel 2011), con i Paesi emergenti e in via di sviluppo che si assestano a quota 5,3% e quelli industrializzati solo all'1,3%.

Economia europea²

Nell'area dell'euro l'attività economica del 2012 è stata caratterizzata da una persistente debolezza della dinamica di fondo, il PIL dell'area euro in termini reali è stimato in diminuzione dello 0,4%. La riduzione della domanda interna, riconducibile a una scarsa fiducia dei consumatori e degli investitori, e la moderata domanda esterna hanno determinato una contrazione della crescita. Inoltre, i processi messi in atto nell'area euro per far fronte agli squilibri delle finanze pubbliche hanno contribuito a frenare il ritmo della ripresa. Le condizioni del mercato del lavoro continuano a essere critiche; il tasso di disoccupazione nel 2012 si attesta all'11,8%.

1. Fonte Banca Centrale Europea.

2. Fonte Eurostat.

3. Fonte Istat (Tasso di disoccupazione: Persone in cerca di occupazione in età 15 anni e oltre sulle forze di lavoro nella corrispondente classe di età (%)).

Le spinte inflazionistiche sono, nel complesso, riconducibili principalmente all'incremento dei prezzi energetici; la stima dell'Eurostat segnala che a dicembre 2012 l'inflazione sui 12 mesi è stata, nell'area euro, del 2,2%. L'inflazione media annuale nel 2012 si attesta al 2,5%, in calo rispetto a quella media del 2011 del 3,1%.

Economia italiana

L'attività economica italiana continua a rallentare; l'andamento del prodotto interno lordo è stato caratterizzato da un trend negativo iniziato nel quarto trimestre del 2010. Secondo i dati Istat, nel terzo e quarto trimestre del 2012, l'economia italiana ha registrato una flessione del PIL del 2,4% e 2,7% rispetto ai corrispettivi trimestri del 2011.

Nei primi 11 mesi del 2012 si registrano, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, incrementi significativi per le esportazioni (+12%) e incrementi più contenuti per le importazioni (+0,8%). Le pressioni inflazionistiche si mantengono leggermente al di sopra della media dell'area euro; il tasso medio 2012 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo ha raggiunto una variazione annua del 3%, in accelerazione rispetto alla variazione del 2,8% registrata nel 2011. Rispetto al 2011 i maggiori incrementi dei prezzi al consumo si registrano per abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+7,1%), e per i trasporti (+6,5%). Il tasso di disoccupazione³ nel nostro Paese, nel secondo semestre del 2012, si attesta all'11,2%; grazie agli ammortizzatori sociali risulta più contenuto rispetto alla media dell'11,8% dell'Eurozona.

Tassi di cambio

La prima metà del 2012 è stata caratterizzata dalla debolezza dell'euro per effetto di fattori quali i dati macroeconomici, la situazione critica della Grecia e l'assoluta impossibilità da parte delle banche centrali



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

- Scenario macroeconomico
- Eventi normativi del settore elettrico e gas
- Eventi rilevanti

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

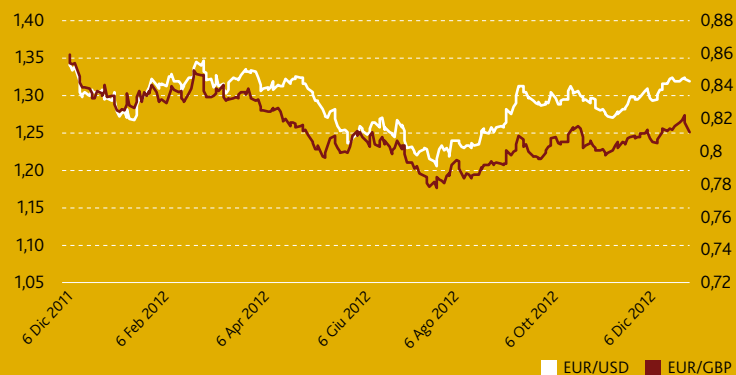
RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

europee di definire accordi di politica monetaria comune. Nel luglio 2012 la Banca Centrale Europea è riuscita a rassicurare i mercati con la promessa di un acquisto illimitato di titoli di Stato dei governi dell'Eurozona, rassicurando gli investitori che l'onere del rimborso del debito dei Paesi in difficoltà non sarebbe gravato sui contribuenti. Questa dichiarazione è stata sufficiente per ridare fiducia agli investitori.

Il tasso medio EUR/USD del 2012 è stato di 1,285 a fronte di un massimo di 1,3458 raggiunto a fine febbraio 2012 e di un minimo toccato a fine luglio con 1,2089. La chiusura anno in area 1,32 è stata guidata dal sopramenzionato annuncio in merito all'acquisto di bond dei Paesi in difficoltà, con il piano BCE *Outright Monetary Transactions Program* (OMT).

La sterlina e il franco svizzero hanno beneficiato delle tensioni interne dell'area euro e sono state considerate dagli investitori valute meno rischiose rispetto alla moneta unica. Il trend registrato nel primo semestre, che ha fatto toccare a luglio i minimi del 2012, ha richiesto un forte intervento delle due banche centrali per ridare stabilità; i minimi raggiunti a luglio di 0,77 (EUR/GBP) e 1,2 (EUR/CHF) sono poi risaliti nel secondo semestre 2012.

Andamento dei tassi EUR/USD e EUR/GBP



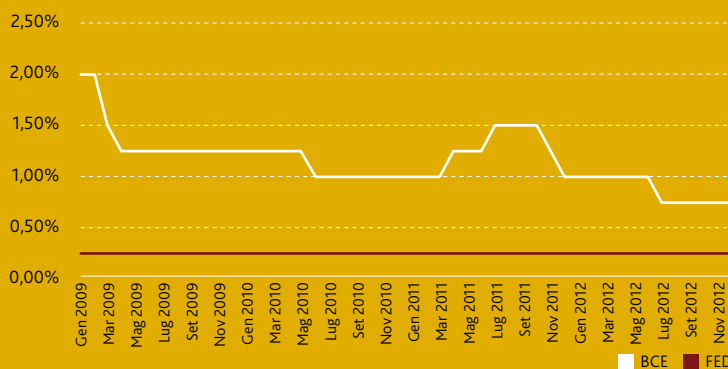
Tasso di interesse

I tassi di interesse della BCE in area euro, dopo essere stati tagliati a 0,75%⁴ nel luglio 2012, sono rimasti invariati. Nella riunione tenutasi in data 6 dicembre 2012, il Consiglio Direttivo della Banca Centrale ha ritenuto adeguato l'attuale livello dei tassi d'interesse di riferimento; in base a stime ci si aspetta che l'evoluzione dei prezzi si manterrà moderata nell'orizzonte temporale di medio periodo rilevante per la politica monetaria.

Negli Stati Uniti il comitato monetario della Federal Reserve ha deciso di mantenere i tassi di interesse in un intervallo compreso tra lo 0 e lo 0,25%, ai minimi storici del dicembre 2008; la Banca Centrale statunitense ha confermato che i tassi resteranno eccezionalmente bassi fino a quando il tasso di disoccupazione resterà superiore al 6,5% e le stime sull'inflazione a uno o due anni continueranno ad essere al di sotto del 2,5%.

Nel Regno Unito la linea della politica monetaria è stata la medesima, la Bank of England ha mantenuto invariati i tassi allo 0,5% dichiarando che l'attuale livello del costo del denaro è adeguato ai livelli correnti dei prezzi al consumo.

Andamento dei tassi di interesse BCE e FED



4. Fonte euribor-rates.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

- Scenario macroeconomico
- Eventi normativi del settore elettrico e gas
- Eventi rilevanti

Risultati economici delle principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Petrolio e prodotti petroliferi

Il 2012 ha registrato una sostanziale stabilità dei prezzi del petrolio, attorno ai 110 USD/bbl, fatta eccezione per una forte diminuzione avvenuta nel secondo trimestre dell'anno che ha portato, a giugno, a un livello inferiore ai 90 USD/bbl a causa delle incertezze circa l'evoluzione della crisi del debito sovrano in area euro.

Le quotazioni sono state supportate dalle tensioni sul mercato fisico, trascinate in particolar modo dalla riduzione di 1,25 milioni di barili al giorno a seguito delle sanzioni inflitte dalla comunità internazionale all'Iran. I livelli massimi di 125 USD/bbl raggiunti durante l'anno sono stati, tuttavia, mitigati dalla debolezza dell'economia nei Paesi sviluppati e dalle



Impianto a ciclo combinato di Termoli (CB)

dichiarazioni del presidente statunitense Obama (e dei rappresentanti di altre Nazioni) sulla possibilità di immettere nel mercato americano le cosiddette riserve strategiche.

La domanda globale ha segnato una forte diminuzione per via della recessione economica. La contrazione dei consumi è stata compensata dall'incremento dell'import da parte del Giappone e dal suo forte ricorso ai combustibili fossili come conseguenze del disastro di Fukushima e della dismissione di alcune centrali nucleari. Secondo l'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA) l'incremento rispetto al 2011 è stato inferiore al milione di barili al giorno (Mb/d), raggiungendo la quota media di 88,8 Mb/d.

Per quanto riguarda i Paesi emergenti, in India la domanda è stata pesantemente ridotta dal blocco della produzione elettrica che ha portato quasi 600 milioni di persone a rimanere senza elettricità per due giorni; in Cina si è registrato invece un incremento del 3,2% rispetto al 2011, arrivando a 9,7 Mb/d.

La produzione mondiale, secondo i dati forniti dall'OPEC, ha registrato un aumento di 0,21 Mb/d, raggiungendo una media di 90,45 Mb/d nel 2012, sostenuta dalla produzione interna americana che ha puntato sullo sviluppo dei giacimenti di argillite petrolifera (*oil shale*).

Nei Paesi sviluppati le scorte sono rimaste elevate, registrando un surplus maggiore di 78 milioni di barili rispetto allo scorso anno. I numerosi investimenti in fonti non convenzionali di produzione di greggio, come l'argillite petrolifera negli Stati Uniti o le sabbie bituminose (*oil sands*) in Canada, e il ripristino di molti pozzi in Iraq e Africa hanno permesso il contenimento dei prezzi. Al contrario, l'intensificarsi delle tensioni geopolitiche registrate nel 2012 - come il conflitto tra Israele e Palestina, la situazione in Egitto, il programma nucleare iraniano e la presenza di alcuni problemi legati all'export di aree strategiche quali Nigeria e Mare del Nord - hanno controbilanciato la spinta ribassista.

La media registrata nel 2012 è stata quindi di 111,67 USD/bbl, con un incremento dello 0,4% rispetto all'anno precedente.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

- Scenario macroeconomico
- Eventi normativi del settore elettrico e gas
- Eventi rilevanti

Risultati economici delle principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

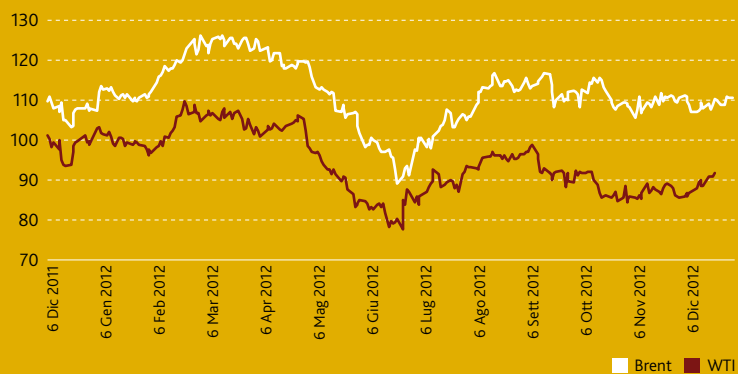
PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Per quanto concerne i prodotti raffinati, il Gasoil 0,1 Cif Med ha raggiunto i suoi massimi a marzo 2012, scambiato a una media di 961,73 USD/t e realizzando un incremento del 2,3% rispetto al 2011. Il prodotto Btz Cif Med ha toccato i 794,75 USD/t, risultando in media scambiato a 685,68 USD/t, e nel corso dei 12 mesi si è apprezzato del 5% a/a.

La capacità di raffinazione inutilizzata risulta molto elevata in Europa, Stati Uniti e Asia, ma durante il 2012 si sono osservate numerose chiusure o manutenzioni di raffinerie che hanno permesso una riduzione delle scorte e un incremento dei *crack spread* del 15% e del 45% rispettivamente per il Gasoil e per il Btz. Nel primo semestre dell'anno i blocchi delle raffinerie hanno determinato un incremento dei *runs* di 40.000 b/d (barili al giorno) rispetto allo stesso periodo del 2011, a fronte di un incremento della domanda di 1.000.000 b/d dei prodotti. Nella seconda metà del 2012 i *runs* si sono incrementati di 870.000 b/d a fronte di un aumento della domanda di 300.000 b/d permettendo un incremento delle scorte nell'ultima parte dell'anno.

Andamento del prezzo del petrolio (Brent e WTI)



5. Fonte Terna e Gestore del Mercato Elettrico.

6. Fonte Snam Rete Gas.

Domanda di energia elettrica in Italia⁵

Nel 2012, dopo due anni di crescita, i consumi di energia elettrica in Italia sono tornati a scendere. I dati sul fabbisogno di energia elettrica si attestano a 325.259 GWh, segnando una flessione del 2,8% rispetto al 2011 e determinando così la contrazione più considerevole dopo quella del 2009, quando il decremento sull'anno precedente era stato pari al 5,7%. Nel 2012 il valore cumulato della produzione nazionale netta (284.798 GWh) risulta in calo del 2,3% rispetto al 2011, mentre il saldo con l'estero registra una riduzione del 5,8%. A livello territoriale le flessioni più consistenti si sono registrate in Sardegna (-10,3%) e nella macroarea Liguria-Piemonte-Val d'Aosta (-7,7%); in controtendenza la domanda di energia elettrica in Lombardia (+1,4%). L'analisi dell'offerta di energia elettrica del sistema Italia rivela che la produzione nazionale si è attestata all'86,8%, mentre l'import estero ha rappresentato il 13,8% dell'offerta. In termini di tecnologia di produzione, gli impianti termoelettrici hanno coperto il 62,2% dell'offerta, a seguire gli impianti idroelettrici con il 13,3% e quelli geotermoelettrici, eolici e fotovoltaici con l'11,3%; significativi i progressi della produzione eolica (+34,2%) e fotovoltaica (+71,8%).

Domanda di gas naturale in Italia⁶

Nel corso del 2012 i consumi di gas naturale in Italia hanno subito una leggera flessione. I dati più recenti mostrano che nel periodo gennaio-dicembre c'è stato una riduzione dei consumi del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2011; i dati disponibili sui consumi progressivi dell'anno rilevano che fino a dicembre c'è stato un consumo totale di 74,25 miliardi di mc. Ponendo l'attenzione sull'andamento della domanda per settore si evidenzia una leggera battuta di arresto nel comparto industriale, che ha registrato un indebolimento dei consumi dell'1,8%, per un consumo complessivo di 13,29 miliardi di mc. In linea con la contrazione della domanda elettrica, i consumi del settore termoelettrico si sono attestati a 24,68 miliardi di mc, registrando un calo dell'11% rispetto all'anno precedente. Gli impianti di distribuzione non hanno registrato particolari



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

- Scenario macroeconomico
- Eventi normativi del settore elettrico e gas
- Eventi rilevanti

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

scostamenti, evidenziando un lieve aumento dello 0,6% rispetto all'anno precedente, riconducibile alle condizioni climatiche. Quanto alla produzione nazionale, si osserva un progresso dell'1,8% rispetto al 2012, mentre l'import segna un calo del 3,8%.

Mercato delle emissioni di anidride carbonica

Nel corso del 2012 il mercato delle emissioni di anidride carbonica ha mostrato un trend influenzato più da indiscrezioni relative a possibili decisioni di tipo istituzionale che da fondamentali di incrocio tra domanda e offerta.

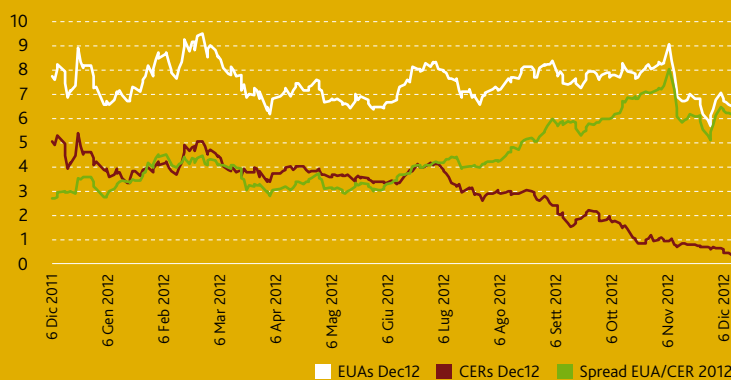
Nel report presentato dalla Commissione al Parlamento Europeo nel mese di novembre 2012, si confermano le previsioni per la terza fase del Protocollo di Kyoto, che indicano un surplus di circa 1,5-2 miliardi di quote di CO₂. Sulla base di questi dati, al fine di evitare un ulteriore crollo dei prezzi della CO₂, la Commissione ha proposto, nello stesso periodo, il posticipo della messa all'asta di 900 milioni di EUA (400 nel 2013, 300 nel 2014 e 200 nel 2015), che potrà essere implementato nel corso del 2013.

La volatilità delle quotazioni, oltre che dalla situazione precaria dell'economia europea, è dipesa sostanzialmente dalla credibilità e dalla tempistica con la quale si ritiene che la proposta della Commissione Europea possa essere sviluppata.

La proposta della Comunità Europea di ridurre i crediti disponibili nella terza fase di attuazione del Protocollo di Kyoto non è comunque gradita a Polonia e altri Paesi dell'Est Europeo che, considerando la loro forte dipendenza dal carbone, temono un eccessivo rialzo della propria bolletta energetica.

A causa di queste incertezze, le unità di emissione hanno mostrato una grande volatilità nel corso dell'anno, con un massimo di 9,48 EUR/t a fine febbraio e un minimo di 6,06 EUR/t a dicembre.

Andamento dei mercati della CO₂ (EUA e CER)



Parco eolico di San Gregorio Magno (SA)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

- Scenario macroeconomico
- Eventi normativi del settore elettrico e gas
- Eventi rilevanti

Risultati economici delle principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

EVENTI NORMATIVI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 ("DL Sviluppo")

Il Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83 ("DL Sviluppo") introduce dei meccanismi ad asta competitiva per l'allocazione della capacità di stoccaggio di modulazione e del servizio di cui al DLgs n. 130/10, per la quota inizialmente riservata ai termoelettrici e offerta ora invece a tutti gli utenti del sistema del gas naturale. Le maggiori entrate rispetto alla remunerazione tariffaria dei servizi di modulazione relativi ai clienti civili saranno destinate alla riduzione delle tariffe di distribuzione, mentre quelle relative all'offerta degli altri tipi di servizi di stoccaggio verranno destinate alla riduzione della tariffa di trasporto.



Impianto a ciclo combinato di Aprilia (LT)

Verranno inoltre definiti, con successivi decreti del Ministero per lo Sviluppo Economico, dei limiti massimi per l'attribuzione a ciascun soggetto o gruppo societario delle capacità non destinate per la modulazione dei clienti civili.

Legge 7 agosto 2012, n. 134 (conversione del "DL Crescita")

Al fine di garantire una maggiore efficienza delle infrastrutture energetiche nazionali e di contenere gli oneri indiretti dovuti alla crescita delle fonti rinnovabili non programmabili, la legge prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge, definisca le modalità per la selezione e per la remunerazione dei servizi di flessibilità assicurati dagli impianti di produzione abilitati, in base alle diverse offerte formulate dagli impianti stessi, senza maggiori oneri per prezzi e tariffe dell'energia elettrica. Attualmente è in corso una consultazione pubblica sulle proposte AeeG per la revisione del mercato di dispacciamento, e in particolare in merito alla modalità per la selezione e la remunerazione dei servizi di flessibilità.

DM attuativo regimi di incentivazione per le fonti rinnovabili

Il 6 luglio 2012 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale che attua le disposizioni del DLgs n. 28 del 2011, introducendo un nuovo meccanismo di incentivazione per le fonti rinnovabili.

Il nuovo meccanismo di incentivazione, in vigore dal 1° gennaio 2013, prevede un *cap* di potenza incentivabile e di spesa annua pari a 5,8 miliardi euro. La tipologia di incentivazione dipende dalla potenza dell'impianto: gli impianti di oltre 5 MW, con l'eccezione degli impianti idroelettrici (di oltre 10 MW) e geotermoelettrici (di oltre 20 MW), avranno accesso all'incentivo attraverso aste competitive, mentre gli altri impianti avranno accesso a tariffe sulla base dei contingenti incentivabili (Registri).

Nel provvedimento è stato inoltre introdotto un transitorio nel passaggio dal vecchio al nuovo regime di incentivazione per gli impianti già autorizzati



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Scenario macroeconomico

Eventi normativi del settore
elettrico e gas

Eventi rilevanti

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

alla data di entrata in vigore del provvedimento: chi entrerà in esercizio entro aprile 2013 avrà diritto a Certificati Verdi e tariffe onnicomprensive ridotte del 3% per ogni mese a partire da gennaio 2013.

Quinto Conto Energia

Il Decreto Interministeriale pubblicato il 5 luglio 2012 (noto anche come Quinto Conto Energia), in attuazione delle disposizioni previste dal DLgs n. 28 del 2011, disciplina le modalità di incentivazione per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da applicarsi successivamente al raggiungimento di un costo indicativo cumulato annuo degli incentivi di 6 miliardi di euro e fino al raggiungimento di 6,7 miliardi di euro.

Con la Delibera 292/2012/R/efr l'Autorità ha individuato la data in cui il costo indicativo cumulato annuo degli incentivi spettanti agli impianti fotovoltaici ha raggiunto il valore annuale di 6 miliardi di euro: 12 luglio 2012. Pertanto, le modalità di incentivazione, disciplinate dal Quinto Conto Energia si applicano a decorrere dal 27 agosto 2012.

Gli impianti di potenza superiore a 12 kW potranno accedere agli incentivi previa iscrizione a Registro nei limiti predeterminati di potenza annua; gli impianti di potenza tra 1 e 12 kW saranno liberi di accedere agli incentivi dopo l'entrata in esercizio (il quantitativo di incentivi assegnato in questa categoria sarà detratto dal contingente a Registro nell'anno successivo).

Modificazioni e integrazioni dell'Allegato A alla Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 48/04, in tema di ulteriore corrispettivo per la remunerazione transitoria della disponibilità di capacità produttiva

La Delibera 564/2012/R/eel ha modificato l'algoritmo di determinazione dell'ulteriore corrispettivo per la remunerazione della capacità di generazione elettrica. In particolare questa Delibera prevede:

- l'adozione di un puro criterio di mercato nella definizione delle variabili RICE (componente di ricavo effettivo) e RICE_m (componente di ricavo effettivo dell'operatore *m*) per la valorizzazione delle quantità di energia elettrica, applicando esclusivamente il prezzo medio ponderato dell'energia elettrica venduta nei mercati dell'energia; la modifica viene applicata a partire dall'anno 2010 incluso, vengono tuttavia fatti salvi gli

importi dell'ulteriore corrispettivo riconosciuti fino ad ora sulla base alla disciplina vigente (anni 2010 e 2011);

- che gli importi del residuo del gettito GS relativi agli anni 2010 e 2011 rappresentino il limite superiore degli eventuali maggiori oneri derivanti dal presente provvedimento con riferimento ai rispettivi anni.

Sistema indennitario

La Delibera 99/2012/R/EE modifica la vigente disciplina del Sistema Indennitario nei seguenti aspetti:

Immediatamente applicati

- il Regolamento disciplinante le modalità di funzionamento del sistema indennitario, fino a piena operatività del SII (Sistema Informativo Integrato), è la disciplina semplificata dell'Allegato 3 della Delibera ARG/elt n. 219/10;
- il venditore uscente ha titolo a presentare richiesta d'indennizzo se il valore dello stesso è ≥ 10 euro;
- se la richiesta d'indennizzo è presentata per un punto di prelievo precedentemente disattivato, i termini per presentare la richiesta decorrono dalla data della comunicazione del venditore uscente di risoluzione del contratto;
- il distributore può fatturare al venditore entrante il corrispettivo Cmor solo trascorsi 6 mesi dall'identificazione del venditore entrante. Il differimento dell'applicazione del Cmor dal distributore al venditore entrante dovrebbe agevolare quest'ultimo a riscuotere il Cmor prima che gli venga addebitato. Il venditore entrante dovrebbe, dunque, fatturarlo prima di ricevere la fattura del distributore (sulla base della comunicazione da parte del Gestore).

Applicati a partire dal 1° giugno 2012

- il venditore entrante classifica e gestisce qualsiasi comunicazione da parte del cliente relativa al Cmor come richiesta scritta d'informazione e invia al cliente una comunicazione standard;
- se il venditore uscente riceve un reclamo scritto da parte del cliente inerente il Cmor, fornisce risposta motivata ai sensi del TIQV (Testo integrato di qualità della vendita) fornendo documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 2.2 dell'Allegato B della Delibera ARG/elt n. 191/09;



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Scenario macroeconomico

Eventi normativi del settore
elettrico e gas

Eventi rilevanti

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

- il venditore entrante fattura al cliente il corrispettivo Cmor come un corrispettivo diverso da quelli previsti per la fatturazione dei consumi, dando separata evidenza (ai sensi dell'Allegato A della Delibera ARG/com n. 202/09); inserisce nel documento di fatturazione un'apposita comunicazione con descrizione sintetica della disciplina del sistema indennitario (art.9 allegato A Delibera ARG/com n. 202/09).

Applicati a partire dal 1° novembre 2012

- il venditore entrante ha la facoltà di non versare i corrispettivi Cmor al distributore se nei 6 mesi di differimento della fatturazione dei corrispettivi da parte del distributore i punti di prelievo sono stati sospesi o sono oggetto di richiesta di sospensione per morosità del cliente;
- il venditore entrante ha anche il diritto di annullare le richieste d'indennizzo aventi come oggetto punti di prelievo disattivati o oggetto di disattivazione per morosità nei 6 mesi di differimento della fatturazione dei corrispettivi da parte del distributore.



Inaugurazione dell'impianto a ciclo combinato di Bertinico-Turano Lodigiano (LO)

Adozione di misure preventive e ripristinatorie nei casi di contratti e attivazioni non richiesti di forniture di energia elettrica e gas naturale

Con Delibera n. 153/2012/R/COM l'Autorità ha adottato misure volte a prevenire il fenomeno delle attivazioni non richieste con riferimento ai clienti finali aventi diritto alla maggior tutela per il settore elettrico e al servizio di tutela per il settore gas. Le misure adottate sono le seguenti:

- viene definita la forma in cui devono essere redatti i protocolli di autoregolazione volontariamente adottati dai venditori;
- viene introdotta una misura inerente l'identificazione dell'agente di vendita;
- viene introdotto l'obbligo per i venditori di inviare una welcome letter o di effettuare una chiamata di conferma con determinate caratteristiche;
- viene specificato che, nel caso di presenza di reclamo per contratto non richiesto, il venditore non può sospendere né chiudere il punto per morosità.

L'Autorità ha inoltre introdotto una procedura di ripristino alla quale i venditori possono aderire in modo volontario. La procedura prevede che il venditore non legittimo, a fronte di un reclamo per contratto non richiesto e accettato, proceda con una comunicazione di *switch out* del punto al distributore (specificando che la risoluzione è dovuta a contratto non richiesto) e contestualmente comunichi al venditore precedente, tramite PEC, la prima data utile per riprendersi il punto con uno *switch in*. Il venditore non legittimo deve stornare le fatture emesse ed emettere, per il periodo transitorio, fatture al cliente con prezzo pari al prezzo di maggior tutela meno la componente relativa alla commercializzazione al dettaglio (PCV per il settore elettrico e QVD per il gas).

Attività di importazione di gas

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato un Decreto (DM 29 marzo 2012) per la ridefinizione degli obblighi di partecipazione alla formazione dello stoccaggio strategico per i soggetti importatori di gas naturale. Il Decreto ha stabilito che, per l'anno contrattuale di stoccaggio 2012-2013, lo stoccaggio strategico sia pari a 4,6 Bmc. Come previsto dal "DL Liberalizzazioni", i 500 Mmc che si renderanno disponibili andranno quindi per l'offerta di "servizi integrati di trasporto e stoccaggio" a grandi



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Scenario macroeconomico

Eventi normativi del settore
elettrico e gas

Eventi rilevanti

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

produttori industriali e alle imprese di rigassificazione per far fronte a eventi imprevedibili.

La definizione delle quote in base alle quali lo stoccaggio strategico è posto a carico dei soggetti importatori e produttori di gas è stata demandata a successivi decreti.

Inoltre, è stato previsto che gli importatori di gas attraverso gasdotti siano tenuti a trasmettere mensilmente alle imprese di stoccaggio i dati relativi all'importazione effettuata nel mese precedente, unitamente alle relative attestazioni doganali.

Con la Delibera n. 149/2012/R/GAS l'Autorità ha provveduto a implementare quanto contenuto nel Decreto Ministeriale del 29 marzo 2012. In particolare, è stato previsto che, a partire dal 1° aprile 2012, venga eliminato il corrispettivo unitario di stoccaggio strategico fD, all'interno della tariffa di stoccaggio, e venga inserito un nuovo corrispettivo unitario variabile CST, a copertura dei costi di gestione dello stoccaggio strategico. Per il 2012 il corrispettivo è stato posto pari a 0,0865 EURcent/Smc e verrà applicato da Stogit SpA a tutti i quantitativi importati (indipendentemente dal Paese di origine del gas) e alle produzioni di gas, sulla base dei dati che gli operatori sono tenuti a trasmettere mensilmente a Stogit stessa, relativi all'importazione effettuata nel mese precedente.

Nel mese di settembre 2012, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha deciso di accettare, rendendoli vincolanti, gli impegni presentati da Eni relativi alle aste per la capacità di trasporto internazionale sui gasdotti TAG (Trans Austria Gas Pipeline) e Transitgas. In questo modo si è chiusa, senza accertamento dell'infrazione, l'istruttoria avviata nel marzo del medesimo anno per possibile abuso di posizione dominante nel mercato del trasporto internazionale del gas.

In particolare, per effetto degli impegni, per un periodo di 5 anni a partire dal 1° ottobre 2012 e fino all'ottobre 2017, Eni metterà all'asta capacità di trasporto relativa a 4 miliardi di mc/anno a cui si aggiunge un servizio di trasporto virtuale per un ulteriore miliardo di mc/anno. Tale capacità sarà ripartita tra il gasdotto TAG (40%) e ciascuna tratta del Tenp/Transitgas (60%).

Gli impegni, modificati dalla società nel corso dell'istruttoria per tenere conto delle osservazioni presentate dagli operatori di mercato, prevedono inoltre che le aste siano effettuate solo su base annuale e stagionale e che il meccanismo di determinazione del prezzo di aggiudicazione delle aste avverrà attraverso il sistema di prezzo marginale. La dimensione dei lotti è stata ridotta rispetto a quella originariamente proposta per allargare la platea dei partecipanti.

CCI (Componente per la Commercializzazione all'Ingresso)

L'Autorità, a seguito del procedimento avviato con la Delibera ARG/gas n. 77/11 del giugno 2011 per la definizione di un intervento di riforma delle condizioni economiche di fornitura per il servizio di tutela e a recepimento di quanto contenuto all'art. 13 della Legge 24 marzo 2012 n. 27 (conversione del DL Liberalizzazioni), ha disposto una prima revisione delle modalità di calcolo della CCI (Componente per la Commercializzazione all'Ingresso). L'art. 13 ha disposto infatti l'inserimento progressivo di riferimenti di mercato nella formula di calcolo della componente relativa alla materia prima gas nell'ambito delle condizioni economiche per il servizio di tutela per i clienti vulnerabili.

L'Autorità ha quindi previsto, con Delibera n. 116/2012/R/GAS del 30 marzo 2012, l'inserimento, all'interno della formula di calcolo della componente QE (Quota Energia), le quotazioni *forward* trimestrali OTC (*over the counter*) presso l'hub TTF (*Title Transfer Facility*) come riferimento di mercato, considerate con riferimento al mese solare precedente il trimestre considerato. La quota di ponderazione per tali quotazioni di mercato è stata posta pari al 3% per il secondo trimestre 2012 e al 4% per il trimestre successivo.

Si tratta di una ridefinizione transitoria del corrispettivo QE e della CCI che ha trovato applicazione solamente nel secondo e nel terzo trimestre 2012.

Con Delibera n. 263/2012/R/GAS del 21 giugno 2012, l'Autorità ha quindi determinato una revisione delle condizioni economiche della materia prima gas con applicazione a partire dal 1° ottobre 2012. In particolare è stato mantenuto l'inserimento all'interno della formula di calcolo della componente QE, come riferimento di mercato, delle quotazioni *forward* trimestrali OTC presso



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Scenario macroeconomico

Eventi normativi del settore
elettrico e gas

Eventi rilevanti

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

l'hub TTF, considerate con riferimento al mese solare precedente rispetto al trimestre considerato. La quota di ponderazione per tali quotazioni di mercato è stata posta pari al 5% per tutto l'Anno Termico 2012-2013. Inoltre è stata modificata, all'interno della formula della CCI, la base dati di calcolo dell'indice di riferimento per i contratti di approvvigionamento di lungo termine di tipo *Take or Pay*.

Il valore della componente QCI (a copertura degli altri oneri di commercializzazione del gas all'ingrosso) è stato invece mantenuto invariato, ma differenziato in due distinte componenti: una quota a copertura dei costi sostenuti dagli operatori per il servizio di trasporto internazionale e per il servizio di stoccaggio strategico, l'altra a copertura dei costi dell'attività di vendita all'ingrosso.

Per effetto di queste modifiche alla struttura di calcolo della componente per la commercializzazione all'ingrosso, il valore della CCI durante il 2012 è progressivamente aumentato, passando da 0,3847 EUR/Smc nel I trimestre a 0,4147 nel quarto trimestre 2012.

Bilanciamento gas

Durante il mese di febbraio 2012, il Comitato per il monitoraggio e l'emergenza gas del Ministero dello Sviluppo Economico - in considerazione dell'eccezionale ondata di freddo, del connesso picco storico nei consumi di gas e del livello ridotto di forniture dalla Russia - ha attivato la procedura di emergenza del sistema gas, consentendo di massimizzare l'erogazione dagli stoccaggi, la produzione nazionale e l'importazione da altre fonti di approvvigionamento, ed ha attivato il servizio di interrompibilità per la riduzione dei consumi e l'avvio delle centrali ad olio combustibile.

A causa delle suddette esigenze di sicurezza del sistema gas derivanti dalla rigidità climatica e dalle riduzioni verificatesi a Tarvisio (UD) e Cavarziere (VE) durante i primi giorni di febbraio, con Delibera 30/2012/R/Gas l'Autorità ha ritenuto necessario introdurre disposizioni transitorie e urgenti sull'applicazione dei corrispettivi di scostamento ai punti di entrata delle rete nazionale di trasporto. In particolare, ha introdotto transitoriamente la possibilità di programmare le immissioni in rete anche per quantitativi superiori alla capacità conferita, se disponibile o non utilizzata da altri utenti, e di presentare le nomine anche oltre le ore 13.00 del giorno gas G-1.



Lo stato di emergenza per carenza di gas ha avuto inizio dal 7 febbraio 2012 e il Comitato ne ha deciso la cessazione e la graduale riduzione della marcia delle centrali ad olio combustibile il 14 febbraio 2012.

Per quanto riguarda invece le situazioni di emergenza per eccesso di gas nel sistema, con Delibera 289/2012/R/GAS l'Autorità ha introdotto dei meccanismi transitori per la gestione del bilanciamento in tali situazioni. In particolare, similmente a quanto previsto per le emergenze per carenza di gas, viene previsto il disaccoppiamento tra prezzo di sbilanciamento e prezzo di remunerazione delle offerte accettate sulla Piattaforma per il Bilanciamento Gas (PB-gas) nel caso in cui in un giorno gas Snam abbia attivato la riduzione delle immissioni di gas in nei casi di emergenza per eccesso di gas: in tali casi il prezzo di remunerazione delle offerte sulla PB-GAS sarà determinato dall'incrocio delle due curve di domanda ed offerta, mentre il prezzo di bilanciamento verrà valorizzato a 0.

Inoltre, anche in caso di emergenza per eccesso gas, agli utenti dello stoccaggio verrà riconosciuto un corrispettivo pari alla differenza fra i due



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Scenario macroeconomico

Eventi normativi del settore
elettrico e gas

Eventi rilevanti

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

prezzi formati moltiplicata per lo sbilanciamento complessivo di sistema e proporzionato a seconda della capacità di iniezione/erogazione non utilizzata.

L'Autorità ha introdotto anche specifici obblighi informativi in capo al Responsabile del Bilanciamento (Snam Rete Gas) per la comunicazione agli operatori, non appena possibile, dell'approssimarsi delle condizioni che possono determinare la fissazione del prezzo amministrato. Snam Rete Gas pubblicherà anche su base giornaliera, con riferimento al giorno gas in corso ed almeno ai due giorni gas successivi, la stima della capacità di iniezione disponibile e utilizzata con distinzione fra le capacità dei servizi per il bilanciamento operativo della rete di trasporto e gli altri servizi di stoccaggio. Le medesime informazioni verranno poi aggiornate sulla base dei dati di consuntivo.

In tema di garanzie per il sistema di bilanciamento, il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dall'Aeeg contro la sospensione delle Delibere n. 155/11, n. 165/11 e n. 192/11, decisa dal TAR Lombardia, che a sua volta aveva accolto i ricorsi nei confronti di tali delibere presentati da alcuni operatori, con particolare riferimento alla modalità di valorizzazione del gas in stoccaggio presentato a garanzia e alla valorizzazione del *rating* creditizio ai fini della riduzione della garanzia finanziaria da prestare.

In seguito, l'Aeeg ha pubblicato la Delibera 181/2012/R/GAS, che interviene in conseguenza dell'assetto determinato dalle ordinanze cautelari del TAR e del Consiglio di Stato e della relativa sospensione del sistema delle garanzie. Con questa delibera l'Autorità, oltre a ribadire alcuni aspetti della precedente disciplina del sistema di garanzie, ha provveduto ad accorciare i tempi di risoluzione del contratto di trasporto per gli operatori inadempienti, nonché a limitare i movimenti degli operatori al Punto di Scambio Virtuale (PSV) qualora la loro esposizione potenziale superi il 90% delle garanzie prestate. L'Aeeg ha inoltre provveduto ad abrogare la Delibera 192/11 a decorrere dal 1° giugno 2012.

Tuttavia, anche la Delibera 181/2012/R/GAS è stata impugnata da parte di alcuni operatori e il TAR della Lombardia ha accolto il ricorso presentato stabilendone l'annullamento per quanto concerne la disciplina del rating creditizio e la valorizzazione del gas in stoccaggio prestato a garanzia. In particolare, il TAR ritiene che la valorizzazione del *rating* quale forma di garanzia, da un lato, realizza un'ingiustificata disparità di trattamento tra gli operatori, dall'altro, è irragionevole perché non rappresenta una forma di garanzia in senso stretto e quindi non garantisce in relazione al rischio di esposizione. Per quanto riguarda invece il gas detenuto in stoccaggio e prestato a garanzia, il TAR si è espresso contrario sia all'imposizione di un limite per la presentazione della forma di garanzia (90% del totale delle garanzie prestate dall'utente), sia alla modalità di valorizzazione del gas stoccato in garanzia (90% dell'ultimo valore disponibile della CCI).

Nel frattempo, l'Autorità ha pubblicato un'ulteriore Delibera in tema di garanzie del bilanciamento (470/2012/R/GAS), con la quale ha incrementato, portandolo da 3 a 5/7 giorni, il periodo di riferimento per il calcolo del prelievo atteso in caso di mancato adempimento in ordine ai pagamenti relativi al servizio di trasporto e bilanciamento, in seguito a verifica di regolarità dei pagamenti da parte di Snam Rete Gas. La modifica è stata apportata anche con riferimento ai nuovi utenti del sistema di trasporto e in caso di impossibilità di verifica di adempimento in ordine ai pagamenti relativi al servizio di trasporto e bilanciamento.

Con Delibera 321/2012/R/GAS del 26 luglio 2012, l'Autorità ha provveduto alla valorizzazione del corrispettivo variabile aggiuntivo della tariffa di trasporto CVbl, precedentemente istituito con Delibera ARG/gas 155/2012, a copertura degli oneri connessi al sistema del bilanciamento del sistema del gas. In seguito all'emergere di crediti non riscossi da Snam Rete Gas, relativi alle partite economiche del bilanciamento, l'Autorità ha inizialmente stabilito il valore del corrispettivo CVbl, a partire dal 1° agosto 2012, a 0,004 EUR/Smc; con successiva Delibera del 3 agosto 2012 (351/2012/R/GAS) la stessa Autorità ha disposto una riduzione di tale corrispettivo a 0,001 EUR/Smc.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Scenario macroeconomico

Eventi normativi del settore
elettrico e gas

Eventi rilevanti

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

EVENTI RILEVANTI

Energia Italiana SpA

In data 17 dicembre 2012, le società GdF Suez ed Energia Italiana, soci della controllata Tirreno Power, hanno sottoscritto un accordo di proroga al 30 giugno 2013 del patto parasociale stipulato in data 29 luglio 2002 dagli allora soci Energia Italiana, Electrabel SA e Acea SpA.

PVP 1 Srl

Allo scopo di agevolare la cessione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, il 20 aprile 2012, l'Assemblea della Società ha deliberato di procedere all'aumento del capitale sociale per nominali euro 40.000 con un sovrapprezzo complessivo di euro 14.049.000, riservato in sottoscrizione all'unico socio Sorgenia Solar, contro conferimento del ramo d'azienda da questa posseduto relativo ad otto impianti fotovoltaici, di cui cinque su capannone situati nei comuni di Pontinia, Frosinone, Volpiano, Vitulazio e Villacidro e due a terra situati nei comuni di Spinazzola e Trani.

Sorgenia SpA

In data 12 dicembre 2012 è stato sottoscritto un contratto di cartolarizzazione dei crediti commerciali della durata quinquennale, con verifica trimestrale delle condizioni economiche, anche ai sensi e per gli effetti della Legge n. 52/91, con Banca Intesa SpA e Société Européenne de Banque SA (quest'ultima in qualità di secondo cessionario), nel cui ambito Sorgenia è stata incaricata della gestione del portafoglio. In particolare, nell'accordo di cessione sono state stabilite le condizioni di cessione *pro-soluto* a Banca Intesa dei crediti di Sorgenia per una linea di 50 milioni di euro sul segmento residenziale e micro business di piccola taglia.

In data 31 agosto 2012, nell'ambito del negoziato sul contratto di approvvigionamento di gas libico, stante la distanza tra Sorgenia ed Eni SpA sull'entità dell'adeguamento delle condizioni economiche, è stato raggiunto un accordo transitorio migliorativo per Sorgenia per il periodo ottobre 2012-settembre 2013 che prevede, tra l'altro, la consegna del gas al

punto di scambio virtuale anziché al punto di ingresso della rete nazionale dei gasdotti introducendo forme di flessibilità che limitano il rischio *take or pay*. È stato inoltre concordato uno sconto sul prezzo di fornitura del gas naturale alle centrali di Sorgenia per il periodo estivo.

Sorgenia Caggiano Srl

Per agevolare il rifinanziamento degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica, il 10 gennaio 2012, l'Assemblea della Società ha deliberato di procedere all'aumento del capitale sociale per nominali euro 100.000 con un sovrapprezzo complessivo di euro 14.362.772, riservato in sottoscrizione all'unico socio Sorgenia Green, contro conferimento del ramo d'azienda da questa posseduto relativo al parco eolico da realizzarsi nell'omonima area geografica. La capacità produttiva autorizzata è stata ridotta da 32,5 MW (capacità massima autorizzata) a 23,4 MW a fronte di specifiche ragioni tecniche e progettuali.

Sorgenia Campagna SpA

In data 30 novembre 2012, al fine di rifinanziare la costruzione dell'omonimo impianto eolico, la Società ha posto in essere con Leasint SpA (società specializzata nei prodotti di *leasing e factoring*) un'operazione di *sales and leaseback* che prevede il trasferimento alla società di leasing della proprietà superficiale dell'intero parco eolico (WTG, impianto di trasmissione, cabine e strutture elettriche, terreni e diritti reali sugli stessi) e successiva locazione finanziaria per la gestione ed esercizio dell'impianto stesso a Sorgenia Campagna per la durata di 15 anni e per un corrispettivo pari a 30 milioni di euro.

Sorgenia Castelnuovo di Conza Srl

In data 21 dicembre 2012, la Società, al fine di rifinanziare l'utilizzo dell'omonimo impianto eolico, ha posto in essere con Crédit Agricole Leasing Italia Srl e con Sardaleasing SpA (società specializzate nei prodotti di *leasing e factoring*), un'operazione di *sale and leaseback* che prevede



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Scenario macroeconomico
Eventi normativi del settore
elettrico e gas

Eventi rilevanti

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

il trasferimento alle società di leasing della proprietà dell'intero parco eolico (WTG, impianto di trasmissione, cabine e strutture elettriche, terreni e diritti reali sugli stessi) e successiva locazione finanziaria per la gestione ed esercizio dell'impianto stesso a Sorgenia Castelnuovo di Conza per la durata di 216 mesi e per un corrispettivo pari a euro 13.526.000.

Sorgenia Castelvetero Srl

Al fine di favorire il rifinanziamento degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica, il 21 marzo 2012, l'Assemblea della Società ha deliberato di procedere all'aumento del capitale sociale per nominali euro 50.000 con un sovrapprezzo complessivo di euro 5.147.042, riservato in sottoscrizione all'unico socio Sorgenia Green, contro conferimento del ramo d'azienda da questa posseduto relativo al parco eolico da realizzarsi nel Comune di Castelvetero in Valfortore, avente una potenza complessiva di circa 6 MW.

Sorgenia E&P SpA

Nel primo trimestre 2012 la Società ha ricevuto dalla controllante Sorgenia versamenti in conto capitale e finanziamenti per complessivi 19.290 migliaia di euro destinati alle attività di sviluppo ed esplorazione nel Mare del Nord e in Colombia.

Sorgenia E&P UK e MPX Energy

Sorgenia E&P UK, società attiva nell'esplorazione e produzione di idrocarburi, e la consociata britannica MPX Energy hanno raggiunto un accordo con il gruppo Iona Energy per la cessione delle proprie quote (rispettivamente il 35% e il 30%) nel giacimento di petrolio denominato Orlando (Regno Unito) per un corrispettivo complessivo pari a circa 77 milioni di dollari. Il campo di Orlando è situato in una delle undici licenze di esplorazione *offshore* nel Regno Unito detenute da Sorgenia e MPX Energy.

L'accordo si inquadra nella strategia di sviluppo del Gruppo Sorgenia nel settore E&P, che prevede anche la possibilità di valorizzazione di licenze in caso di successo della fase esplorativa.

In data successiva al 30 giugno 2012 è avvenuto il perfezionamento dell'accordo a seguito dell'approvazione da parte del Department of Energy and Climate Change (DECC) del Regno Unito del trasferimento delle quote di Sorgenia ed MPX a Iona, mentre il corrispettivo dell'operazione è stato pagato in parte (per circa 48 milioni di dollari) nel mese di febbraio 2013 e in parte verrà pagato in tranches successive a partire dal sesto mese successivo all'inizio della produzione di idrocarburi a seguito dello sviluppo del giacimento.

Sorgenia France SA

Nel mese di aprile la Società ha acquistato l'intero capitale sociale della società Cap Energie al prezzo complessivo di euro 497.804,90.

Sorgenia International BV

In data 25 aprile, la Società ha acquistato n. 501.000 azioni ordinarie B della società MPX Energy Ltd al prezzo di 4,75 GBP, per un importo complessivo comprensivo di tasse pari a 2.392.150 GBP.

Sorgenia Ricigliano Srl

Al fine di favorire il rifinanziamento degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica, il 19 aprile 2012, l'Assemblea della Società ha deliberato di procedere all'aumento del capitale sociale per nominali euro 50.000 con un sovrapprezzo complessivo di euro 6.305.244, riservato in sottoscrizione all'unico socio Sorgenia Green contro conferimento del ramo d'azienda da questa posseduto relativo al parco eolico da realizzarsi nel Comune di Ricigliano, costituito da 5 aerogeneratori della potenza unitaria di 2,3 MW, per una potenza complessiva installata di circa 11,5 MW.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Scenario macroeconomico
Eventi normativi del settore
elettrico e gas

Eventi rilevanti

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Resultati economici delle principali attività svolte



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

■ **Resultati economici delle
principali attività svolte**

Andamento della gestione
I risultati della Capogruppo
Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I ricavi consolidati dell'esercizio 2012 sono stati pari a 2.572.322 migliaia di euro (2.120.284 migliaia di euro nell'esercizio precedente), con un incremento del 21,3%.

In particolare il comparto dell'energia elettrica è stato caratterizzato da ricavi in aumento del 31,0% rispetto all'esercizio precedente, in un contesto di prezzi di borsa in modesta crescita, prezzi medi di vendita del Gruppo in lieve riduzione e con volumi di energia venduta pari a 15.963,2 GWh (contro i 11.756,8 GWh dell'esercizio 2011), con un incremento del 35,8%.

Il comparto del gas naturale ha evidenziato un decremento dei ricavi del 20,9% e una riduzione dei volumi commercializzati pari al 12,7%, a seguito della riduzione dei margini della commercializzazione influenzati dall'aumento del costo di approvvigionamento a lungo termine.

32

Risultati economici

EUR/migliaia	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
RICAVI COMMERCIALI	2.572.322	2.120.284	21,3%
Altri proventi operativi	118.770	178.688	(33,5%)
Costi per acquisti di beni	(2.221.238)	(1.814.207)	22,4%
Costi per servizi	(164.768)	(165.879)	(0,7%)
Altri costi operativi	(165.234)	(103.208)	60,1%
Costi del personale	(46.229)	(44.389)	4,1%
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate a patrimonio netto	(36.552)	20.945	N.S.
MARGINE OPERATIVO LORDO	57.071	192.233	(70,3%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali e materiali	(184.031)	(102.297)	79,9%
RISULTATO OPERATIVO	(126.960)	89.936	N.S.
Proventi (oneri) finanziari netti	(80.019)	(75.462)	6,0%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(691)	(5.943)	(88,4%)
Dividendi	14	11	27,3%
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO	(207.656)	8.542	N.S.
Imposte correnti/ differite	3.857	10.122	100,0%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO/ ESERCIZIO	(203.799)	18.664	N.S.
di cui:			
(Utile) perdita di Gruppo	(196.760)	15.608	N.S.
(Utile) perdita di Terzi	(7.040)	3.056	N.S.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

**Risultati economici delle
principali attività svolte**

Andamento della gestione

I risultati della Capogruppo
Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Il **marginale operativo lordo** è stato positivo per 57.071 migliaia di euro (positivo per 192.233 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con un decremento di 135.162 migliaia di euro, pari al 70,3% riconducibile principalmente alle seguenti motivazioni:

- 16.742 migliaia di euro di minor margine nella commercializzazione e produzione di energia elettrica e in parte di gas naturale per effetto dell'aumento del costo di approvvigionamento a lungo termine del gas naturale e al diverso portafoglio commerciale, più orientato verso clienti di tipo *wholesale* con caratteristiche di alti volumi scambiati, ma con una bassa marginalità per unità venduta. Si evidenzia inoltre la disponibilità dell'intero parco generazione, grazie al nuovo ciclo combinato di Aprilia, che ha ottenuto il *Provisional Acceptance Certificate* (PAC) in data 25 febbraio 2012, per poi entrare in marcia commerciale nel mese di maggio;
- 55.699 migliaia di euro di minor margine per effetto della variazione del perimetro di consolidamento a seguito della vendita di impianti nel settore energie rinnovabili avvenuta nel secondo semestre del 2011;
- 3.385 migliaia di euro al minor margine dell'area E&P a seguito della minore produzione di petrolio;
- 1.839 migliaia di euro di maggiori costi del personale per effetto degli adeguamenti contrattuali e della crescita delle unità medie del Gruppo (i dipendenti medi sono stati pari a 465 unità contro i 441 al 31 dicembre 2011);
- 57.497 migliaia di euro di minor margine relativo alla voce "rettifiche di valore" (negative per 36.552 migliaia di euro nel corso del presente esercizio, positive per 20.945 migliaia di euro registrate nell'esercizio precedente,) per effetto soprattutto del peggioramento del risultato pro-quota di Tirreno Power dettagliatamente analizzato a p. 45, all'interno dell'*Analisi dei principali settori di attività*, ma che per 44.323 migliaia di euro è conseguenza di svalutazioni non ricorrenti in seguito ad *impairment test*.

Il **risultato operativo** nell'esercizio 2012 è stato negativo per 126.960 migliaia di euro (positivo per 89.936 migliaia nell'esercizio precedente) con un decremento di 216.896 migliaia di euro. Le variazioni sono imputabili alla dinamica del margine operativo lordo, già evidenziata in precedenza per 135.162 migliaia di euro, all'incremento della voce "Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni" per 81.733 migliaia di euro (riferibile

a maggiori ammortamenti netti dovuti all'entrata in produzione dell'impianto di Aprilia per 4.989 migliaia di euro e a svalutazioni di immobilizzazioni per 76.744 migliaia di euro). La voce "Svalutazione di immobilizzazioni" si riferisce per 64.000 migliaia di euro alla svalutazione dell'avviamento a seguito dell'*impairment test* sugli asset dell'unità generatrice di flussi di cassa Rinnovabili e per la parte residua all'abbandono di iniziative in corso riferite in particolare all'area Exploration & Production.

La gestione finanziaria presenta un **onere netto** di 80.019 migliaia di euro (75.462 migliaia di euro nell'esercizio 2011) con un incremento di 4.557 migliaia di euro dovuto alla mancata capitalizzazione di oneri finanziari riferiti a immobilizzazioni in corso di realizzazione per l'entrata in esercizio nel 2012 dell'impianto termoelettrico di Aprilia, e a un incremento dell'indebitamento finanziario netto di esercizio, mentre il tasso di interesse è risultato stabile.

Il **risultato consolidato prima delle imposte** è negativo per 207.656 migliaia di euro (positivo per 8.542 migliaia di euro nell'esercizio 2011) con un decremento di 216.198 migliaia di euro.

La **componente fiscale** (corrente e differita) è positiva per 3.857 migliaia di euro (positiva per 10.122 migliaia di euro nell'esercizio 2011) ed è attribuibile all'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali di Gruppo, oltre che sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte nel bilancio consolidato di Gruppo ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, solo in parte compensata dall'onere per IRAP e dalla svalutazione del beneficio fiscale rilevato nei precedenti esercizi derivante dall'applicazione della percentuale addizionale pari al 6,5% dell'aliquota ordinaria IRES introdotta dal DL 112 del 25 giugno 2008 (c.d. "Robin Hood Tax"), effettuata con l'obiettivo di allineare il valore di iscrizione delle imposte anticipate al valore recuperabile secondo il Piano industriale 2013-2017 del Gruppo.

L'esercizio 2012 ha registrato una **perdita** pari a 203.799 migliaia di euro (utile di 18.664 migliaia di euro nell'esercizio 2011), di cui 196.760 migliaia di euro di competenza del Gruppo (utile di 15.608 migliaia di euro nell'esercizio precedente).



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle principali attività svolte

Andamento della gestione

I risultati della Capogruppo
Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Analisi della struttura patrimoniale

EUR/migliaia	31/12/2012	31/12/2011	Variazione %
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	167.194	235.833	(29,1%)
Immobilizzazioni materiali	1.749.549	1.769.773	(1,1%)
Partecipazioni in società valutate al patrimonio netto	314.037	356.478	(11,9%)
Altre attività non correnti	235.918	232.542	1,5%
TOTALE CAPITALE IMMOBILIZZATO	2.466.698	2.594.626	(4,9%)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Rimanenze	45.171	27.312	65,4%
Attività commerciali correnti	949.170	681.165	39,3%
Altre attività (passività) correnti nette	35.861	32.641	9,9%
Passività commerciali correnti	(783.027)	(566.382)	38,3%
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	247.174	174.736	41,5%
CAPITALE INVESTITO LORDO	2.713.872	2.769.362	(2,0%)
Fondi diversi e altre passività non correnti	(43.690)	(33.017)	32,3%
Attività nette destinate alla dismissione/alienazione	34.059	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.704.242	2.736.345	(1,2%)
Patrimonio netto del Gruppo	777.440	992.030	(21,6%)
Patrimonio netto di terzi	65.200	77.106	(15,4%)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	842.640	1.069.136	(21,2%)
Indebitamento finanziario a lungo termine	1.780.271	1.606.233	10,8%
Indebitamento finanziario a breve termine	81.332	60.976	33,4%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	1.861.603	1.667.209	11,7%
FONTI DI FINANZIAMENTO	2.704.242	2.736.345	(1,2%)

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nell'esercizio 2012 evidenzia un decremento del capitale investito netto di 32.102 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

Tale variazione è principalmente riferibile a:

- decremento di 127.928 migliaia di euro del capitale immobilizzato a seguito della riclassifica nelle attività nette destinate alla vendita per 34.059 migliaia di euro, delle svalutazioni significative e non ricorrenti, di immobilizzazioni pari a 121.067 migliaia di euro, compensate in parte da investimenti nel settore Termoelettrico (completamento della centrale di Aprilia) e nelle energie rinnovabili previsti nel piano industriale del Gruppo. La voce "Attività nette destinate alla dismissione" include l'investimento sostenuto nella società Sorgenia UK, a fronte della dismissione che si realizzerà, in base agli accordi commerciali, entro il primo trimestre del 2013, descritta a p. 29 nel capitolo "Eventi rilevanti";
- incremento di euro 72.439 migliaia del capitale circolante netto riferibile prevalentemente alla variazione dei crediti al netto dei debiti commerciali e delle rimanenze, in particolare di gas naturale e Certificati ambientali.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Andamento della gestione

I risultati della Capogruppo
Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Le fonti finanziarie alle quali si è fatto ricorso per realizzare gli investimenti sopra esposti, ad esclusione del proprio patrimonio, sono costituite da debiti bancari e verso società di leasing che nel loro complesso determinano un **indebitamento finanziario netto** consolidato pari a 1.861.603 migliaia di euro, in aumento di 194.393 migliaia di euro rispetto ai 1.667.209 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Di seguito le principali variazioni della posizione finanziaria netta del Gruppo.

EUR/migliaia

Posizione finanziaria netta 31/12/2011	(1.667.209)
Variazione del capitale immobilizzato	(134.126)
Variazione fondi diversi e altre passività non correnti	13.107
Variazione del capitale circolante netto	(90.257)
Pagamento dividendi	-
Variazione del patrimonio netto	100
Autofinanziamento	16.784
Posizione finanziaria netta 31/12/2012	(1.861.603)

La posizione finanziaria netta non comprende le passività finanziarie nette da *fair value* dei contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse per un valore negativo pari a 89.703 migliaia di euro al 31 dicembre 2012 e a 58.027 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

A seguito di quanto esposto nel presente paragrafo, il **patrimonio netto consolidato** al 31 dicembre 2012 risulta pari a 842.640 migliaia di euro contro 1.069.136 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

**Risultati economici delle
principali attività svolte**

Andamento della gestione

I risultati della Capogruppo
Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Risultati con consolidamento proporzionale delle partecipate a controllo congiunto

A titolo informativo vengono di seguito proposti i principali indicatori patrimoniali, economici e finanziari del bilancio consolidato del Gruppo Sorgenia, utilizzando come criterio di consolidamento il metodo del consolidamento proporzionale del bilancio delle principali società a controllo congiunto (Tirreno Power e Sorgenia France Production).

Conto economico (EUR/migliaia)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Ricavi commerciali	3.110.240	2.686.253	15,8%
Margine operativo lordo	182.866	280.240	(34,7%)
Risultato operativo	(62.422)	119.952	(152,0%)
Utile (perdita) di periodo / esercizio	(203.799)	18.665	N.S.

Stato patrimoniale (EUR/migliaia)	2012	2011	Variazione %
Totale attivo	4.638.317	4.409.448	5,2%
Totale patrimonio netto	842.639	1.069.137	(21,2%)
Indebitamento finanziario netto	2.287.171	2.156.953	6,0%



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

**Risultati economici delle
principali attività svolte**

Andamento della gestione

I risultati della Capogruppo
Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

I RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

(principi contabili italiani)

Risultati economici della Capogruppo

EUR/migliaia	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
RICAVI VENDITE	2.645.105	2.161.034	22,4%
Altri proventi operativi	75.369	122.861	(38,7%)
Incrementi delle immobilizzazioni	955	672	42,1%
Consumi di materie prime, Variazione delle rimanenze	(1.972.256)	(1.568.306)	25,8%
Servizi	(698.781)	(645.132)	8,3%
Godimento beni di terzi e oneri diversi	(58.383)	(52.127)	12,0%
Costo del lavoro	(21.177)	(22.762)	(7,0%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(29.168)	(3.759)	N.S.
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(14.455)	(21.474)	(32,7%)
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	(3.567)	(12.644)	(71,8%)
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	(8.451)	(3.701)	128,4%
UTILE OPERATIVO NETTO	(55.641)	(41.578)	33,8%
Proventi (oneri) finanziari netti	1.382	(24.919)	(105,5%)
Rivalutazione (svalutazione) di attività finanziarie	(90.112)	(45)	N.S.
RISULTATO ANTE COMP. STRAORD. E IMPOSTE	(144.371)	(66.542)	117,0%
Proventi (oneri) straordinari	(20)	222	(109,1%)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(144.392)	(66.320)	117,7%
Imposte correnti/ differite	15.461	24.837	(37,8%)
RISULTATO DI PERIODO/ ESERCIZIO	(128.930)	(41.483)	N.S.

Nell'esercizio 2012 Sorgenia ha conseguito ricavi per 2.645.105 migliaia di euro (2.161.034 migliaia di euro nell'esercizio precedente), evidenziando un incremento del 22,4% riferibile alla vendita di energia elettrica, nonostante la particolare contrazione della commercializzazione di gas naturale.

I **costi per consumi di materie prime**, che rappresentano soprattutto gli acquisti di energia elettrica e gas naturale effettuati nell'esercizio, sono stati pari a 1.972.256 migliaia di euro (1.568.306 migliaia di euro nell'esercizio 2011), con un incremento del 25,8% rispetto all'anno precedente.

I **costi per servizi** (tra i quali i costi di trasporto, distribuzione e bilanciamento dell'energia elettrica e gas) sono stati pari a 698.781 migliaia di euro (645.132 migliaia di euro nell'esercizio precedente), con un incremento dell'8,3% a seguito di specifiche attività di riduzione di costi, compensata da maggiori costi di trasporto di energia elettrica e gas naturale per 56.940 migliaia di euro.

Il **costo del personale** è stato pari a 21.177 migliaia di euro (22.762 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con un decremento del 7,0%, pari a 1.585 migliaia di euro, essenzialmente dovuto a una riduzione dell'organico medio di 3 unità (1,2%) e al contenimento delle retribuzioni variabili legate ai risultati dell'esercizio.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

**Risultati economici delle
principali attività svolte**

Andamento della gestione

I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Occorre inoltre evidenziare la presenza fino al 30 giugno 2011 di asset eolici in marcia commerciale, successivamente conferiti alla controllata Sorgenia Green e quindi non presenti nell'esercizio corrente.

A seguito di quanto sopra esposto il **marginale operativo lordo** risulta negativo per 29.168 migliaia di euro (negativo per 3.759 migliaia di euro nell'esercizio 2011) e registra quindi una riduzione di 25.409 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

Il **risultato operativo** è negativo per 55.641 migliaia di euro (negativo per 41.578 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e quindi inferiore di 14.064 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2011.



Impianto a ciclo combinato di Aprilia (LT)

La variazione è determinata dalla riduzione del margine operativo lordo, già commentato in precedenza, parzialmente compensata dal decremento di ammortamenti per 7.019 migliaia di euro a seguito del sopraccitato conferimento alla controllata Sorgenia Green e da minori svalutazioni dei crediti per 9.077 migliaia di euro. Si evidenziano inoltre maggiori accantonamenti a fondo rischi ed oneri per 4.750 migliaia di euro.

La **gestione finanziaria** presenta un risultato positivo pari a 1.382 migliaia di euro (oneri per 24.919 migliaia di euro nell'esercizio 2011) in netto miglioramento (+26.301 migliaia di euro) rispetto all'esercizio precedente. Tale provento riflette i dividendi ricevuti da società controllate per 34.650 migliaia di euro non presenti nell'esercizio precedente, al netto di un incremento degli oneri finanziari pari a 8.349 migliaia di euro, dovuto, in particolare all'aumento dell'indebitamento.

Le **rettifiche di attività finanziarie**, pari a 90.112 migliaia di euro, includono essenzialmente le svalutazioni per perdite durevoli di valore subite dalle partecipazioni, per effetto delle mutate condizioni economiche generali e in particolare del settore di pertinenza.

Sulla base di quanto sopra illustrato il **risultato prima delle imposte** è negativo per 144.392 migliaia di euro (negativo per 66.320 migliaia di euro nell'esercizio 2011), con un decremento di 78.072 migliaia di euro. La componente fiscale è positiva per 15.461 migliaia di euro (24.837 migliaia di euro nell'esercizio precedente) ed è imputabile principalmente all'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali della Società e sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e alle passività iscritte ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali al netto dell'onere per IRAP e della svalutazione del beneficio fiscale rilevato nei precedenti esercizi derivante dall'applicazione della percentuale addizionale pari al 6,5% dell'aliquota ordinaria IRES introdotta dal DL 112 del 25 giugno 2008 (c.d. "Robin Hood Tax"), effettuata con l'obiettivo di allineare il valore di iscrizione delle imposte anticipate al valore recuperabile secondo il Piano industriale 2013-2017 del Gruppo.

Sorgenia ha registrato nel 2012 una **perdita** di 128.930 migliaia di euro (perdita di 41.483 migliaia di euro nell'esercizio precedente).



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Andamento della gestione

I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Analisi della struttura patrimoniale della Capogruppo

EUR/migliaia	31/12/2012	31/12/2011	Variazione %
IMMOBILIZZI NETTI			
Immobilizzi immateriali netti	39.298	30.478	28,9%
Immobilizzi materiali netti	5.240	4.113	27,4%
Immobilizzi finanziari e altre attività non correnti	1.032.179	1.165.149	(11,4%)
TOTALE immobilizzi netti	1.076.717	1.199.740	(10,3%)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Rimanenze	40.509	13.175	N.S.
Crediti commerciali	715.085	745.283	(4,1%)
Altre attività (passività) correnti nette	99.483	83.414	19,3%
Debiti commerciali	(490.185)	(511.169)	(4,1%)
TOTALE capitale circolante netto	364.892	330.704	10,3%
PASSIVITÀ A MEDIO LUNGO TERMINE			
Fondi per rischi ed oneri	(9.845)	(6.731)	46,3%
Trattamento di fine rapporto	(1.325)	(1.415)	(6,4%)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.430.439	1.522.297	(6,0%)
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	9.214	9.203	0,1%
Riserve	659.960	658.657	0,2%
Utile (perdita) portati a nuovo	164	41.647	(99,6%)
Utile (perdita) di periodo/esercizio	(128.930)	(41.483)	N.S.
TOTALE patrimonio netto	540.408	668.024	(19,1%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
Debiti finanziari a medio lungo termine	788.100	670.100	17,6%
Debiti finanziari a breve termine	102.557	48.938	109,6%
Disponibilità liquide	(21.339)	(7.907)	169,9%
Crediti (debiti) finanziari vs società controllate	20.712	143.141	(85,5%)
TOTALE indebitamento finanziario netto	890.030	854.273	4,2%
TOTALI FONTI DI FINANZIAMENTO NETTO	1.430.439	1.522.297	(6,0%)

Il capitale investito netto è pari a 1.430.439 migliaia di euro contro 1.522.297 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 con un decremento di 91.858 migliaia di euro dovuto:

- alla riduzione degli immobilizzi netti per 123.023 migliaia di euro riferibile prevalentemente alla riduzione del valore di carico, al netto dei debiti finanziari, della partecipata Sorgenia Green realizzata mediante distribuzione delle proprie riserve e alle svalutazioni delle partecipazioni, al netto degli investimenti effettuati in immobilizzazioni finanziarie per la costituzione e capitalizzazione delle varie società del Gruppo (in particolare per quelle operanti nel settore E&P);
- all'incremento del capitale circolante netto per 34.189 migliaia di euro, che riflette per 27.334 migliaia di euro l'incremento delle rimanenze di gas, Certificati Verdi e Certificati CO₂, per 9.214 migliaia di euro il decremento netto dei crediti e debiti commerciali, e per la restante parte l'incremento dei crediti e debiti di natura non finanziaria quali crediti per imposte e accise.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Andamento della gestione

I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI



Parco eolico di Castelnuovo Conza (SA)

Le fonti di finanziamento evidenziano un **indebitamento finanziario netto** di 890.030 migliaia di euro (al 31 dicembre 2011 pari a 854.273 migliaia di euro).

Concorrono alla variazione del saldo finanziario netto le seguenti cause:

Posizione finanziaria netta al 31/12/2011 (EUR/migliaia)	(854.273)
Variazione del capitale immobilizzato lordo	18.456
Variazione fondi diversi ed altre passività non correnti	2.184
Variazione lorda delle attività e passività correnti	(31.853)
Incasso/pagamento di dividendi	34.650
Variazione del patrimonio netto	1.314
Autofinanziamento	(60.509)
Posizione finanziaria netta al 31/12/12	(890.031)

A seguito di quanto esposto nel presente paragrafo, il **patrimonio netto** di Sorgenia SpA al 31 dicembre 2012 risulta pari a 540.408 migliaia di euro contro i 668.024 migliaia di euro al 31 dicembre 2011, in riduzione per effetto della perdita di esercizio.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

**Risultati economici delle
principali attività svolte**

Andamento della gestione

I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

(dati IAS/IFRS utilizzati per il consolidamento)

Energy Supply

Dati economici (EUR/migliaia)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Ricavi delle vendite	2.538.611,0	2.022.353,9	25,5%
Margine operativo lordo	79.575,3	158.327,2	(49,7%)
Ricavi delle vendite	3,1%	7,8%	(60,0%)
Risultato operativo	8.002,5	103.984,1	(92,3%)
Ricavi delle vendite	0,3%	5,1%	(93,9%)

L'esercizio riporta un incremento del **fatturato** rispetto all'esercizio precedente del 25,5%, principalmente riconducibile all'incremento dei volumi e al mix delle vendite.

Il **marginale operativo lordo**, in flessione rispetto all'esercizio precedente (-49,7%), risente dell'incremento degli impegni nelle attività finalizzate all'acquisizione e alla gestione di nuovi clienti (inclusi gli effetti associati alla gestione del credito) e della contrazione dei margini da generazione, dovuti in parte all'elevato costo del gas naturale, ma soprattutto di svalutazioni non ricorrenti riguardanti la società Tirreno Power emerse in fase di *impairment test* per 44.323 migliaia di euro.

Il **risultato operativo** è diminuito del 92,3% a causa degli ammortamenti relativi all'impianto di Aprilia non presenti nell'esercizio precedente e della sopracitata riduzione del margine operativo lordo.

COMMERCIALIZZAZIONE ENERGIA ELETTRICA

Dati economici (EUR/migliaia)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Ricavi delle vendite	2.361.261,8	1.802.102,1	31,0%
Dati operativi (GWh)			
Volumi commercializzati	15.963,2	11.756,8	35,8%

I **quantitativi commercializzati** verso clienti finali e grossisti hanno registrato un incremento del 35,8% attestandosi a 15.963,2 GWh. La variazione è riconducibile alla crescita nel segmento *retail* (clienti residenziali) e nei mercati all'ingrosso.

La variazione positiva dei quantitativi commercializzati contribuisce all'incremento del **fatturato** di esercizio, pari a 2.361.261,8 migliaia di euro, che cresce del 31,0% rispetto all'esercizio 2011.

Lo scenario macroeconomico e l'evoluzione del contesto energetico hanno influenzato l'andamento delle principali Borse elettriche, con il mercato italiano (IPEX) in crescita, una significativa contrazione di quello tedesco e una lieve contrazione per quello francese:

Prezzi baseload (EUR/MWh)	IPEX	EPEX GER	EPEX FR
gen-dic 2011	72,2	55,1	48,9
gen-dic 2012	75,5	43,3	47,6



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Andamento della gestione
I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

COMMERCIALIZZAZIONE GAS NATURALE

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Dati economici (EUR/migliaia)			
Ricavi delle vendite	142.035,3	179.575,8	(20,9%)
Dati operativi (MScm)			
Volumi commercializzati	589,2	522,8	12,7%

Il **fatturato**, pari a 142.035,3 migliaia di euro, evidenzia una contrazione del 20,9% rispetto all'esercizio 2011. L'aumento dei volumi commercializzati rispetto all'anno precedente (+12,7%) è principalmente riconducibile all'incremento delle attività verso grossisti.

GENERAZIONE TERMOELETTRICA

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Dati economici (EUR/migliaia)			
Ricavi delle vendite	28.529,9	32.948,3	(13,4%)
Dati operativi (GWh)			
Energia prodotta*	9.607,0	11.151,5	(13,9%)

* Inclusi i volumi pro-quota della società Tirreno Power

Nel 2012 le **produzioni nette** dell'area termoelettrica sono risultate pari a 9.607 GWh, in diminuzione rispetto ai 11.151,5 GWh dell'esercizio precedente. La variazione è riconducibile all'incremento nel costo di produzione che ha spinto le esigenze di portafoglio industriale a ricercare fonti di approvvigionamento alternative e più economiche.

I **ricavi delle vendite** dell'area termoelettrica, rappresentati qui senza la quota di ricavi verso società del Gruppo, risultano pari a 28.529,9 migliaia di euro rispetto ai 32.948,3 migliaia di euro dell'esercizio 2011, e riguardano principalmente la valorizzazione delle quote di CO₂ associate alle centrali di Bertanico-Turano Lodigiano, Aprilia e Modugno.

CICLO COMBINATO DI TERMOLI (CB)

Nel 2012 la centrale di Termoli ha funzionato per circa 3.000 ore secondo profili di carico variabili, con un valore di affidabilità superiore al 99% e un'efficienza complessiva del 51,1%.

La disponibilità dell'impianto nel 2012 è stata leggermente inferiore all'89% soprattutto in seguito a manutenzioni programmate quali:

- rifacimento del rivestimento superficiale della vasca delle torri;
- manutenzione *major* dell'alternatore della turbina a gas n.1, eseguita da General Electric nell'ambito del contratto CSA (*Contractual Service Agreement*);
- boroscopia dei compressori delle turbine a gas, controllo periodico previsto dal contratto CSA.

Nel mese di luglio è stato rilasciato il rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 14001 e BS OHSAS 18001 e della registrazione Emas (*Eco Management and Audit Scheme*).



Impianto a ciclo combinato di Termoli (CB)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Andamento della gestione
I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

CICLO COMBINATO DI MODUGNO (BA)

Nel 2012 la centrale ha funzionato per circa 4.000 ore con un'affidabilità superiore al 98,5%. La disponibilità registrata è stata inferiore all'88% a causa di due fermate manutentive, effettuate nei mesi di:

- maggio, durante la quale sono stati effettuati i controlli dei generatori dei due turbogas (TG) e della turbina a vapore;
- ottobre, in cui sono state eseguite le ispezioni minori dei TG in accordo con il piano manutentivo del contratto GTMC (*Gas Turbine Maintenance Contract*), le riparazioni sulle testate dei generatori e la boroscopia della turbina a vapore.

Nell'ultimo trimestre 2012 si sono conclusi i lavori della *punch list* da parte di Alstom, necessari all'accettazione finale dell'impianto. Tra le attività più significative si segnala il completamento della messa in opera delle barriere di mitigazione delle emissioni sonore della centrale e quello delle misure per ridurre i livelli di rumore anche negli ambienti di lavoro interni.

A seguito dell'accordo raggiunto a marzo 2012 tra Alstom e Sorgenia Puglia circa le modalità di *close-out* del progetto, è stata invece prevista una compensazione economica a favore della seconda per tutte le attività previste in garanzia e non effettuate; attualmente l'appaltatore non ha ancora richiesto l'accettazione definitiva (*FAC - Final Acceptance Certificate*), essendo alcune attività a suo carico ancora in corso.

La FAC è attesa entro i primi mesi del 2013.

Nel mese di luglio 2012 sono stati rilasciati i rinnovi delle certificazioni UNI EN ISO 14001 e BS OHSAS 18001 e della registrazione Emas (*Eco Management and Audit Scheme*).

CICLO COMBINATO DI BERTONICO-TURANO LODIGIANO (LO)

Nel corso del 2012 la centrale ha funzionato per 5.100 ore secondo profili di carico variabili con un valore di affidabilità attorno al 98,6%.

L'intenso freddo di febbraio 2012 e dicembre 2011 e l'inadeguato dimensionamento dei sistemi di tracciatura e prevenzione gelo di alcuni componenti dell'impianto hanno causato alcuni disservizi alla centrale; parte delle modifiche impiantistiche studiate per risolvere queste problematiche sono già state realizzate.

Queste le fermate manutentive programmate:

- nel mese di aprile 2012 è stata eseguita la fermata manutentiva annuale;
- nel mese di giugno il TG2 è stato fermato per la sostituzione di alcune termoresistenze;
- nel mese di dicembre è stata eseguita la seconda *minor inspection* sul TG1.

Il 20 dicembre 2012 la centrale ha ottenuto dall'ente di verifica accreditato la certificazione del Sistema di Gestione Integrato ai sensi della Norma UNI EN ISO 14001 e della Specifica BS OHSAS 18001.

Il 29 maggio la centrale è stata ufficialmente inaugurata alla presenza del Ministro dell'Ambiente Clini, del presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas Bortoni, del presidente della provincia di Lodi Foroni e di numerose altre autorità del mondo della politica e dell'industria.



Impianto a ciclo combinato di Bertonico-Turano Lodigiano (LO)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle principali attività svolte

Andamento della gestione
I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

REALIZZAZIONE IMPIANTO A CICLO COMBINATO DI APRILIA (LT)

In data 25 febbraio 2012 la centrale è stata consegnata da parte del contrattista Ansaldo Energia SpA a Sorgenia Power, a seguito del rilascio del PAC (*Provisional Acceptance Certificate*). Nell'ambito dei *performance test* contrattuali l'impianto ha dimostrato una potenza in linea con il valore garantito (circa 792 MW) e un rendimento leggermente superiore al previsto, pari a 56,8%.

La centrale è entrata in marcia commerciale, ai sensi del codice di rete, il 17 maggio 2012.

Nel corso dell'anno sono state implementate migliorie simili a quelle già testate nella centrale di Bertinico-Turano Lodigiano, volte a migliorare il rendimento dell'impianto. In particolare, nel mese di agosto, nell'ambito delle attività concordate con Sorgenia in fase di PAC, Ansaldo Energia ha installato il catalizzatore CO, teso a ridurre le emissioni di monossido di carbonio prodotte dalla centrale e contestualmente il minimo tecnico d'impianto, aumentando così le caratteristiche di flessibilità della centrale e consentendo una più efficace partecipazione al mercato dei servizi di dispacciamento.

A seguito del completamento dei lavori necessari per rendere affidabili i sistemi, sono stati consegnati a Sorgenia l'impianto ZLD (*Zero Liquid Discharge*), a meno del cristallizzatore, e l'area gas.

A partire dalla marcia commerciale la centrale ha funzionato per circa 3.500 ore secondo profili di carico variabili con un valore di affidabilità del 97%. La disponibilità di poco inferiore al 91%, è stata determinata dalla fermata di agosto in cui è stato installato il catalizzatore CO all'interno della caldaia del TG2.

Sorgenia è al momento in attesa della Conferenza di Servizi determinante per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale.

A seguito dell'esito positivo del sopralluogo dei Vigili del Fuoco di Latina è previsto, entro i primi mesi del 2013, il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi della Centrale.

PROPRIETARY TRADING

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Dati economici (EUR/migliaia)			
Ricavi delle vendite*	2.357.498,0	570.562,2	N.S.
Dati operativi (TWh)			
Volumi movimentati	88,50	55,80	58,6%

* Ricavi proprietary trading prima della net presentation

Nel corso del 2012 l'intensificazione dell'attività di proprietary trading di energia elettrica ha portato a un considerevole aumento dei volumi scambiati, continuando a focalizzarsi sui mercati italiano, francese, tedesco e svizzero e sulle relative interconnessioni.

Nel corso dell'esercizio è stata significativamente potenziata l'attività di proprietary trading di gas che ha riguardato i mercati italiano, tedesco e olandese; nell'ultima parte dell'anno è stata inoltre avviata anche l'attività di proprietary trading di CO₂.

L'aumento dei volumi giustifica l'incremento dei **ricavi**, che ammontano, nell'esercizio, a 2.357.498 migliaia di euro; tali ricavi sono riportati nella tabella di riferimento prima dell'applicazione della modalità di *net presentation* tra ricavi e costi dell'attività, pari a 2.350.714 migliaia di euro (per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa, *Altri proventi operativi*).



Impianto a ciclo combinato di Aprilia (LT)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Andamento della gestione
I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

TIRRENO POWER*

L'energia venduta nel 2012 è stata pari a 15.943 GWh, in leggero aumento rispetto al 2011 (15.389 GWh).

L'energia immessa nell'esercizio 2012 ammonta a 8.591 GWh, in diminuzione di 2.230 GWh rispetto ai 10.781 GWh registrati al 31 dicembre 2011.

Dati operativi		Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Vado Ligure	(GWh)	5.881	6.350	(7,4%)
Torrevaldaliga	(GWh)	1.163	2.720	(57,2%)
Napoli	(GWh)	1.365	1.544	(11,6%)
Fonti rinnovabili	(GWh)	181	168	8,2%
Totale energia immessa	(GWh)	8.591	10.781	(20,3%)
Dati economici				
		2012	2011	Variazione %
Energia venduta	(GWh)	15.943	15.389	3,6%
Fatturato	(EUR/migliaia)	1.413.638	1.359.416	4,0%
Margine operativo lordo	(EUR/migliaia)	154.991	212.831	(27,2%)
Risultato netto di periodo	(EUR/migliaia)	11.327	43.278	(73,8%)
Dati patrimoniali-finanziari				
		2012	2011	Variazione %
Indebitamento finanziario netto / (disponibilità)	(EUR/migliaia)	718.991	895.256	(19,7%)
Patrimonio netto	(EUR/migliaia)	491.785	522.212	(5,8%)
Capitale investito netto	(EUR/migliaia)	1.237.341	1.417.469	(12,7%)
Dipendenti	(unità)	526	535	0,2%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2012 sono stati pari a 1.413.638 migliaia di euro, in aumento di 54.222 migliaia di euro sul 2011. Gli altri proventi operativi ammontano a 18.495 migliaia di euro. Si segnala che, ai sensi della Delibera (ARG/elt n. 77/08) dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e del DL 20/05/2010 n. 72, sono stati contabilizzati ricavi per 4.396 migliaia di euro relativi alla stima del rimborso previsto delle quote CO₂ gratuite (anno 2012) non assegnate all'impianto di Napoli considerato "nuovo entrante".

Il costo per il consumo di combustibili e per l'acquisto di energia elettrica risulta pari a 1.097.946 migliaia di euro, in aumento di 151.114 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. In particolare il costo del combustibile consumato nell'esercizio risulta pari a 530.639 migliaia di euro, inferiore di 78.193 migliaia di euro rispetto al costo sostenuto nel 2011, sostanzialmente a seguito di una minore produzione da gas (-41%) che ha comportato un minor costo del combustibile per circa 105.152 migliaia di euro. Le quantità di carbone consumate fanno invece registrare un incremento del 23%, con un maggior costo di 25.454 migliaia di euro.

* Si rimanda al paragrafo *Fatti rilevanti avvenuti dopo il 31 dicembre 2012* (p. 74) per chiarimenti relativi al processo di approvazione del bilancio di esercizio della società Tirreno Power



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle principali attività svolte

Andamento della gestione
I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Gli **oneri connessi agli acquisti di energia e all'operatività della Borsa elettrica** sono pari a 556.917 migliaia di euro, in aumento di 230.201 migliaia di euro rispetto al 2011. A fronte di minori acquisti nel MSD (27.701 migliaia di euro) derivanti da una minore operatività in questo mercato, si rileva un notevole incremento degli acquisti di energia effettuati per far fronte alle vendite contrattualizzate nelle ore in cui i prezzi di acquisto dell'energia risultano inferiori ai costi marginali di produzione.

I **costi per servizi, materiali e godimento beni di terzi** ammontano a 65.904 migliaia di euro, in diminuzione di 14.393 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto dei minori oneri per l'utilizzo della capacità di trasporto, che fanno registrare un decremento di 9.487 migliaia di euro. Si segnalano altresì minori costi connessi agli interventi manutentivi sugli impianti (circa 5.106 migliaia di euro). In particolare, si registrano minori costi variabili di manutenzione (LTSA) a seguito delle minori ore di funzionamento degli impianti a gas a ciclo combinato (3.127 migliaia di euro) e minori costi per manutenzioni accidentali (2.202 migliaia di euro).

Gli **altri costi operativi** (che comprendono oneri per Certificati Verdi, *emission trading*, *ecotax*, *carbontax*, ICI, imposte e canoni) ammontano a 68.560 migliaia di euro, in diminuzione di 19.133 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è ascrivibile al minor costo per CO₂. Gli oneri per Certificati Verdi (48.809 migliaia di euro) mostrano un incremento di 4.556 migliaia di euro, risentendo sostanzialmente dell'aumento della base d'obbligo (passata dal 6,05% del 2011 al 6,80% del 2012) e della maggiore produzione, solo in parte compensata da prezzi di riferimento più bassi.

Il **costo del personale** si attesta a 39.131 migliaia di euro, in diminuzione di 1.793 migliaia di euro rispetto a quanto rilevato nel 2011. I dipendenti medi della Società sono 526 (535 nel 2011).

Il **marginale operativo lordo** risulta essere pari a 154.991 migliaia di euro, con un decremento di 57.840 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2011.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** (109.559 migliaia di euro) diminuiscono di 3.317 migliaia di euro rispetto al 2011, a seguito di minori ammortamenti (802 migliaia di euro). Si segnala altresì la svalutazione per l'adeguamento ai prezzi di mercato delle quote di CO₂ inserite tra le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2012 (11.894 migliaia di euro).

Nel 2012 sono stati contabilizzati **oneri finanziari netti** per 31.830 migliaia di euro, in aumento di 7.118 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è prevalentemente dovuto ai maggiori oneri finanziari derivanti dall'applicazione dello IAS19 (4.901 migliaia di euro), nonché agli oneri riconducibili alle operazioni di sconto del credito IVA effettuate nel corso dell'anno (705 migliaia di euro).

Nel 2012 il **risultato di esercizio** è risultato positivo e pari a 11.327 migliaia di euro contro un risultato positivo di 43.278 migliaia di euro nel 2011.

Al 31 dicembre 2012 l'**indebitamento finanziario netto** è risultato di 718.991 migliaia di euro; al 31 dicembre 2011 l'indebitamento complessivo era pari a 895.256 migliaia di euro.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Andamento della gestione
I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Renewables

Dati economici (EUR/migliaia)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Ricavi delle vendite	37.701,1	78.149,3	(51,8%)
Margine operativo lordo	8.263,2	63.962,7	(87,1%)
% sui Ricavi delle vendite	21,9%	81,8%	(73,2%)
Risultato operativo	(68.550,1)	42.058,5	N.S.
% sui Ricavi delle vendite	(181,8%)	53,8%	N.S.
Dati operativi (GWh)			
Volumi prodotti*	351,8	402,6	(12,6%)

* Inclusi i volumi pro-quota della società Sorgenia France Production

Il **marginale operativo lordo** del 2012 è risultato in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto delle cessioni degli asset solari, eolici e idroelettrici avvenute nel corso del 2011.

Il margine operativo lordo del 2011 beneficiava infatti della plusvalenza realizzata con la cessione degli impianti solari nonché del margine operativo relativo a tutti gli asset ceduti, inclusi quelli di produzione idroelettrica Sorgenia Idro e il 100% di Sorgenia France Production fino ad agosto 2011.

Al netto di tali fenomeni il margine operativo del 2012 sarebbe in linea rispetto all'esercizio 2011: la migliore produzione dell'eolico Italia ha infatti compensato la ridotta attività del solare e i maggiori costi sostenuti, tra cui l'introduzione dell'IMU sui parchi eolici.

Per l'andamento della produzione effettiva del settore eolico si rimanda ai paragrafi che seguono.

In seguito all'introduzione, con Decreto Ministeriale 6 luglio 2012, del nuovo sistema di incentivazione delle fonti rinnovabili, che prevede una sostanziale riduzione delle tariffe incentivanti per gli impianti installati a partire dal 1° gennaio 2013 e l'introduzione di nuovi costi di gestione/ funzionamento (fra cui costi di sbilanciamento e nuova IMU), che hanno anche comportato la rivisitazione della *pipeline* di sviluppo di nuove iniziative, si è proceduto, a seguito di *impairment test*, con la svalutazione del *goodwill* allocato al settore delle energie Rinnovabili per circa 64 milioni di euro, ai fini del bilancio consolidato.

EOLICO

Dati economici (EUR/migliaia)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Ricavi delle vendite	27.604,5	37.670,8	(26,7%)
Dati operativi (GWh)			
Energia prodotta*	336,6	357,6	(5,9%)

* pro-quota

Italia

Nel corso del 2012 la produzione proveniente dagli impianti eolici italiani è stata pari a circa 181,5 GWh, in aumento del 31% rispetto al 2011 (138,2 GWh). L'incremento è principalmente riconducibile a un'ottima ventosità registrata nell'anno e a una buona disponibilità degli impianti. Relativamente alle nuove installazioni, nel corso del 2012 sono stati ultimati e connessi alla rete gli impianti di Campagna (20 MW) e Ricigliano (11,5 MW) portando così la potenza totale installata a 112 MW.

Francia

Nel corso del 2012 la produzione complessiva (100%) degli impianti eolici francesi è stata pari a circa 310,4 GWh (155,2 GWh pro-quota Sorgenia), in aumento del 12% rispetto al 2011 (276,9 GWh); come per gli impianti italiani, il risultato è riconducibile a una buona ventosità riscontrata nell'anno e a un buon livello di disponibilità, nonostante il fermo totale dell'impianto di Widehem, a seguito di un guasto verificatosi nel mese di gennaio 2012. Nel mese di settembre 2012 l'impianto di Longeville-sur-Mer (12,5 MW) è entrato in esercizio, incrementando la potenza totale installata in Francia a 161,1 MW.

Nel corso dell'anno si è inoltre ottenuta l'autorizzazione dell'impianto di Fresnoy Folny (16 MW).

Romania

Nel corso del 2012 sono proseguite le attività di sviluppo dei progetti di Falciu (196 MW) volte, in particolare, all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla connessione elettrica tra il parco eolico e la nuova sottostazione 110/220 kV.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Andamento della gestione
I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Relativamente ai progetti Falciu 1 e 2 (106 MW sui totali 196 MW autorizzati) sono state avviate le attività di ottimizzazione dei progetti preliminari in termini di tipologia di aerogeneratori e miglie del layout.

Per quanto riguarda invece i progetti di Medgidia (10 MW) e Pestera (50 MW) sono stati stipulati, nel mese di maggio 2012, i contratti di connessione con la rete elettrica.

Grecia

L'attività di sviluppo in Grecia durante il 2012 ha conseguito il rilascio di 102 MW di licenze di produzione per progetti eolici e 2,6 MW per progetti fotovoltaici. Il progetto di Kouromantri (8 MW) ha ricevuto la licenza di connessione alla rete ed è attesa la licenza di costruzione per l'inizio del 2013. I progetti in sviluppo ammontano ad un totale di oltre 400 MW. Dopo un breve test realizzato alla fine del 2011, l'attività di trading è proseguita durante il 2012 realizzando scambi sull'interconnessione Grecia-Italia per un totale di 39,190 MWh.

FOTOVOLTAICO

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Dati economici (EUR/migliaia)			
Ricavi delle vendite	10.096,6	38.075,0	(73,5%)
Dati operativi (GWh)			
Energia prodotta	15,1	18,0	(20,5%)

Italia

La produzione di energia dagli impianti in esercizio di grossa taglia (11,7 MW installati al 31 dicembre 2012) continua con regolarità e con ottimi livelli di efficienza e disponibilità; tuttavia la produzione totale è risultata inferiore ai valori del 2011 (14,3 GWh contro 18,0 GWh) per effetto della minore potenza installata a fine esercizio. Il fatturato risulta quindi inferiore ai valori del 2011, sia per la ridotta produzione, sia per effetto del sostanziale fermo delle realizzazioni di impianti a seguito del blocco normativo di incentivazione del settore fotovoltaico nel corso del 2012.

Relativamente alla realizzazione di grandi impianti su terreno, nel corso del 2012 sono stati ammessi al regime degli incentivi 2011 (in base alle regole stabilite nel Quarto Conto Energia) due impianti per un totale di 2 MW; questi impianti erano stati allacciati alla rete elettrica nazionale nell'ultimo trimestre del 2011. Per quanto riguarda la realizzazione di impianti di taglia medio/grande sulle coperture di edifici industriali, sono state completate le procedure con il Gestore dei Servizi Energetici per il riconoscimento della tariffa incentivante per quattro impianti, per un totale di 2,7 MW circa, già allacciati nel secondo semestre del 2011. Nel mese di giugno 2012 sono stati allacciati altri tre impianti per un totale di 1,6 MW e, nel mese di agosto, è stato allacciato un ulteriore impianto per una potenza pari a 0,6 MW, che godrà delle tariffe incentivanti del Quarto Conto Energia, portando così a otto il numero degli impianti allacciati (4,7 MW in totale).

Relativamente agli impianti citati sopra si segnala che in data 20 dicembre 2012 Sorgenia Solar ha siglato con un due investitori internazionali l'accordo relativo alla cessione della società veicolo PVP1, controllata al 100% e proprietaria dei 10 impianti per una potenza complessiva di circa 6,7 MW.



Parco fotovoltaico di Villacidro (CA)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle principali attività svolte

Andamento della gestione
I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori di attività

Governance

Ulteriori informazioni rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Il perfezionamento dell'accordo è previsto per il primo semestre dell'esercizio 2013, a seguito dell'adempimento delle relative condizioni sospensive.

Nell'ambito delle attività a sostegno della generazione distribuita, nel corso del 2012 sono stati installati circa 750 impianti, per una potenza equivalente pari a circa 3 MW, che hanno prodotto circa 0,8 GWh. La rete dei business partner, costituita da circa 24 agenzie e 15 installatori, ha coperto buona parte del territorio nazionale, escluse le regioni a minor livello di irraggiamento.

Exploration & Production

Dati economici (EUR/migliaia)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Ricavi delle vendite	5.025,8	27.846,0	(82,0%)
Margine operativo lordo	(3.690,0)	(305,1)	N.S.
% sui Ricavi delle vendite	(73,4%)	(1,1%)	N.S.
Risultato operativo	(21.409,3)	(11.357,2)	88,5%
% sui Ricavi delle vendite	N.S.	(40,8%)	N.S.

Dati operativi

BoE (n./000)	36,0	75,0	(52,0%)
--------------	------	------	---------

I **ricavi** risultano complessivamente in diminuzione rispetto al 2011 sia per effetto della minor rifatturazione dei costi sostenuti da MPX Ltd (società del Gruppo E&P) per lo sviluppo del campo Orlando, in fase di cessione alla società canadese Iona Energy, sia per la minore produzione del pozzo colombiano denominato *Balai* (la quota di competenza Sorgenia al netto delle royalties è risultata pari a circa 36 migliaia di BoE, contro i circa 75 migliaia estratti nel 2011).

Il **margine operativo lordo** del 2012 è risultato in peggioramento rispetto all'esercizio 2011, soprattutto per effetto della sopramenzionata minore produzione del pozzo Balai e della contribuzione negativa della collegata Saponis Investments.

Il **risultato operativo** nell'esercizio 2012 è risultato in peggioramento rispetto al 2011 per gli stessi motivi già menzionati e per effetto delle

svalutazioni dei pozzi Drago, relativo alla licenza colombiana LLA-26, e del pozzo Katmandu-1, relativo alla licenza colombiana Cerrero. Nel corso del 2012, il Gruppo E&P ha svolto le seguenti attività:

• Colombia: Licenza LLA-24

Il 19 febbraio 2012 è iniziata la perforazione del pozzo Las Palmeras-1; il costo per Sorgenia, al netto del *carry* positivo, è stato di 1,4 MM USD. Il testing del pozzo è stato sospeso per l'inagibilità stagionale dell'area e verrà ripreso all'inizio della stagione secca, presumibilmente nel primo trimestre 2013. Nel mese di settembre 2012, la società canadese Anatolya (subentrata al precedente partner Bolivar) ha restituito interamente a Sorgenia, a seguito della decisione di abbandonare le attività in territorio colombiano, la propria quota di partecipazione. Sorgenia è pertanto tornata ad essere titolare del 75% della licenza, percentuale che le darà diritto ad acquisire il ruolo di "operatore", dall'attuale operatore in carica BD Production Co Inc, e di offrirlo a un futuro investitore, massimizzando così il valore della partecipazione. La recente rielaborazione della sismica 3D ha evidenziato il potenziale stratigrafico perseguibile nella licenza nella prossima fase esplorativa in aggiunta ai temi di tipo strutturale.

• Colombia: Licenza Balay

Nel corso del 2012 la produzione annuale dai pozzi Balay-1 e 2 si è attestata su un flusso medio giornaliero di circa 1.000 bbl/d (al 100%).

A gennaio 2012 si è concluso il pozzo Balay-3. La formazione serbatoio si è dimostrata più profonda di quanto ipotizzato inizialmente, determinando un'incertezza sull'estensione reale del campo e una prudenziale riduzione nella stima delle riserve potenziali. Per incrementare la produzione ed eliminare l'incertezza sulle dimensioni del giacimento, nell'ottobre 2012 è cominciata la perforazione del pozzo *appraisal* Balay-4 (costo per Sorgenia pari a circa 1,8 MM USD). I primi positivi risultati sono oggetto di studio tramite l'esecuzione delle prove di produzione, che proseguiranno nel primo trimestre 2013.

Nel corso del 2012 è infine stato rinegoziato, con l'operatore Petrobras, il contratto di vendita e di trasporto del grezzo, a condizioni in linea con il precedente accordo (prezzo netto di vendita dell'olio prodotto di 99 USD/bbl, parametrato al valore del Brent).



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Andamento della gestione
I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

- **Colombia: Licenza Cerrero**

Il 25 febbraio 2012 è iniziata la perforazione del pozzo Katmandu-1. Il pozzo ha testato la presenza di olio di buona qualità nella formazione Gacheta. Per incrementare la produttività, l'operatore Petrobras ha effettuato un'operazione di stimolazione della roccia serbatoio che ha dato esiti negativi, determinando l'azzeramento della produzione. Il pozzo è stato successivamente chiuso ed è stato effettuato il relativo *write-off*. Nel giugno 2012 la *joint venture* ha approvato l'ingresso nella successiva fase esplorativa della licenza (durata 12 mesi).

- **Colombia: Licenza LLA-26**

La perforazione del pozzo Drago si è conclusa con esito negativo: i costi di chiusura mineraria e abbandono sostenuti sono stati interamente ammortizzati nel 2012 (1,9 MM USD per Sorigenia SpA).

- **Mar del Nord UK: P1606 Progetto Orlando**

Il pozzo di Orlando è terminato nel mese di aprile 2012. In data 31 maggio 2012 si è concluso il processo di vendita del campo di Orlando tra Sorigenia UK e MPX Ltd e la canadese Iona Energy. L'acquirente ha ottenuto l'approvazione del DECC (*Department of Energy and Climate Change*) per l'assegnazione del 100% del campo e l'*operatorship* nella licenza a fronte di un pagamento complessivo pari a 77 MM USD. Circa 48 MM USD sono stati ripartiti tra MPX Ltd e Sorigenia UK a seguito dell'incasso avvenuto nel febbraio 2013 e i restanti 29 MM USD verranno pagati in tranches semestrali dal primo giorno di produzione (previsto al termine 2013). In parallelo è stato avviato un contenzioso verso la società di perforazione norvegese Awilco, relativamente ad alcune inefficienze verificatesi, per un valore complessivo di circa 9 MM USD.

- **Mar del Nord UK: P1633 Progetto Timon**

La perforazione, iniziata il 4 maggio 2012, è stata interrotta a seguito di un danno avvenuto sull'impianto di perforazione Wilhunter della società Awilco. La *joint venture* ha deciso di rescindere il contratto con il fornitore e di utilizzare un altro impianto di perforazione fornito dalla compagnia Taqa.

- **Mar del Nord UK: P1763 Progetto Aragon**

Nel mese di dicembre 2012 si è concluso il processo di *farm-out* della

licenza. Le società entranti, JX Nippon Exploration and Production e Agora Oil and Gas, hanno acquistato una quota di partecipazione pari, rispettivamente, al 25% e al 30%, pagando entrambe il 37,5% dei costi di perforazione del pozzo, fino a un cap di 26 MM GBP. La quota Sorigenia si riduce quindi dal 70% al 31,5%.

- **Mar del Nord UK: P1566 & P1742 Progetti Pharos & Blackadder**

Sorigenia ha ceduto il 20% della propria quota di partecipazione in entrambe le licenze alla società Parkmead in cambio di un *carry* del 5% dei costi del primo pozzo perforato in uno dei due blocchi. La quota di partecipazione di Sorigenia si riduce, quindi, per le licenze P1566 e P1742 rispettivamente al 15% e al 30%.

- **Mar del Nord UK: P1659 Progetto Bardolph**

La perforazione del pozzo Bardolph, cominciata nel mese di ottobre 2012, ha riportato esito negativo; non è stato effettuato alcun *write-off*, relativo alla perforazione del pozzo, in quanto totalmente sostenuta dai partner della *joint venture* (Nexen 51%, Agora 19%, Carrizo 15%).

- **Polonia: 3 Licenze Gas Shale**

È stata completata l'acquisizione dei dati sismici 2D di 455 km (155 Km sulla concessione Slawno, 194 km su Slupsk e 106 km su Starogard), necessaria per poter mappare l'estensione laterale degli intervalli mineralizzati. L'interpretazione dei nuovi dati sismici ha consentito di definire l'ubicazione della perforazione prevista per il 2013.

- **Altri progetti: Shale Gas Spagna**

Sorigenia (con una quota del 50% e con il ruolo di operatore in *joint venture* con RAG - Rohöl-Aufsuchungs Aktiengesellschaft), è in attesa dell'assegnazione della licenza di shale gas in Cantabria denominata Pegaso. Il work programme dei primi 2 anni prevede studi, raccolta dati e riprocessamento della sismica.

- **Altri progetti: Oil Shales Portogallo**

Nel corso del 2012 Sorigenia ha acquistato un'opzione esercitabile fino al primo trimestre 2013 per l'accesso in una licenza di 2.800 km² nel Lusitanian Basin in Portogallo. L'operazione di *farm-in*, completata a febbraio 2012, prevede le seguenti quote di interesse: Mohave 35,35%, Sorigenia e RAG 32,33% ciascuna.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle principali attività svolte

Andamento della gestione

I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori di attività

Governance

Ulteriori informazioni rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Corporate & Others

Dati economici (EUR/migliaia)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
Ricavi delle vendite	3.111,0	2.639,8	17,9%
Margine operativo lordo	(27.077,5)	(29.871,3)	(9,4%)
% sui Ricavi delle vendite	N.S.	N.S.	N.S.
Risultato operativo	(45.002,8)	(44.869,2)	0,3%
% sui Ricavi delle vendite	N.S.	N.S.	N.S.

Corporate

La Business unit contiene i costi generali di struttura della Capogruppo che per loro natura non possono essere allocati su BU specifiche, quali costi del personale, costi informatici, consulenze e marketing. Il risultato operativo è invece impattato dall'ammortamento degli investimenti informatici e dalle svalutazioni.

LNG

Per quanto riguarda l'impianto di Gioia Tauro (RC), in data 14 febbraio 2012 è stato firmato il decreto interministeriale che autorizza la realizzazione e l'esercizio del terminale subordinatamente all'ottenimento della concessione demaniale. Il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 17 marzo 2012.

Bioenergy

Nel corso del 2012 la società Sorgenia Bioenergy ha continuato a lavorare su due fronti: l'avviamento della centrale di Castiglione d'Orcia (SI), in località Gallina, e la finalizzazione degli iter autorizzativi in corso; sono al momento sospese le attività di sviluppo di nuove iniziative sul territorio.

In merito all'impianto di gassificazione di biomasse in pellet di paglia in località Gallina sono terminati, nel mese di settembre 2012, i lavori di modifica dell'impianto e sono stati eseguiti i primi test di avviamento fino alla prima erogazione di energia in rete, effettuata in data 28 settembre. Nei mesi successivi sono state condotte ulteriori modifiche impiantistiche volte a migliorare la qualità del syngas (gas di sintesi) e la gestione delle ceneri prodotte dal processo.

Per quanto riguarda il progetto di Cuneo è stata presentata, nel mese di luglio 2012, una richiesta d'offerta per la realizzazione dell'impianto con formula EPC (*Engineering Procurement Construction*). La procedura, che si è conclusa nel mese di settembre 2012, ha registrato la partecipazione di 4 potenziali fornitori sia italiani che esteri; è attualmente in corso l'allineamento tecnico delle offerte.

Alle autorizzazioni già precedentemente assegnate (Ravenna, Caprarola, Cuneo, Molinella, Finale Emilia e Pamparato) si aggiunge la positiva conclusione del procedimento per l'autorizzazione alle emissioni dell'impianto di gassificazione di Cagli (PU), per il quale è attualmente atteso il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune.

I progetti di Ravenna, Caprarola (VT), Cuneo, Finale Emilia (MO) e Pamparato (CN) sono stati iscritti con successo al registro del Gestore dei Servizi Energetici per l'attribuzione della tariffa incentivante derivante dal DM 6 luglio 2012.

È tuttora in corso l'iter autorizzativo per l'impianto di combustione di vinacce di Marsala (TP).



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Andamento della gestione
I risultati della Capogruppo

Analisi dei principali settori
di attività

Governance

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

.....

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

.....

Governance



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

- Corporate Governance
- Governance della
sostenibilità
- Gestione del rischio

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di governo e di controllo societario del Gruppo Sorgenia si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sorgenia SpA ed è incentrato sul concetto di equilibrio nella rappresentanza e nei ruoli degli organi sociali, sul confronto con gli stakeholder e sulla trasparenza, sia verso il mercato sia nelle procedure interne.

La struttura di governo di Sorgenia comprende i seguenti organi: Consiglio di Amministrazione, Assemblea degli Azionisti, Collegio Sindacale e Società di Revisione. Completano la governance di Sorgenia i Comitati istituiti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e composti dai responsabili delle diverse Direzioni/Business Unit.

Il Gruppo Sorgenia ha adottato un proprio **Codice Etico**, disponibile sul sito web di Sorgenia e rivisto nel mese di aprile 2011. Il Codice ha l'obiettivo di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori e dei principi ai quali le società del Gruppo Sorgenia si ispirano nel perseguimento dei propri obiettivi, osservando le normative nazionali ed internazionali, nel rispetto degli interessi legittimi delle diverse categorie di stakeholder.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dirige e governa l'impresa, perseguendo l'obiettivo di creazione di valore per gli azionisti, nel rigoroso rispetto della legge, dello Statuto Sociale e di un comportamento etico corretto.

Tutti i progetti che hanno significativi impatti sulla performance dell'organizzazione, compresi quelli inerenti le performance di sostenibilità, vengono valutati dall'Amministratore Delegato che sottopone i temi più rilevanti al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia SpA si riunisce di norma trimestralmente.

Dal 2006, l'Amministratore Delegato della Capogruppo partecipa ad apposite riunioni del Consiglio di Amministrazione della controllante Cir SpA, per illustrare le attività del Gruppo Sorgenia e per assicurare una completa informativa all'azionariato.

I meccanismi di nomina del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, composto da 11 membri, sono contenuti nello Statuto Sociale, il quale prevede il sistema del "voto di lista", rendendo non necessaria la costituzione di un comitato per le nomine e assicurando un'adeguata presenza nel Consiglio di Amministrazione di soggetti tratti da liste presentate dai maggiori azionisti.

La Capogruppo non ha adottato criteri per l'individuazione di amministratori indipendenti, in relazione alla ristretta base azionaria, ma il Consiglio di Amministrazione è composto da un certo numero di amministratori non operativi tali da garantire, per numero ed autorevolezza, che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

L'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori sono riservate al Consiglio di Amministrazione, che definisce altresì i limiti e le modalità di esercizio della delega conferita.

Di norma agli amministratori non sono attribuiti compensi, salvo per amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Al presidente del Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, mentre all'Amministratore Delegato, ove presente, sono attribuiti poteri operativi consoni alla dimensione aziendale e alla tipologia di attività esercitata dalla Società.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Corporate Governance

Governance della
sostenibilità

Gestione del rischio

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti viene convocata a norma di legge e di Statuto. L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o in sua assenza dal vice presidente, ovvero, in mancanza di quest'ultimo, da persona designata dall'Assemblea.

Non è stata prevista l'adozione di un regolamento assembleare.

La metodologia di votazione sui singoli argomenti è stabilita dal presidente del Consiglio di Amministrazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea degli Azionisti ed è costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti.

È formato da professionisti indipendenti scelti tra coloro che hanno maturato un'esperienza professionale ritenuta adeguata in relazione alla complessità dell'incarico conferito.

Il Collegio Sindacale svolge un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance della Società, in quanto vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, interagendo con le varie funzioni della Società stessa, e con la Società di revisione incaricata della revisione legale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Periodo di riferimento 1° gennaio 2012 - 31 dicembre 2012

Amministratori in carica		Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica		Scadenza della Carica
Rodolfo	De Benedetti	Presidente	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Günther	Rabensteiner	Vice Presidente	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Massimo	Orlandi	Amministratore Delegato	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Gerhard	Gamperl	Consigliere	17/10/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Francesco	Dini	Consigliere	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Claudio	Stabon	Consigliere	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Gerardo	Benuzzi	Consigliere	27/02/12	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Alberto	Piaser	Consigliere	28/03/11	31/01/12	Approvazione bilancio 2013
Enrico	Neckels	Consigliere	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Andrea	Silvestroni	Consigliere	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Ferdinando	Pozzani	Consigliere	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Markus	Hofer	Consigliere	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013

COLLEGIO SINDACALE

Vittorio	Bennani	Presidente	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Riccardo	Zingales	Sindaco effettivo	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Roberto	Bracchetti	Sindaco effettivo	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Luigi	Macchiorlatti Vignat	Sindaco supplente	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013
Andrea	Bolletta	Sindaco supplente	28/03/11	31/12/12	Approvazione bilancio 2013



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Corporate Governance

Governance della
sostenibilità

Gestione del rischio

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Società di Revisione

L'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato del Gruppo Sorgenia, ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27/1/2010 n. 39 e ai sensi dell'art. 165 del DLgs n. 58/98, nonché la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, è stato affidato alla società di revisione Deloitte & Touche SpA, società che svolge anche la revisione legale dei bilanci della controllante Cir SpA.

Comitati

Allo scopo di monitorare le aree di maggior rilevanza strategica, sono stati costituiti i seguenti Comitati Consultivi:

- **Comitato Consultivo Strategico:** il Comitato si riunisce ogni mese ed è composto dall'Amministratore Delegato, dal direttore finanziario, dai direttori generali e da altri amministratori della Società, due dei quali scelti tra quelli nominati nella lista di minoranza.
- **Comitato Consultivo Finanziario:** il Comitato deve sempre essere coinvolto nella valutazione delle principali operazioni finanziarie e attività amministrative specificate nello Statuto.
- **Comitato Consultivo Tecnico:** il Comitato si riunisce almeno trimestralmente per monitorare lo sviluppo dei progetti relativi alle centrali di generazione del Gruppo e dei problemi tecnici in generale.
- **Comitato Rischi:** il Comitato si riunisce almeno mensilmente con l'obiettivo di garantire il corretto presidio dei rischi connessi all'attività del Gruppo.

Operazioni con parti correlate

Il Gruppo Sorgenia adotta una serie di principi di comportamento per l'attuazione di operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo.

Questi principi sono volti a garantire:

- un corretto processo per la formazione, l'eventuale approvazione e la formalizzazione dei contratti e dei rapporti con parti correlate, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 2391 bis cc;
- un'effettiva correttezza e trasparenza per l'esposizione nel bilancio di esercizio e negli altri documenti, ove sia obbligatorio o anche solo ritenuto opportuno, dell'elencazione delle tipologie delle operazioni

effettuate con parti correlate e dei relativi importi (crediti, debiti, costi e ricavi), anche in coerenza con quanto stabilito da principio contabile internazionale IAS 24.

In base a questi principi, il Consiglio di Amministrazione approva le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni di gestione tipica o usuale di importo non rilevante da concludersi a condizioni di mercato. Il Collegio Sindacale viene di volta in volta reso partecipe di ogni dettaglio di queste operazioni.

Si rimanda alla lettura della Nota Integrativa per l'illustrazione di dettaglio dei rapporti con parti correlate.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle principali attività svolte

Governance

Corporate Governance

Governance della sostenibilità

Gestione del rischio

Ulteriori informazioni rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

GLI STRUMENTI DI CONTROLLO

Il sistema di controllo interno di Sorgenia è inteso come l'insieme dei processi diretti a garantire la correttezza, la trasparenza, l'efficienza, l'efficacia e l'affidabilità della gestione societaria, il rispetto delle leggi e la prevenzione di frodi a danno della Società stessa.

Il controllo sistematico della corretta applicazione dei principi di governance societaria avviene attraverso un sistema che prevede la presenza di strutture aziendali dedicate, che svolgono attività di monitoraggio, controllo e *risk assessment*.

Internal Audit

La Direzione Internal Audit svolge funzioni di monitoraggio e verifica sul corretto funzionamento del sistema di controllo interno aziendale. Questa struttura effettua interventi di audit finalizzati a verificare che i processi aziendali avvengano nel rispetto della normativa di legge e delle procedure e disposizioni interne, segnalando ai vertici eventuali interventi correttivi.

La Direzione Internal Audit predispose il Piano di Audit basato su una logica risk based. In quest'ambito, nel corso del 2012 sono stati effettuati 5 audit operativi, che hanno riguardato i processi di gestione delle procure, delle reti di vendita, del contenzioso e di compliance con la normativa di settore, oltre a Sorgenia Trading. A questi si sono aggiunti 27 audit specifici sui temi inerenti il DLgs n. 231/01.

Per quanto riguarda il **Modello Organizzativo** ai sensi del DLgs n. 231/01, nel corso del 2012 sono proseguite le attività per l'allineamento dei modelli organizzativi delle società del Gruppo Sorgenia. La scelta di Sorgenia è di aggiornare progressivamente i modelli delle società in una logica *risk based* basata sulle seguenti variabili: rischio di incorrere in reati previsti dal DLgs n. 231/01, presenza di impianti, numero di personale. Per quanto riguarda la formazione, nel 2012 è stata effettuata la formazione sul Modello 231 di Sorgenia Power SpA e Sorgenia Puglia SpA.

Nel 2012 la Direzione ha svolto le attività di *risk assessment* necessarie all'adeguamento dei modelli con la sezione relativa ai reati ambientali, introdotti dal DLgs n. 121/2011.

Organismo di Vigilanza

Presso le società del Gruppo Sorgenia, dotate di Modello Organizzativo, è stato istituito il relativo Organismo di Vigilanza.

Nel corso del 2012 tutti gli Organismi di Vigilanza del Gruppo hanno riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in ordine alle attività svolte, sia con riferimento all'aggiornamento del Modello Organizzativo che in merito all'attuazione del Piano di Monitoraggio.

Sistema di gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza

Il Gruppo Sorgenia interpreta le certificazioni dei Sistemi di Gestione come strumenti fondamentali di governo aziendale. Il sistema comprende le seguenti certificazioni:

- certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Sorgenia Solar;
- certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Sorgenia Menowatt;
- certificazione del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza per la sede di Genova di Sorgenia Green;
- certificazione del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza per le centrali a ciclo combinato di Termoli (CB), Modugno (BA) e Bertonicoturano Lodigiano (LO) e per i parchi eolici di Minervino Murge (BA), San Gregorio Magno (SA), San Martino in Pensilis (CB), Castelnuovo di Conza (SA) e Fossato di Vico (PG).

Per i parchi eolici di Campagna (SA) e Ricigliano (SA) e per la nuova sede di via Viviani 12 a Milano a fine 2012 risulta in corso l'iter autorizzativo per l'ottenimento della certificazione del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza.

Per quanto riguarda il protocollo EMAS (*Eco-Management and Audit Scheme*), l'impianto di Termoli ha ottenuto la registrazione fin dal 2008, mentre l'impianto di Modugno, la sede operativa di Genova di Sorgenia Green e i parchi eolici già certificati secondo gli standard ISO 14001 e OHSAS 18001, al 31 dicembre 2012 stavano seguendo l'iter di registrazione. Tutti i sistemi di gestione Ambiente e Sicurezza sono mantenuti attivi e regolarmente sottoposti ad audit da parte dell'ente di verifica accreditato, con cadenza almeno annuale.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle principali attività svolte

Governance

Corporate Governance

Governance della sostenibilità

Gestione del rischio

Ulteriori informazioni rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il governo delle attività di Responsabilità Sociale d'Impresa coinvolge trasversalmente numerose funzioni del Gruppo Sorgenia. Il presidio di queste attività è sintetizzabile secondo questa tabella:

Ambito	Attività	Direzione / funzione
GOVERNANCE	Rapporti con la comunità finanziaria	<i>Business Planning - Investor Relations</i>
	Monitoraggio e verifica sul corretto funzionamento del sistema di controllo interno e di vigilanza dei processi aziendali	<i>Internal Audit & Compliance</i>
	Gestione del rischio	<i>Comitato Rischi</i>
ISTITUZIONI	Rapporti istituzionali	<i>Affari istituzionali</i>
PERSONALE	Amministrazione e gestione del personale	<i>Risorse umane & Organizzazione</i>
	Formazione del personale	<i>Risorse umane & Organizzazione e Direzioni centrali</i>
MERCATO	Gestione dei business partner e delle agenzie sul territorio	<i>Commerciale & Marketing</i>
	Gestione della relazione con i clienti	<i>Customer Management</i>
	Gestione delle relazioni con le Associazioni dei Consumatori	<i>Affari istituzionali</i>
	Gestione dei fornitori	<i>Approvvigionamenti & Servizi generali</i>
COMUNITÀ	Attività e iniziative sociali	<i>Comunicazione Marketing</i>
	Attività e iniziative per la comunità locale	<i>Strategia & sviluppo</i>
AMBIENTE	Monitoraggio e gestione degli impianti	<i>Strategia & sviluppo</i>
	Ricerca e sviluppo	<i>Strategia & sviluppo</i>



Parco eolico di San Martino in Pensilis (CB)



Impianto a ciclo combinato di Termoli (CB)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Corporate Governance

Governance della
sostenibilità

Gestione del rischio

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

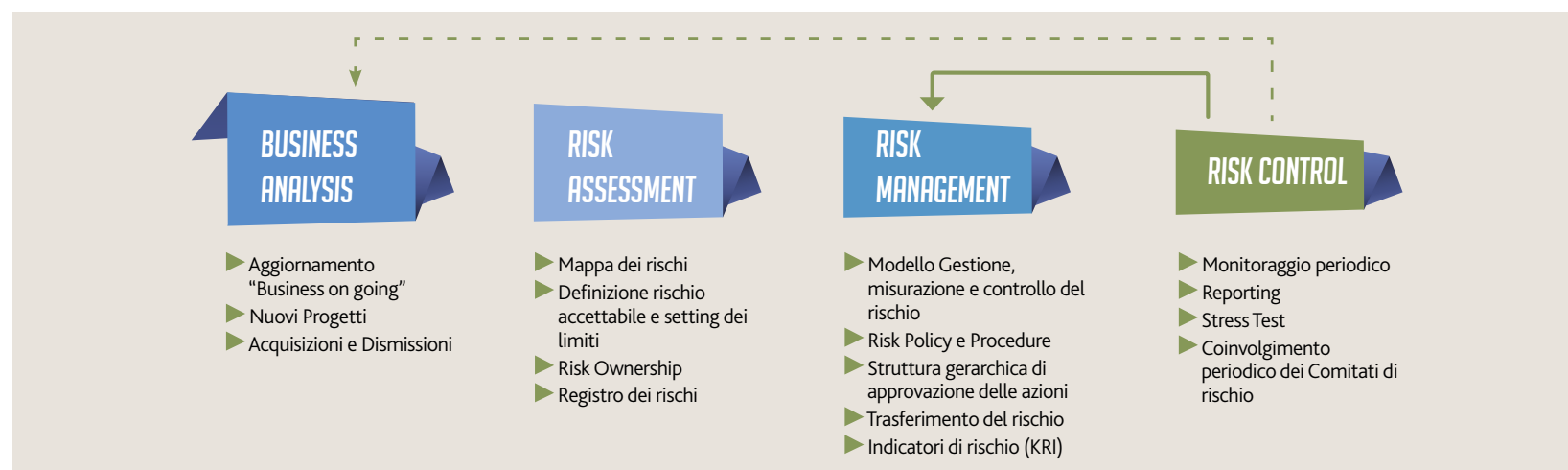
PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

GESTIONE DEL RISCHIO

Il processo di Risk Management del Gruppo Sorgenia è strutturato in quattro fondamentali macro-fasi:

- *Business Analysis*, volta all'identificazione delle aree di rischio per le differenti business unit, funzioni o società del Gruppo;
- *Risk Assessment*, mirata alla mappatura delle principali tipologie di rischio identificate, secondo scale di frequenza e impatto;
- *Risk Management*, attività di gestione del rischio condotta tramite determinati modelli, procedure e policy di misurazione;
- *Risk Control*, per il monitoraggio periodico delle aree più critiche e la costante informativa al management relativamente al profilo aggiornato di rischio.



Di seguito sono indicati i principali rischi sistematicamente monitorati e attivamente gestiti dal Gruppo.

RISCHI DI MERCATO

Il Gruppo Sorgenia è potenzialmente esposto, nell'esercizio della sua attività, alla variazione dei prezzi sul mercato delle commodity energetiche, dei tassi di cambio e dei tassi di interesse, le cui oscillazioni possono generare un effetto su attività, passività e flussi di cassa attesi e sul conto economico della Società e del Gruppo.

Rischio prezzo commodity

La variazione dei prezzi di energia elettrica, gas naturale e certificati ambientali, sul mercato elettrico italiano, sulle principali borse europee e nel mercato di maggior tutela, nonché delle commodity energetiche sottostanti alle strutture di *pricing* utilizzate nei mercati del gas naturale e dell'energia elettrica, espongono il Gruppo Sorgenia a possibili effetti sulla profittabilità del business.

Va inoltre precisato che la quasi totalità delle commodity è prezzata in dollari USA (USD), con la necessità, come sotto esposto, di monitorare le eventuali esposizioni del Gruppo alle variazioni del tasso di cambio EUR/USD.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Corporate Governance
Governance della
sostenibilità

Gestione del rischio

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Il rischio prezzo commodity è gestito dalla funzione di Energy Risk Management all'interno dell'area Gas and Power, incaricata del monitoraggio continuo dell'esposizione di Gruppo mediante sofisticati e aggiornati modelli proprietari, della definizione di strategie di copertura con approvazione del Comitato Rischi, nonché - di comune accordo con l'area Finance & Treasury - della definizione di appropriati strumenti finanziari di copertura.

La funzione Risk Control monitora costantemente l'andamento degli indicatori di rischio stabiliti e il rispetto delle *risk policy*.

I principi fondamentali applicati per il controllo e la gestione di questo potenziale rischio, con l'obiettivo di minimizzarne i possibili effetti negativi, possono essere riassunti come:

- la segregazione dei *deal* relativi a commodity energetiche in portafogli distinti: un portafoglio industriale, che include i deal a copertura degli impegni del Gruppo di medio e lungo periodo, e un portafoglio trading, che raccoglie i deal con approccio maggiormente speculativo o di ottimizzazione del profilo di produzione elettrica delle centrali nel breve e medio periodo;
- l'elevato grado di *natural hedging* per il portafoglio industriale mediante la definizione di politiche di *pricing* per la vendita finale di energia elettrica e gas correlate alle formule di approvvigionamento delle commodity;
- la sterilizzazione delle esposizioni nette residue tramite strategie di *hedging* mediante prodotti di natura finanziaria;
- il rispetto del valore degli indicatori di rischio al di sotto dei limiti definiti nelle *risk policy* di Gruppo.

Si rimanda alla lettura della Nota Integrativa per l'illustrazione del trattamento contabile delle citate operazioni.

Rischio cambio

La variazione dei tassi di cambio EUR/USD connessi alle formule di acquisto e vendita di commodity energetiche espone il Gruppo Sorgenia al possibile rischio di variazione dei flussi di cassa attesi.

L'Energy Risk Management monitora costantemente l'esposizione al rischio e, ove possibile, sterilizza il rischio fissando le formule in acquisto/vendita

in valuta. In alternativa, in accordo con l'area Finance & Treasury, propone al Comitato Rischi strategie di copertura tramite contratti di natura finanziaria, sottoscritti con nozionale e profilo temporale coerente con l'esposizione sottostante.

Si rimanda alla lettura della Nota Integrativa per l'illustrazione del trattamento contabile delle citate operazioni.

Rischio interesse

La possibile oscillazione dei tassi di interesse può generare variazione dei flussi di cassa attesi a causa della presenza di attività e passività fruttifere di interessi il cui valore è legato a quello di indici quotati sul mercato, per il Gruppo Sorgenia prevalentemente collegati alle oscillazioni per scadenze dell'Euribor.

L'area Finance & Treasury monitora costantemente l'esposizione al rischio tasso di interesse sulla base degli obblighi contrattuali e di valutazioni sull'andamento futuro dei tassi attraverso sofisticati modelli matematici, e propone per approvazione al Comitato Rischi strategie di copertura mediante strumenti di natura finanziaria con finalità non speculative e con primari istituti finanziari. Alla luce degli attuali scenari macroeconomici e finanziari la strategia di copertura adottata prevede la pressoché totale copertura dell'esposizione a tale rischio.

Si rimanda alla lettura della Nota Integrativa per l'illustrazione del trattamento contabile delle citate operazioni e dell'attuale livello di esposizione.

RISCHIO CREDITO

Il rischio credito rappresenta per il Gruppo Sorgenia l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento di obbligazioni assunte da controparti.

L'esposizione del Gruppo Sorgenia a questo rischio è riconducibile principalmente all'attività commerciale di vendita sul mercato libero di energia elettrica e gas naturale ai propri clienti finali, oltre che alle attività di trading sui mercati regolamentati europei e *over the counter*.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Corporate Governance

Governance della
sostenibilità

Gestione del rischio

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Rischio credito commerciale

Per gestire il possibile rischio di mancato pagamento da parte di un cliente finale, il Gruppo ha implementato un processo articolato di gestione del credito nel rispetto di specifiche policy aziendali.

Questo processo è gestito dalla funzione di Customer Risk & Credit Management, che procede alla valutazione del merito creditizio propedeutica all'acquisizione della propria clientela, per la quale peraltro il Gruppo incentiva l'utilizzo di metodi di pagamento a basso tasso di insoluto, monitora regolarmente i relativi flussi di incasso, procede alla tempestiva attività di sollecito in presenza di insoluto alla scadenza, dispone la sospensione del servizio ove consentito dalla normativa, provvede alla cessazione unilaterale del contratto di fornitura in caso di perdurante inadempienza da parte del debitore e implementa azioni di recupero del credito residuale per via stragiudiziale o legale. Tutte queste attività sono effettuate in ottemperanza a procedure di gestione del credito differenziate per segmento di clientela.

Rischio controparte attività all'ingrosso *over the counter*

Il rischio di controparte nell'attività all'ingrosso *over the counter* rappresenta le perdite che il Gruppo potrebbe subire a causa del mancato adempimento o del default di una controparte con la quale sono aperte operazioni di acquisto o di vendita di energia elettrica e gas naturale. Per gestire questo rischio la funzione Supply & Trading, attraverso un processo strutturato che coinvolge anche il Risk Control, si occupa di valutare la solidità e affidabilità della controparte, di assegnare un limite creditizio, di monitorare periodicamente l'esposizione in funzione delle posizioni aperte, di verificare il rispetto dei limiti di credito assegnati, di ottenere il tempestivo rientro dell'esposizione sotto ai limiti o di richiedere la copertura dell'esposizione residua mediante garanzie fideiussorie di terzi.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il Gruppo Sorgenia deve mantenere il livello di liquidità necessario per far fronte agli impegni finanziari e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite.

Le possibili oscillazioni dei flussi di cassa per le attività ordinarie e straordinarie di gestione possono esporre il Gruppo al rischio di mancanza di liquidità.

L'area Finance & Treasury monitora costantemente la liquidità disponibile nel breve, medio e lungo periodo di ciascuna società del Gruppo, gestendo in modo centralizzato le risorse per garantire la copertura degli impegni finanziari presi.

Le fonti di finanziamento del Gruppo sono diversificate per mantenere disponibili linee di credito sufficienti a soddisfare le necessità finanziarie a costi competitivi.

RISCHI OPERATIVI

Il Gruppo Sorgenia gestisce e realizza impianti di generazione elettrica tecnologicamente complessi.

La tecnologia utilizzata per la costruzione degli impianti è basata sulle BAT (*Best Available Technology*) disponibili sul mercato, mentre sono stati implementati elevati standard di sicurezza per la protezione degli asset e del personale che vi opera. È stato inoltre compiuto un importante esercizio di automazione degli impianti e di codifica delle procedure di gestione, al fine di ridurre il più possibile l'errore umano.

Periodici piani di verifica e controllo e regolari interventi di manutenzione sono volti a preservare gli impianti nello stato ottimale di funzionamento. Tuttavia, gli impianti restano potenzialmente soggetti a possibili danni ai macchinari o a eventi non prevedibili, tali da causare l'indisponibilità della produzione e le conseguenti perdite finanziarie.

Per gestire simili rischi il Gruppo ha implementato un processo strutturato all'interno della funzione di Insurance & Risk Management che prevede, in concerto con le business unit che si occupano direttamente dell'operatività degli impianti, di mappare i potenziali rischi evidenziandone i possibili scenari, di proporre interventi di riduzione di frequenza e impatto, di monitorare il rischio residuo e di attivare opportune assicurazioni per il trasferimento del rischio.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Corporate Governance

Governance della
sostenibilità

Gestione del rischio

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Il Gruppo si è dotato inoltre di procedure, che rientrano nei Sistemi di Gestione integrati Ambiente e Sicurezza certificati, finalizzate a garantire la sicurezza e la salute del personale operante sugli impianti, oltre che quella delle comunità limitrofe e la tutela dell'ambiente.

Queste linee guida, nel pieno rispetto della normativa vigente, adottano standard internazionali industriali universalmente condivisi basati sulle best practice di settore.

RISCHI DI COMPLIANCE ALLA NORMATIVA

Il Gruppo opera in un settore rigidamente regolamentato che prevede il rispetto di leggi nazionali e norme di attuazione di protocolli e convenzioni internazionali.

Le attività svolte sono soggette ad autorizzazione e/o acquisizione di permessi che impongono il rispetto di obblighi vigenti in materia di ambiente, salute e sicurezza.

Il contesto normativo di settore impatta in modo significativo sia sulle fasi di progettazione e realizzazione delle unità produttive sia sulle attività di gestione operativa dei processi, ed è caratterizzato da una continua evoluzione.

Il mancato adempimento degli obblighi è una potenziale fonte di rischio, che potrebbe portare da sospensioni a revocche delle autorizzazioni o dei permessi concessi.

Il Gruppo monitora continuamente e gestisce le evoluzioni normative al fine di ridurre i rischi connessi.

RISCHI DELL'ATTIVITÀ DI ESPLORAZIONE E PRODUZIONE DI IDROCARBURI

A partire da luglio 2008, il Gruppo, tramite Sorgenia E&P SpA, è attivo nel settore della ricerca e produzione di idrocarburi acquisendo quote di partecipazione in licenze di tipo esplorativo in differenti aree del mondo.

L'ingresso nel settore E&P, che comporta l'assunzione di rischi di differente natura rispetto a quelli specifici di una società prettamente energetica, è stato affiancato dall'assunzione di principi e criteri mirati al massimo contenimento dei rischi legati alle specifiche attività, in modo da lasciare complessivamente inalterato il profilo di rischio del Gruppo.

I criteri fondamentali attraverso i quali il Gruppo limita i rischi connessi alle attività E&P sono i seguenti:

- la partecipazione in progetti gestiti da operatori riconosciuti nel settore per la provata capacità di gestione delle variabili *Health, Safety and Environment*;
- la supervisione costante da parte del management del Gruppo dei comportamenti operativi delle società operatrici e dei contrattisti coinvolti in ciascun progetto, oltre che della loro rispondenza ai migliori standard qualitativi di mercato;
- la partecipazione a progetti che presuppongono attività di tipo convenzionale con rischio tecnico e geologico particolarmente contenuto e l'utilizzo di tecnologie provate (progetti *onshore* e *offshore shallow water*);
- il mantenimento di un livello ridotto di partecipazione all'interno delle singole licenze e per aree geografiche;
- il trasferimento al mercato assicurativo della maggior parte dei rischi operativi residui.

FONDI RISCHI E ONERI

All'interno delle attività di gestione e mitigazione dei rischi, il Gruppo Sorgenia ha effettuato nel corso degli anni accantonamenti in appositi fondi rischi ed oneri, al fine di coprire le potenziali perdite che le differenti società del Gruppo potrebbero soffrire in conseguenza di situazioni di contenzioso non ancora risolte.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

Corporate Governance

Governance della
sostenibilità

Gestione del rischio

Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Ulteriori informazioni rilevanti



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

■ **Ulteriori informazioni
rilevanti**

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI

Risorse umane

Per questo paragrafo si rimanda alla *Relazione sul Valore Generato*, capitolo "Risorse umane" (p. 69), nel cui ambito le risorse umane sono trattate in modo organico alla mappatura dei principali stakeholder.

Azioni proprie della Capogruppo

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. (punti 3 e 4) si comunica che la Società non possiede azioni di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna operazione sulle stesse.

Sedi secondarie

Ufficio di Rappresentanza

Roma, Via del Tritone 169, 00187

Sede Amministrativa

Milano, Via Vincenzo Viviani 12, 20124

Fatti rilevanti avvenuti dopo il 31 dicembre 2012

Sorgenia Green

Il 19 febbraio 2013 Sorgenia Green ha ufficialmente ottenuto la registrazione EMAS (*Eco Management and Audit Scheme*) da parte della commissione Ispra, con certificato n. 1521.

La registrazione è la conclusione di un percorso avviato nell'agosto 2008, un importante riconoscimento dell'attenzione della Società nei confronti dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori.

Vendita di Sorgenia UK

Il 21 febbraio 2013 si è concluso il processo di vendita della società Sorgenia E&P (UK) Ltd alla società Dyas UK Ltd. La vendita è stata soggetta all'approvazione dell'autorità inglese DECC (*Department of Energy & Climate Change*) ed è stata finalizzata nel mese di aprile 2013.

Dyas UK Ltd è una sussidiaria di SHV, una delle principali aziende olandesi private, ed è un partner attivo, come non operatore, in alcune *joint venture* per esplorazione e sviluppo nel mare del Nord.

La vendita prevede il pagamento da parte di Dyas di un ammontare di 13 milioni di GBP più il circolante di Sorgenia UK (2,4 milioni di GBP), più il recupero della *cash call* di Timon (1,6 milioni di GBP), pagata a gennaio 2013. L'ammontare complessivo della vendita è pertanto di circa 17 milioni di GBP.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

■ **Ulteriori informazioni
rilevanti**

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

In relazione alle attività relative al progetto Orlando detenute da Sorgenia UK e oggetto di accordo di cessione, come illustrato al successivo paragrafo, lo *Share Sale and Purchase Agreement* avente ad oggetto la cessione di Sorgenia UK prevede che i futuri incassi ricevuti da parte dell'acquirente del progetto Orlando stesso saranno immediatamente ribaltati da Dyas a Sorgenia International BV.

Mar del Nord UK: P1606 Progetto Orlando (Sorgenia 35%, MPX 30%)

Il 22 febbraio 2013 è stato ricevuto il pagamento da parte del gruppo Iona Energy per la vendita della quota di interesse di Sorgenia UK e MPX nel campo di Orlando.

In ritardo di un mese rispetto al termine stabilito dal contratto, sono stati pagati dalla società l'*Adjusted Deferred Consideration*, come da contratto, per un totale di GBP 29.271.249 (di cui 19.794.071 GBP per Sorgenia UK e 9.477.078 GBP per MPX) ed una quota di penale unita a interessi pari a 739.014 GBP (di cui 500.048 per Sorgenia UK e 238.966 per MPX).

Il contratto in essere prevede che la parte restante del corrispettivo di cessione del campo Orlando pari a 29 milioni di USD sia incassata in tranche con scadenza semestrale a decorrere dal giorno di entrata in produzione dello stesso campo Orlando.

Mar del Nord UK: P1633 Progetto Timon (Sorgenia 15%, MPX 15%)

Il 1° Marzo 2013 è terminata la perforazione del pozzo Timon ad una profondità (TD) di 10.787 piedi. Il pozzo è risultato sterile e sarà quindi chiuso e abbandonato. Ad oggi Sorgenia ha pagato per il pozzo circa 4,7 milioni di GBP.

Evoluzione prevedibile della gestione

Proseguono nel 2013 le azioni avviate dagli Amministratori del Gruppo Sorgenia nel corso del 2012 per fare fronte alla crisi in atto in Italia e alle difficoltà del mercato energetico nazionale, volte al contenimento dell'indebitamento e al recupero di redditività.

Per il 2013 gli Amministratori, anche supportati da esperti del settore, prevedono un lieve miglioramento della domanda per consumi e investimenti, ma non un immediato ritorno alla crescita. Sul fronte energetico prevedono un rialzo degli *spark spread* unitari del parco termoelettrico. In considerazione delle citate attese relative allo scenario energetico, il budget 2013 riflette una crescita dei volumi prodotti rispetto al 2012.

Sul fronte commerciale, gli Amministratori prevedono, rispetto al 2012, una crescita delle vendite nel segmento *retail* (clienti residenziali) e un consolidamento dell'attività commerciale nel segmento di mercato "business".

Proseguirà inoltre la strategia di contenimento delle spese del Gruppo Sorgenia, focalizzata su una riduzione dei costi di gestione degli impianti e delle spese di struttura (G&A) di circa l'8% rispetto al 2012, esercizio già caratterizzato da una significativa riduzione rispetto agli iniziali target di spesa.

Ancora nel 2013 sono state previste una serie di cessioni in continuità con le azioni di riduzione della posizione finanziaria del Gruppo, in particolare nelle aree Rinnovabili e E&P.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

■ Ulteriori informazioni
rilevanti

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Nel corso del 2013 proseguirà la rinegoziazione del prezzo del contratto *long term* di approvvigionamento del gas naturale, al fine di riportarlo a regime dopo gli interventi transitori introdotti dalle parti nel recente passato.

Sotto il profilo finanziario si evidenzia che nessun finanziamento del Gruppo Sorgenia, stante la realizzazione nel 2013 delle succitate azioni, sarà in sofferenza dal punto di vista del rispetto dei propri *covenant* finanziari previsti contrattualmente e che la disponibilità delle linee finanziarie del Gruppo alla fine del 2013 è attesa attestarsi sostanzialmente in linea con la disponibilità di fine 2012.

Gli Amministratori, valutate le condizioni di incertezza legate all'andamento negativo dell'esercizio 2012, al contesto economico del settore di riferimento e al risultato atteso per l'esercizio 2013, hanno ritenuto appropriata la predisposizione del bilancio d'esercizio di Sorgenia e consolidato del Gruppo nel presupposto della continuità aziendale anche in considerazione delle azioni intraprese dal Gruppo citate in precedenza.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio 2012 della Capogruppo

Signori Azionisti,

il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2012 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta una perdita di euro 128.930.325, che Vi proponiamo di destinare alla voce "Utili e perdite portate a nuovo".

Milano, 25 marzo 2013



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Contesto di riferimento

Risultati economici delle
principali attività svolte

Governance

■ **Ulteriori informazioni
rilevanti**

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

In base alle normativa vigente, la presente sezione non è stata sottoposta a verifica da parte della società di revisione.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

■ RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

**Valore economico generato
e distribuito**

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

EUR/migliaia

	Note	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Valore economico generato dal Gruppo				
Totale ricavi		2.718.570	2.296.936	2.729.129
Totale proventi finanziari e rettifiche di valore di partecipazioni valutate a patrimonio netto		(20.131)	26.826	47.270
Valore economico distribuito dal Gruppo				
Costi operativi		2.521.033	2.043.689	2.519.851
Remunerazione ai dipendenti e benefit	Cd	46.229	44.198	38.258
Remunerazione ai portatori di capitale	Fb	97.118	87.275	71.551
Remunerazione delle PA		4.759	(4.107)	(51.284)
Investimenti nella comunità		721	657	-
Valore economico trattenuto dal Gruppo				
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali e materiali	Da; Db	184.031	102.297	82.808
Accantonamenti		48.349	31.089	56.415
Utile (Perdita) di periodo/ esercizio		(203.799)	18.664	58.799

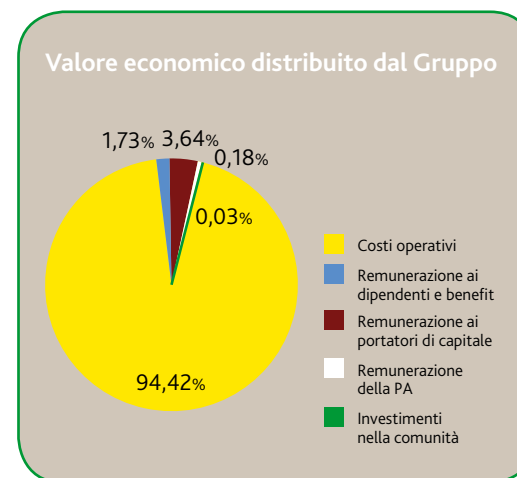
Il valore economico generato e distribuito permette di quantificare quanta ricchezza è stata prodotta dall'azienda, come è stata prodotta e come viene distribuita ai suoi stakeholder.

Nel 2012, il valore economico generato si è attestato a circa 2.698 milioni di euro, di cui il 98,9% è stato distribuito agli stakeholder di Sorgenia sotto forma di remunerazione dei fornitori di beni e servizi (94,42% rispetto al totale del valore distribuito), retribuzione dei dipendenti (1,73%), interessi e dividendi (3,64%), remunerazione alla pubblica amministrazione (0,18%) e investimenti nella comunità (0,03%).

La differenza fra i costi operativi 2012 e 2011 è riconducibile in particolare all'interruzione avvenuta fra febbraio e l'ultimo trimestre 2011 della fornitura di gas dalla Libia, per effetto della grave situazione politica interna, e all'entrata in funzione dell'impianto a ciclo combinato di Aprilia a partire dal 2012.

Il dato relativo agli **investimenti nella comunità** è presente solo per il 2012-2011.

Gli investimenti nella comunità non comprendono quelli, pari a circa 1,7 milioni di euro, sostenuti nel corso dell'ultimo triennio per le opere di compensazione (come forestazione e realizzazione di piste ciclabili) nei comuni presso i quali sono situate le centrali termoelettriche, poiché si tratta di investimenti capitalizzati.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

- Analisti e investitori
- Risorse umane
- Clienti e mercato
- Fornitori
- Comunità
- Interlocutori istituzionali
- Ambiente
- Nota metodologica
- Tavole degli indicatori GRI
- Dichiarazione di Verifica del livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Analisti e investitori

L'azionariato del Gruppo Sorigenia è composto da CIR, Verbund, Monte dei Paschi di Siena e dal management stesso di Sorigenia. Essendo i due azionisti di riferimento, CIR e Verbund, società quotate, la relazione con gli analisti e con gli investitori finanziari è per Sorigenia un'attività di fondamentale importanza.

Nel corso di tutto il 2012 la funzione **Investor Relations** ha fornito un servizio di assistenza e di informazione trasparente e costante ad azionisti, investitori, banche e analisti finanziari, attraverso incontri di aggiornamento diretti (*one-to-one*) e conference call sui temi di interesse per gli interlocutori.

Il dialogo con gli investitori è avvenuto anche tramite il sito web (sezione *Investor Relations* del sito internet aziendale www.sorigenia.it) che, nel corso del 2012, è stato arricchito di contenuti per rispondere in modo più efficace alle esigenze degli interlocutori.

In questa sezione analisti e investitori possono trovare, in lingua inglese, informazioni di carattere economico-finanziario, dati e documenti aziendali aggiornati (come comunicati stampa, presentazioni, company profile, risultati trimestrali, semestrali ed annuali).

Da segnalare infine che, nel maggio 2012, si è svolta la cerimonia inaugurale della centrale a ciclo combinato di Bertónico-Turano Lodigiano (LO), alla presenza delle banche finanziatrici e di altri stakeholder, che hanno così potuto visitare l'impianto, costruito secondo le più moderne tecnologie di generazione termoelettrica e in grado di funzionare secondo i più elevati standard internazionali di rendimento, compatibilità ambientale e sicurezza.



Il giorno dell'inaugurazione dell'impianto a ciclo combinato di Bertónico-Turano Lodigiano (LO)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori

Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Risorse umane

Consistenza del personale

Il totale dei lavoratori dipendenti dell'intero Gruppo Sorgenia, alla data del 31 dicembre 2012, era pari a **451** unità, con una leggera diminuzione (pari al 3%) rispetto all'anno precedente.

La **composizione per genere** è in linea con i dati dell'anno precedente, con una predominanza maschile pari al 68% della popolazione del Gruppo, rispetto al personale femminile.

A dimostrazione di una particolare attenzione al tema della conciliazione famiglia-lavoro, l'Azienda ha riconosciuto 19 posizioni part-time, 15 delle quali rivolte al personale femminile. Anche per l'anno 2012, inoltre, è stata riconosciuto un contratto di lavoro stipulato in modalità *homeworking* (telelavoro).

Alla data del 31 dicembre 2012, il 98% dei lavoratori risultava assunto con un contratto a tempo indeterminato, mentre in aggiunta al totale dei lavoratori dipendenti risultavano 46 lavoratori con contratto di

somministrazione lavoro, inclusi quelli inseriti con modalità *staff leasing*, 8 i lavoratori tirocinanti e 17 collaboratori a progetto.

I dipendenti appartenenti a categorie protette si sono confermati pari a 11 unità.

Come nell'anno precedente, l'età media dei dipendenti si è attestata sui **38 anni**, a conferma della politica di *recruitment* che predilige l'impiego di giovani per lo più provenienti dal mondo universitario.

Il turnover complessivo del 2012, che considera ingressi e uscite dei dipendenti, è stato pari a **+12%**, in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti*.

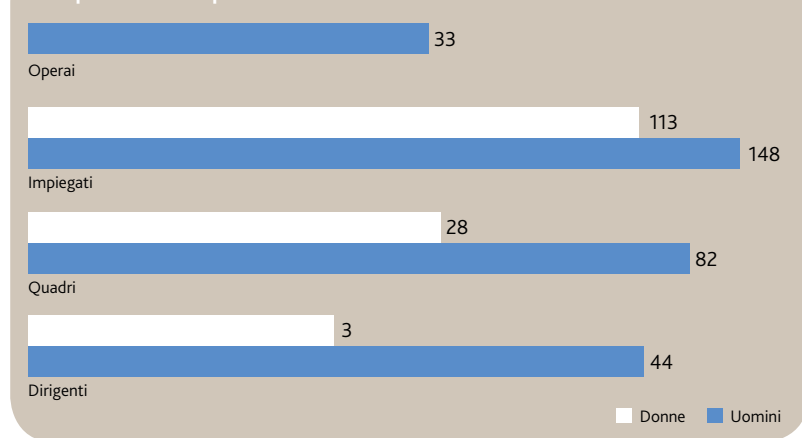
Nel corso del 2012 sono stati definitivamente consolidati alcuni strumenti messi a punto negli anni precedenti, come il sistema di *payroll* con la pubblicazione del cedolino via web, oggi parte integrante del sistema di amministrazione del personale del Gruppo.

People strategy

Il processo di valutazione e incentivazione del personale tramite **sistema MBO** (*Management by Objectives*), applicato alla maggioranza dei dipendenti, si è confermato un valido strumento sia per legare la quota variabile della retribuzione al raggiungimento di risultati aziendali rilevanti, sia per attuare concretamente politiche di *compensation*.

Nel 2012 è proseguita anche l'attività avviata di **diagnosi organizzativa**, mirata alla mappatura dettagliata delle posizioni aziendali. Dopo aver già preso in esame le posizioni dirigenziali, i quadri e i responsabili, le interviste e le analisi dirette sono state ulteriormente estese, arrivando a definire *job description* articolate, tali da permettere una chiara lettura dei ruoli e delle responsabilità ricoperte da tutte le funzioni che compongono il sistema aziendale.

Composizione del personale



* I dati del turnover del personale fanno riferimento alle società Sorgenia SpA, Sorgenia E&P Italia, Sorgenia Green, Sorgenia Power, Sorgenia Puglia, Sorgenia Solar, mentre sono esclusi dal conteggio Sorgenia Menowatt e le società aventi sede all'estero.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori

Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Confermata anche la prassi della diffusione interna - tramite posta elettronica e successiva pubblicazione sulla Intranet - delle comunicazioni organizzative sui principali cambiamenti dell'assetto aziendale e sulle attività più significative intraprese dalla Direzione HR & Organization. In continuità con gli anni precedenti e in funzione delle necessità di adeguamento dell'organico, è poi proseguita l'attività di **job rotation** che ha coinvolto il 6% della popolazione aziendale che ha cambiato mansione spostandosi all'interno della stessa direzione o business unit, ma anche cambiando direzione, business unit o addirittura azienda del Gruppo. La soluzione ha così permesso di soddisfare le più ampie esigenze organizzative del Gruppo, insieme a quelle personali e alle aspirazioni di crescita professionale dei collaboratori.

Non è venuta meno la selezione di giovani ad elevato potenziale, in particolare di 6 neo-laureati che, dopo un percorso di tirocinio formativo, sono stati assunti con contratti a tempo indeterminato.

Formazione e aggiornamento

Nel corso del 2012, sono stati impostati diversi **progetti formativi**, rivolti a categorie di dipendenti diversi per ruolo, formazione e anzianità aziendale.

Uno dei progetti più innovativi ha visto il coinvolgimento dei capi turno e degli operatori della centrale a ciclo combinato di **Termoli (CB)**. Il percorso formativo è stato strutturato in due distinti momenti, mirati a rispondere a richieste degli stessi partecipanti, emerse nel corso di una sessione preliminare di colloqui individuali. Nel corso del 2012 si sono svolte una serie di attività di *team building*, che hanno consentito di migliorare la collaborazione tra colleghi e la comunicazione con la direzione. A queste attività faranno seguito, nel corso del 2013, corsi di formazione per incrementare le competenze tecniche di operatori e capi turno, sia nella normale gestione dell'impianto sia in caso di situazioni problematiche, tramite la risoluzione di casi pratici.

La formazione gestionale e manageriale si è invece articolata in due importanti interventi formativi.

Il primo, rivolto a quadri e dirigenti per un totale di 1.600 ore-uomo in

formazione, è stato progettato in collaborazione con il **MIP Politecnico di Milano**, a partire da requisiti indicati direttamente dal management aziendale. Il corso ha impegnato i partecipanti per circa 2 giorni al mese, da giugno a dicembre, con sessioni specialistiche mirate a rafforzare le maggiori competenze manageriali, dalla gestione delle risorse umane alla pianificazione di nuove iniziative imprenditoriali, dalla negoziazione all'organizzazione efficiente, efficace e flessibile dei processi aziendali.

L'approccio didattico è stato improntato a modalità innovative e interattive, con una prima sessione di *outdoor training*, finalizzata a comprendere, analizzare e riflettere sui propri comportamenti all'interno di dinamiche di gruppo, rispetto alle quali i partecipanti si sono riconosciuti e confrontati. La sessione è poi culminata con un'esperienza di arrampicata su parete e discesa in corda doppia.



Un momento della sessione *outdoor* del corso di formazione del MIP



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori

Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Talent Academy è invece un progetto che ha coinvolto impiegati e quadri per un totale di 1.320 ore-uomo di formazione, con l'intento di migliorare la tecniche di comunicazione efficace e di *public speaking*, rafforzare lo spirito di appartenenza e la capacità di lavorare in team, incrementare le abilità decisionali e di *problem solving*. Anche questo percorso formativo è stato preceduto da una giornata di *warm up*, in cui i partecipanti hanno messo alla prova le loro doti relazionali e collaborative cimentandosi in un "corso di cucina", metafora del lavoro di squadra.

Nell'anno 2012 è stata inoltre proposta la seconda edizione del progetto "**Costruire la leadership attraverso l'arte**" presso la Pinacoteca Ambrosiana, che ha guidato i partecipanti verso l'interpretazione dell'esperienza artistica in un'ottica di crescita personale. Per questa seconda edizione del progetto sono state erogate 84 ore-uomo di formazione.

INGENIA: I DIPENDENTI ARTEFICI DELL'INNOVAZIONE

Nel 2012, Sorigenia ha promosso il progetto **Ingenia**, invitando tutti i dipendenti a esprimere idee e proposte per l'innovazione di prodotto, in termini sia di offerte commerciali di energia elettrica e gas, sia di possibili benefit e vantaggi per il cliente.

In fase di avvio, sono stati realizzati tre incontri, con il coinvolgimento di esponenti di differenti funzioni aziendali, che hanno portato alla selezione di 50 idee, poi sottoposte a un processo di valutazione aperto a tutti i dipendenti attraverso un sito dedicato accessibile dalla Intranet aziendale. Tramite il sito, ogni dipendente aveva anche la possibilità di proporre nuove soluzioni. Complessivamente, a fine 2012 Ingenia ha portato alla generazione di circa 100 idee, con più di 70 commenti e oltre 350 voti; alcune delle iniziative proposte sono già state implementate.

A corollario del sito web, all'ingresso della sede di Milano è stata anche messa a disposizione una "cassetta delle idee", dove tutti i dipendenti di Sorigenia, anche mantenendo l'anonimato, possono "imbuicare" le loro proposte e i loro suggerimenti.



Un momento degli incontri di avvio del progetto **Ingenia**



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori

Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Piani di Stock Option/ Stock Grant

Nel corso del 2012, il Gruppo Sorigenia ha emesso nuovi piani di Stock Grant destinati ai dipendenti, che si affiancano ai meccanismi di Stock Option da sempre utilizzati, tramite i quali è possibile sottoscrivere azioni ordinarie di Sorigenia.

I piani di Stock Grant sono legati agli obiettivi di performance aziendali e, a differenza dei meccanismi di Stock Option, non richiedono alcun esborso da parte del beneficiario per l'acquisto delle azioni.

In ottica di incentivazione e fidelizzazione del personale, i piani di Stock Grant sono destinati a circa il 15% di tutti i dipendenti del Gruppo Sorigenia, individuati dal management aziendale del Gruppo.

Stock Option - Sorigenia SpA al 31/12/2012

Piani di Stock Option	Assegnate	Esercitate al 31/12/2011	Non più esercitabili	Esercitate nel 2012	Diritti esistenti al 31/12/2012
15 aprile 2003	9.215.000	7.740.000	215.000	60.000	1.200.000
25 febbraio 2005	8.236.300	3.058.940	205.320	150.740	4.821.300
29 luglio 2005	22.120.565	1.465.600	116.000	-	20.538.965
18 aprile 2006	9.515.300	3.377.560	412.600	891.840	4.833.300
2009 - 2012 I Tranche	21.723.005	4.104.444	921.180	-	16.697.381
2009 - 2012 II Tranche	15.122.800	531.900	922.700	-	13.668.200
18 maggio 2009	15.300.000	85.800	1.662.580	-	13.551.620
18 marzo 2010	15.300.000	-	741.600	-	14.558.400
18 aprile 2011	43.369.892	-	-	-	43.369.892
Totale	159.902.862	20.364.244	5.196.980	1.102.580	133.239.058

Stock Grant Sorigenia SpA al 31/12/2012

Piani di Stock Grant	Assegnate	Esercitate al 31/12/2011	Non più esercitabili	Esercitate nel 2012	Diritti esistenti al 31/12/2012
18/04/2011 - dipendenti	2.820.000	-	87.000	-	2.733.000
18/04/2011 - amministratori	180.000	-	-	-	180.000
20/04/2012 - dipendenti	2.820.000	-	79.000	-	2.741.000
20/04/2012 - amministratori	180.000	-	-	-	180.000
Totale	6.000.000	-	166.000	-	5.834.000

Stock Option - Gruppo E&P al 31/12/2012

Piani di Stock Option	Assegnate	Esercitate al 31/12/2011	Non più esercitabili	Esercitate nel 2012	Diritti esistenti al 31/12/2012
2009 - 2012 I Tranche	425.000	-	-	362.500	62.500
2009 - 2012 II Tranche	120.000	-	10.000	-	110.000
21 ottobre 2009	425.000	-	-	150.000	275.000
1 luglio 2010	565.000	-	170.000	75.000	320.000
27 febbraio 2012	565.000	-	225.000	-	340.000
Totale	2.100.000	-	405.000	587.500	1.107.500

Stock Grant - Gruppo E&P al 31/12/2012

Piani di Stock Grant	Assegnate	Esercitate al 31/12/2011	Non più esercitabili	Esercitate nel 2012	Diritti esistenti al 31/12/2012
18/12/2012 s.g. dipendenti	156.000	-	-	-	156.000
Totale	156.000	-	-	-	156.000



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori

Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

La salute e la sicurezza in Sorgenia

Anche nel 2012, è proseguito l'impegno di Sorgenia per il consolidamento presso i propri dipendenti di una consapevole cultura della salute e sicurezza.

In collaborazione con INAIL e AUSL di Latina, Sorgenia ha avviato un programma di prevenzione degli infortuni, sviluppato in tre sessioni formative a cui hanno partecipato i capi turno, gli operatori e i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) delle centrali di Termoli (CB), Bertanico-Turano Lodigiano (LO) e Aprilia (LT). Il programma è stato sviluppato sulla base del metodo "Sbagliando s'impara", che, attraverso schemi standardizzati, consente di approfondire la dinamica infortunistica e di orientare nel modo più efficace il processo di valutazione dei rischi e la pianificazione delle necessarie azioni di prevenzione.

In materia di salute e sicurezza, è inoltre stato erogato un **corso di formazione**, ai sensi dell'articolo 37 del Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro, rivolto alla quasi totalità della popolazione aziendale, focalizzato in particolare sui rischi connessi alle specifiche mansioni svolte e ai possibili danni, e sulla prevenzione in riferimento alle procedure del settore di appartenenza dell'Azienda. Sulla base degli argomenti trattati nel corso è stato anche realizzato un breve opuscolo distribuito a tutti i partecipanti. A tutela di dipendenti e lavoratori, presso gli impianti di produzione è stato da tempo implementato un sistema integrato di **gestione ambiente e sicurezza certificato** (descritto a p. 53 nel capitolo "Corporate Governance").

Nel corso del 2012, fra tutte le persone del Gruppo Sorgenia, si sono verificati 2 infortuni sul lavoro di lieve entità.



Un momento della sessione *outdoor* del corso di formazione del MIP



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori

Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Clienti e mercato

Il valore per i clienti

Dopo l'ingresso sul mercato dei clienti residenziali nell'autunno del 2011, il 2012 è stato segnato dall'impegno di Sorgenia su questo nuovo segmento a maggior valore aggiunto, che si è affiancato a quello più consolidato della clientela business, costituita principalmente da micro-imprese e attività professionali. La scelta ha portato a un aumento del 25% dei volumi venduti sul mercato residenziale (651,3 GWh contro i 518,6 del 2011), mentre la generalizzata crisi della domanda ha avuto i suoi effetti sui volumi complessivi commercializzati, con un calo dell'11,8% rispetto al 2011 (6.764,5 GWh contro 7.672,4). La riduzione dei volumi venduti è stata peraltro controbilanciata dall'attività sui mercati all'ingrosso svolta nel 2012, descritta a p.44, nel paragrafo "Proprietary Trading" dei *Risultati economici delle principali attività svolte*.

Proprio sul mercato residenziale, Sorgenia si è affermata come **fornitore scelto da circa il 5% dei clienti** che al 2012 risultano aver cambiato fornitore o contratto di energia elettrica o gas¹. La quota sale a oltre il 15% se si escludono dal computo i clienti che hanno cambiato esclusivamente prodotto ma non fornitore, restando quindi clienti di aziende operanti anche sul mercato di maggior tutela.

Pur in un contesto caratterizzato da una generalizzata contrazione dei consumi, Sorgenia ha sostanzialmente confermato la propria quota di mercato sui clienti business, posizionandosi come **fornitore di circa l'8% delle aziende italiane** (il primo dopo Enel)².

Nel 2012 Sorgenia ha valorizzato in chiave commerciale anche il proprio impegno per la promozione di soluzioni di **efficienza energetica**, con l'ampliamento della linea di prodotti *Consumo Intelligente* e una loro maggiore integrazione all'interno della strategia di vendita (come descritto a p. 91, nel paragrafo "Efficienza e soluzioni per il risparmio energetico").

In particolare, nel corso del 2012 Sorgenia ha distribuito quasi 12.000 apparecchi per l'efficienza energetica, fra cui oltre 9.000 TVStandbyStop e più di 1.000 EnerGenio.

Confermato anche l'interesse dei clienti nei confronti di offerte di energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili: sono 4.000 le nuove adesioni (per oltre 22.500 MWh) all'opzione **EnergiaPulita**, abbinabile a tutti i prodotti Sorgenia. L'opzione si fonda su uno specifico protocollo di verifica certificato dall'ente internazionale DNV (Det Norske Veritas), in base al quale ogni kWh acquistato dal cliente Sorgenia è coperto da un pari approvvigionamento di energia da fonte rinnovabile.



Per rafforzare ulteriormente il valore della propria offerta presso il mercato residenziale, nel mese di febbraio Sorgenia è entrata a far parte della **coalition Nectar**, un programma fedeltà che raggruppa 5.500 punti vendita e più di 40 partner, anche online, presso i quali raccogliere punti per ottenere buoni sconto o premi inerenti al mondo della casa, viaggi, strumentazione

elettronica, accessori e numerose altre categorie merceologiche.

Coerente con il proprio posizionamento di attenzione alla sostenibilità e al consumo efficiente, Sorgenia ha deciso di non legare l'erogazione punti ai consumi dei clienti, ma all'anzianità della fornitura e all'attivazione di opzioni e soluzioni che possano contribuire a rendere il servizio più sostenibile ed efficiente: dalla scelta della notifica elettronica dell'avvenuta fatturazione all'autolettura, alla sottoscrizione dell'opzione *EnergiaPulita*.

A fine 2012, circa 20.000 clienti Sorgenia hanno aderito al programma Nectar: tra questi, circa il 40% sono nuovi clienti i cui comportamenti definiscono un profilo di particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.

1. Fonte Ricerca "Energy Famiglie 2012. Il mercato domestico dell'energia elettrica e del gas". GfK Eurisko, gennaio 2013.
2. Fonte Ricerca "Energy Business 2012. La domanda di energia e gas nelle aziende italiane". GfK Eurisko, gennaio 2013.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori
Comunità
Interlocutori istituzionali
Ambiente
Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Accanto a Nectar, Sorigenia propone anche il programma **Moltiplica il Risparmio**, mettendo a disposizione del cliente buoni sconto utilizzabili presso importanti aziende di prodotti e servizi per la casa e il tempo libero, indipendentemente dai comportamenti di consumo e dalla tipologia di offerta sottoscritta.

Entrambi i programmi sono illustrati online, all'indirizzo www.sorigeniatipremia.it.



Nel corso del 2012, Sorigenia ha confermato il ruolo strategico del web, sia in chiave di acquisizione clienti, sia di *customer satisfaction*.



Nella seconda metà dell'anno ha avviato in fase sperimentale un'attività di vendita online, che ha permesso di raccogliere importanti informazioni per ottimizzare la *user experience* e i flussi di navigazione del sito dedicato, rilasciato in via definitiva nei primi mesi del 2013.

In ottica di miglioramento della *customer satisfaction*, accanto alle attività illustrate a p. 76, nel paragrafo "Il servizio al cliente", Sorigenia ha rafforzato la propria presenza anche sui social network, in particolare attraverso **Sorigenia Risponde**, il canale Facebook a cui sempre più clienti fanno riferimento per supporto nella gestione e risoluzione di eventuali esigenze legate alla fornitura.



A fine 2012, Sorigenia ha inoltre affiancato alla tradizionale area web riservata MySorigenia, anche l'omonima **App**, permettendo ai clienti di comunicare la propria autolettura, visionare le proprie bollette, richiedere informazioni e contattare il servizio Assistenza Clienti tramite smartphone.

Le attività di **comunicazione** sono proseguite nel segno della continuità con l'anno 2011, attraverso la campagna televisiva articolata in 5 soggetti associati ai pilastri del posizionamento e della strategia aziendali: dall'efficienza energetica alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica nella generazione.

Il particolare tono e gli argomenti fondanti della scelta comunicativa hanno riscosso grande apprezzamento sia da parte degli operatori del settore pubblicitario sia del pubblico più attento, culminato in alcuni importanti riconoscimenti, come l'Argento dall'Art Directors Club italiano e il premio R101 del Grand Prix Advertising strategies per il miglior radio comunicato, la palma di bronzo nel Nc Awards 2012.

Anche il Moige (Movimento italiano genitori) ha attribuito un riconoscimento alla campagna di comunicazione Sorigenia, per "il messaggio fortemente educativo e di grande impatto etico, che mira al risparmio energetico e lo insegna ai bambini, attraverso le storie sull'energia".



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori
Comunità
Interlocutori istituzionali
Ambiente

Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

La strategia di comunicazione attuata da Sorigenia e l'uso integrato dei diversi canali (anche con iniziative di *branded content* come quelle descritte a p. 83 all'interno del capitolo "Comunità"), le hanno consentito di registrare importanti risultati in termini di **notorietà**.

Nonostante il marcato incremento della pressione pubblicitaria da parte degli altri operatori del mercato libero, nel 2012 Sorigenia ha infatti **raddoppiato rispetto all'anno precedente il proprio livello di notorietà spontanea presso famiglie e consumatori domestici (14%)³** e registrato un valore stabile rispetto agli anni precedenti (29%) sul mondo business⁴,

Notorietà spontanea di Sorigenia come fornitore di energia elettrica - Mercato residenziale

Da: "Energy Famiglie 2012. Il mercato domestico dell'energia elettrica e del gas". GFK Eurisko, gennaio 2013

	2012	2011
Notorietà spontanea	13,9%	7,2%
Notorietà totale (spontanea + sollecitata)	63,1%	50,2%

Notorietà spontanea di Sorigenia come fornitore di energia elettrica - Mercato business

Da: "Energy Business 2012. La domanda di energia e gas nelle aziende italiane". GFK Eurisko, gennaio 2013

	2012	2011
Prima citazione	3,2%	4,0%
Notorietà spontanea	28,8%	26,8%
Notorietà totale (spontanea + sollecitata)	91,4%	85,2%

Notorietà spontanea dei fornitori di energia elettrica - Mercato business (%)

Eni	16,5
Edison	21,5
Sorigenia	28,8
Enel	92,6

3. Fonte Ricerca "Energy Famiglie 2012. Il mercato domestico dell'energia elettrica e del gas". GFK Eurisko, gennaio 2013.

4. Fonte Ricerca "Energy Business 2012. La domanda di energia e gas nelle aziende italiane". GFK Eurisko, gennaio 2013.

dove si conferma preceduta solo dall'ex monopolista. Sempre sul segmento business, la conoscenza complessiva (spontanea + sollecitata) supera il 90%, caso unico fra gli operatori nazionali a segnare una crescita di oltre 6 punti percentuali nell'arco di un solo anno⁴.

Il servizio al cliente

Anche nel 2012 Sorigenia ha condotto un'intensa attività di ascolto dei clienti e di collaborazione con le principali associazioni nazionali di tutela dei consumatori, con l'obiettivo di migliorare i propri standard di servizio e la qualità del rapporto con i propri clienti.

Tappa fondamentale di questo percorso è stata la pubblicazione - nel mese di ottobre - della **Carta della Qualità dei Servizi**, un documento in cui la Società definisce gli standard di qualità nel servizio che si impegna a garantire ai propri clienti, precisando le caratteristiche delle principali prestazioni fornite e i tempi entro le quali devono essere eseguite.

Nata dall'analisi di alcune delle esperienze internazionali più rappresentative e dalle esigenze dei clienti recepite in circa sei anni di attività nel mercato libero dell'energia, la Carta si configura come uno strumento di tutela e trasparenza nei confronti del consumatore, con l'assunzione da parte dell'Azienda di impegni sempre più stringenti, misurabili e verificabili. Gli standard di servizio che Sorigenia si pone l'obiettivo di garantire sono esplicitati in dieci indicatori, raggruppati nelle fasi di stipula del contratto, fatturazione, condizioni di pagamento e di rimborso, servizio di assistenza clienti. Sono inoltre esplicitati anche i tempi di risposta alle tipologie di richiesta scritta indicate dal Testo integrato della qualità della vendita. In tutti i casi, i parametri previsti sono più stringenti rispetto a quelli richiesti dalla normativa di settore.

Fra gli indicatori più significativi riportati nella Carta si distinguono quelli relativi alla qualità della fatturazione e al tempo di attesa per parlare con un operatore del servizio Assistenza Clienti. Nel primo caso Sorigenia si impegna



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori
Comunità
Interlocutori istituzionali
Ambiente
Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

a emettere l'80% delle fatture con almeno un mese di competenza basato su una lettura reale e, per il cliente telegestito, si impegna a non emettere più di due fatture consecutive senza letture reali. Questo pur in assenza di vincoli normativi nei confronti dei distributori locali, tenuti a raccogliere periodicamente i dati di lettura e a trasmetterli alle società di vendita.

Quanto al tempo di attesa per parlare con un operatore del servizio di Assistenza, aspetto particolarmente rilevante per il cliente, Sorgenia si pone l'obiettivo di assicurare un'attesa in media inferiore a 40 secondi, escluso il tempo impiegato dal cliente nella navigazione del menù di risposta automatico.

Ad ulteriore conferma della volontà di trasparenza assoluta nella valutazione e verifica degli impegni presi, la Carta prevede la costituzione di un **Osservatorio congiunto** tra Sorgenia e le associazioni dei consumatori facenti parte del CNCU (Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti) aderenti all'iniziativa, con l'obiettivo di monitorare i risultati raggiunti e di individuare eventuali aree di miglioramento segnalate dalle stesse associazioni aderenti all'Osservatorio.

I risultati dell'Osservatorio congiunto saranno inoltre comunicati a tutti i clienti Sorgenia.

Carta della Qualità dei Servizi: indicatori e standard di servizio

	Indicatore	Standard richiesto dall'Aeeg	Standard garantito da Sorgenia
Stipula del contratto	Tempo medio di ATTIVAZIONE della FORNITURA	NON previsto	<ul style="list-style-type: none"> • 3° mese successivo a quello di spedizione della Lettera di Conferma per: l'80% dei clienti residenziali • 3° mese successivo a quello di spedizione della Lettera di Conferma per: il 90% dei clienti business provenienti dal mercato di Maggior Tutela • 5° mese successivo a quello di spedizione della Lettera di Conferma per: il 90% dei clienti business provenienti dal Mercato Libero
Fatturazione	Qualità della FATTURAZIONE	NON previsto	80% delle fatture emesse con almeno 1 mese di competenza basato su una lettura reale
		NON previsto	Non più di 2 fatture consecutive senza letture reali per cliente telegestito
Pagamento e rimborso	Tempo di evasione del PIANO di RIENTRO	NON previsto	15 giorni solari
Servizio di Assistenza Clienti	Livello di servizio	Non inferiore all'80%	Non inferiore al 95%
	Accessibilità al servizio	Non inferiore al 90%	Non inferiore al 90%
	Tempo medio di attesa per parlare con un operatore (escluso tempo medio impiegato nella navigazione del menu di risposta automatico)	NON previsto	40 secondi
	Tempo medio di attesa per parlare con un operatore (incluso tempo medio impiegato nella navigazione del menu di risposta automatico)	Non superiore a 180 secondi per il 75% delle chiamate ricevute	Non superiore a 180 secondi per: l'85% delle chiamate ricevute
Rif. Articolo 8 del Testo integrato della qualità della vendita	Percentuale minima di risposte motivate a richieste scritte di rettifica di fatturazione	95% delle risposte inviate entro 40 giorni solari	95% delle risposte inviate entro: 40 giorni solari
	Percentuale minima di risposte motivate a richieste scritte di informazioni	95% delle risposte inviate entro 30 giorni solari	100% delle risposte inviate entro: 20 giorni solari
	Percentuale minima di risposte motivate a reclami scritti	100% delle risposte inviate entro 40 giorni solari	85% delle risposte inviate entro: 30 giorni solari



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori
Comunità
Interlocutori istituzionali
Ambiente
Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

La prevenzione di contratti e attivazioni non richieste di forniture di energia elettrica e di gas naturale è un altro ambito nel quale Sorigenia ha sottoscritto impegni stringenti a tutela dei consumatori, predisponendo misure ulteriori anche rispetto agli obblighi previsti dalla normativa di settore (Aeeg 153/2012/R/com).



Nel dicembre 2012, in particolare, ha sottoscritto insieme a Edison il primo **Protocollo di Autoregolazione Volontaria in materia di contratti e attivazioni non richieste**, condiviso con le associazioni dei consumatori che fanno parte del CNCU. Il Protocollo, in vigore a partire da febbraio 2013, prevede sanzioni pecuniarie e disciplinari nei confronti della forza vendita in caso di pratiche commerciali scorrette e fissa in 7 (rispetto ai 5 stabiliti dalla normativa) il numero minimo di tentativi di chiamata telefonica di conferma per la verifica dell'effettiva volontà di sottoscrizione del contratto da parte del consumatore. La chiamata di conferma

è inoltre estesa anche ai contratti acquisiti tramite vendita telefonica, nonostante tale adempimento non sia imposto dalla normativa di settore tenuto conto del valore legale della registrazione della telefonata di vendita. A estrema tutela del consumatore, nel caso di contratti stipulati dalla propria rete di agenti porta a porta, Sorigenia si impegna ad annullare l'attivazione del contratto in caso di mancata risposta alla telefonata di conferma.

A seguito di un reclamo per pratica commerciale scorretta, la Società si impegna inoltre a bloccare l'emissione di eventuali fatture fino al termine delle verifiche necessarie. Una scelta che supera lo stesso adempimento della "procedura di ripristino" previsto dalla normativa di settore, cui Sorigenia aderisce su base volontaria, che prevede l'applicazione di un prezzo agevolato (ovvero del prezzo di tutela scontato della quota di remunerazione dell'attività del venditore) nel periodo di fornitura relativo al contratto non voluto.

A garanzia delle attività promosse dal Protocollo, è stato inoltre istituito un Osservatorio composto da esponenti di Sorigenia ed Edison, non facenti capo alla funzione commerciale, e delle associazioni dei consumatori: qualora non vengano rispettati tutti gli impegni previsti nel Protocollo, le due società si impegnano a versare un indennizzo economico in favore del

consumatore danneggiato, in misura crescente al crescere della durata della fornitura di energia non richiesta.

Nell'ambito del servizio di **Customer Care**, nel corso del 2012 Sorigenia ha proseguito il progetto di ampliamento e potenziamento delle proprie strutture di call center inbound: a quelle già operanti nel 2011, si è infatti aggiunta una ulteriore struttura nell'Italia Meridionale. Questo intervento ha contribuito a migliorare la qualità del servizio, sia in termini di performance sia in termini di efficacia di risposta.

Per il 2013 è previsto un *assessment* da parte di un'associazione per la tutela dei consumatori, con l'obiettivo di attestare la qualità delle strutture di call center, sia per quanto riguarda l'ambiente di lavoro, sia per quanto concerne la tutela dei diritti dei consumatori.

Sempre in ambito di Assistenza Clienti, nel corso del 2012 è stata avviata la sperimentazione di un nuovo **servizio di assistenza personale** riservato ai clienti business con una potenza contrattuale superiore ai 16,5 kW, servizio già provato con successo sui clienti delle Piccole e Medie Imprese ed operativo dal 2010. Nel corso del 2013 è prevista la conclusione della fase sperimentale e la successiva estensione del servizio a tutti i clienti idonei. Migliaia di professionisti e piccoli imprenditori potranno così interfacciarsi sempre con il medesimo operatore di call center e contare su un servizio in grado di garantire tempestività, competenza e massima efficienza nella gestione di ogni richiesta di assistenza.

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA CLIENTI

Nell'anno 2012, Sorigenia ha raccolto circa 300.000 sondaggi telefonici per valutare l'esperienza dei clienti nei confronti del servizio di Assistenza. Per gli indicatori di gradimento e cortesia è stata utilizzata una scala di valutazione da 1 a 9, dove 9 rappresenta il voto ottimo. La risolutività viene invece misurata sulla percentuale dei rispondenti che hanno dichiarato di aver risolto la loro necessità o il loro problema.

	Media 2012	Valore al 31/12/2012 (solo dicembre)
Gradimento	8,1	8,3
Cortesia	8,5	8,6
Risolutività	81,4%	83,4%



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori
Comunità
Interlocutori istituzionali
Ambiente

Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

GLI OPERATORI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA CLIENTI

Nel corso del 2012, gli operatori dei call center di Assistenza Clienti sono stati coinvolti in alcune iniziative di *stakeholder engagement*: da convention dedicate e visite presso le centrali di generazione Sorigenia, a progetti di formazione e di innovazione nella gestione del cliente.

Con il progetto "Officina delle Idee", ad esempio, gli operatori hanno contribuito all'individuazione delle aree di miglioramento e delle iniziative da sviluppare, sulla base delle telefonate che ricevono quotidianamente. Molte di queste proposte sono state implementate e hanno portato, fra l'altro, alla revisione e ridefinizione della Lettera di Conferma (spedita a tutti i nuovi clienti che hanno appena sottoscritto un contratto con Sorigenia) e delle procedure di rateizzazione. Nel 2012 i supervisor dei call center sono stati coinvolti in alcune sessioni formative sulla tutela del consumatore, che saranno estese nel 2013-'14 a tutti gli operatori.

Sorigenia considera la **Conciliazione Paritetica** un valido strumento per la risoluzione delle controversie nel rispetto e nella tutela dei diritti del consumatore. Proprio per questo, anche nel 2012 ha rinnovato il Protocollo d'Intesa con le principali associazioni dei consumatori. In particolare, il nuovo Protocollo entrato in vigore a settembre, oltre a confermare l'applicazione della Conciliazione Paritetica a tutte le tipologie di reclamo senza distinzione di fattispecie, ha innalzato le soglie massime di accesso a questo strumento da parte dei clienti di energia elettrica e gas naturale, rispettivamente alla potenza contrattuale di 16,5 kW e al consumo annuo di 50.000 metri cubi. Il nuovo Protocollo, in virtù delle sue peculiarità in termini di semplicità, flessibilità e livello di tutela del consumatore, è stato particolarmente apprezzato dalle associazioni dei consumatori che lo hanno sottoscritto, alle quali in occasione dell'aggiornamento si è aggiunta anche Codacons.

Efficienza e soluzioni per il risparmio energetico

Anche nel 2012 Sorigenia ha mantenuto il proprio impegno nella diffusione di soluzioni per l'efficienza energetica negli usi finali, con l'obiettivo di agevolare la maturazione di una nuova consapevolezza energetica. In particolare, si è concentrata sulla ricerca e la distribuzione di soluzioni utili per conoscere e valutare direttamente i propri consumi elettrici, primo passo verso l'assunzione da parte del consumatore di un comportamento efficiente, capace di risparmiare energia e risorse, oltre che di ridurre la spesa associata.

Particolarmente innovativo è **MyPresa**, il nuovo dispositivo della linea *Consumo Intelligente*: una multipresa associata a un'App, che permette di gestire in tempo reale i consumi elettrici degli apparecchi ad essa collegati.

Con **MyPresa** è possibile monitorare tramite iPhone, iPad e iPod touch la potenza istantanea assorbita dal singolo apparecchio elettrico, l'energia consumata e la spesa corrispondente, grazie a un trasmettitore wi-fi collegato da remoto. In questo modo, è possibile avere sempre visibilità dei propri consumi e intervenire su essi, anche fuori casa. A tutti i propri clienti Sorigenia offre la possibilità di avere MyPresa a un prezzo agevolato o in comodato d'uso gratuito per tre anni.



MyPresa ha affiancato **EnerGenio**, altro strumento per il monitoraggio in tempo reale dei propri consumi elettrici, già presente all'interno della linea *Consumo Intelligente*. Nel 2012 EnerGenio è stato offerto a un campione di clienti attraverso la formula del comodato d'uso gratuito per 2 anni. I clienti contattati hanno dimostrato grande interesse, con il 50% di aderenti alla proposta.



All'interno della linea *Consumo Intelligente* Sorigenia conferma il ruolo dei consolidati **TV StandbyStop**, per l'eliminazione dei consumi da standby di TV e dispositivi collegati (richiedibile gratuitamente sottoscrivendo l'offerta commerciale di fornitura elettrica *Liberio24*); **PC StandbyStop**, per l'eliminazione dei consumi da standby di PC e dispositivi collegati; **ContaWatt** per monitorare i consumi di singoli apparecchi collegati a una multipresa.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane

Clienti e mercato

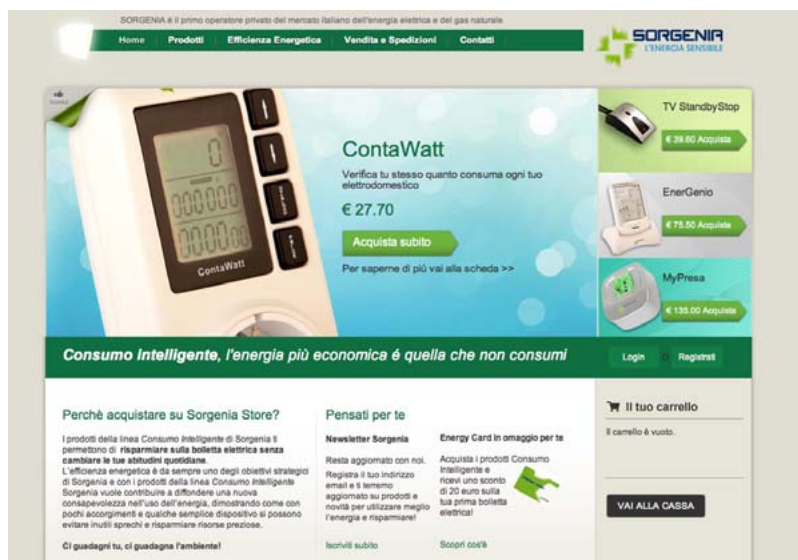
Fornitori
Comunità
Interlocutori istituzionali
Ambiente
Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Da settembre 2012, tutti i prodotti della linea *Consumo Intelligente* sono in vendita sul sito www.sorgeniastore.it, il nuovo portale di e-commerce di Sorgenia, che va ad affiancarsi al portale web dedicato all'efficienza energetica (www.ufficienzaconsorgenia.it), luogo dove gli utenti possono approfondire i temi dell'efficienza e conoscere tutte le soluzioni proposte da Sorgenia.



Nel 2012, considerando precauzionalmente solo l'utilizzo dei prodotti distribuiti nei tre anni precedenti (conteggiando quindi solo l'impiego su 12 mesi interi), l'attività relativa alla diffusione dei dispositivi della linea *Consumo Intelligente* ha permesso di risparmiare complessivamente oltre **14 milioni di kWh**, equivalenti a **più di 6.000.000 kg di anidride carbonica non immessa in atmosfera⁴**.

Prodotto	Quantità venduta/ distribuita (cumulativo dal 2009 al 2012)	Stima energia elettrica risparmiata nel 2012 (kWh)			Totale
		da distribuzione 2009	da distribuzione 2010	da distribuzione 2011	
PC StandbyStop	4.630	171.776	907.095	453.100	1.531.971
TV StandbyStop	60.849	12.318.260	175.824	436.190	12.930.274
Lampadine	2.098	58.784	4.004	4.532	67.320
Contawatt	3.468				
EnerGenio	1.850				
MyPresa	217				
	73.112	12.548.820	1.086.923	893.822	14.529.565

4. Fonte: Emissioni evitate stimate sulla base dell'elaborazione interna dei dati statistici pubblicati da Terna nel 2012, come da *Nota metodologica* a p. 100



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori
Comunità
Interlocutori istituzionali
Ambiente

Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Considerando il risparmio complessivo ottenuto negli ultimi tre anni grazie all'utilizzo di questi prodotti, la cifra sale a oltre 40 milioni di kWh, ottenuta sommando ai risparmi conseguiti nel solo 2012 (14,5 milioni), quelli calcolati per il 2011 (13,6 milioni) e per il 2010 (12,5 milioni). Le emissioni di CO₂ evitate grazie a questi minori consumi ammontano a circa 17 tonnellate⁵.

Per le aziende e le imprese, in aggiunta ai servizi di Analisi Energetica, nel 2012 Sorgenia ha sviluppato nuove soluzioni, mirate a favorire quei comportamenti d'uso più efficienti che possono avere un'immediata ripercussione positiva sulla spesa energetica finale. **Reagire alla Reattiva** e **Stop al CTS** sono due servizi di alert, con i quali Sorgenia porta all'attenzione dei propri clienti le anomalie riscontrate direttamente in fattura, rispettivamente nell'assorbimento di energia reattiva e negli oneri per il Corrispettivo Tariffario Specifico (CTS).

L'energia reattiva rappresenta quella quota di energia che non produce lavoro, ma carica le linee di distribuzione inficiando la trasmissione di energia; il Corrispettivo Tariffario Specifico è una voce in bolletta a carico degli impianti che non sono stati adeguati a specifici requisiti tecnici indicati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Entrambi rappresentano inefficienze dannose per la rete elettrica, in presenza delle quali la stessa

Aeeg fissa perciò precisi corrispettivi economici: voci di spesa azzerabili attuando alcuni interventi tecnici.

I due servizi hanno riscosso un forte gradimento: dall'inizio dei programmi sono stati coinvolti 7.000 clienti per *Reagire alla Reattiva* e 2.416 per *Stop al CTS*.

Nel 2012, è proseguita anche l'attività di **Sorgenia Menowatt**, società del Gruppo dedicata allo sviluppo e diffusione di soluzioni per l'efficienza energetica in particolare per la pubblica amministrazione, i centri commerciali e le imprese. Dibawatt è l'apparato sviluppato da Sorgenia Menowatt per migliorare l'efficienza delle lampade di illuminazione esterna; dall'inizio della distribuzione a oggi sono stati installati 349.226 dispositivi che hanno garantito un risparmio nell'anno di oltre 6 milioni di kWh, equivalenti a oltre 2,5 milioni di kg di anidride carbonica non immessa in atmosfera⁵.

Dibamotor è invece un dispositivo in grado di migliorare l'efficienza dei motori elettrici asincroni; i clienti che l'hanno installato, come già nel 2011, anche per il 2012 hanno conseguito un risparmio energetico complessivo di circa 125.000 kWh.

Prodotto	Totale installato			Stima energia elettrica risparmiata nell'anno di riferimento (kWh)		
	al 2010	al 2011	al 2012	2010	2011	2012
Dibawatt	308.567	327.594	349.214	32.539.667	5.310.020	6.033.669
Dibamotor	12	12	12	125.528	125.528	125.528
	308.579	327.606	349.226	32.665.195	5.435.548	6.159.197

5. Fonte: Emissioni evitate stimate sulla base dell'elaborazione interna dei dati statistici pubblicati da Terna nel 2012, come da *Nota metodologica* a p. 96.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori
Comunità
Interlocutori istituzionali
Ambiente
Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Fornitori

La direzione **Procurement & General Services** è stata creata nel 2010 con l'obiettivo sia di definire le politiche e i relativi strumenti gestionali per il governo e la selezione dei fornitori di beni e servizi, sia di ottimizzare le attività di approvvigionamento e ridurre quindi i costi. La Direzione si occupa dell'approvvigionamento di tutti i beni e i servizi necessari allo svolgimento delle attività del Gruppo Sorgenia, con l'esclusione delle seguenti principali categorie: acquisto energia elettrica e gas, contratti con agenzie di vendita, prestazioni notarili, contratti di finanziamento e di copertura rischi, assicurazioni, convenzioni con enti locali, sponsorizzazioni.

Nel 2012 la Direzione è stata impegnata, oltre che in attività operative di routine, in azioni di consolidamento organizzativo. In particolare, si sono create le basi per una prima revisione delle procedure emesse nel 2010: la Procedura di Approvvigionamento e la Procedura di Qualifica Fornitori.

La revisione è stata condotta sulla base dell'esperienza operativa dei primi due anni di attività di una funzione di *procurement* centralizzata, oltre che sulle rilevanzze di una prima azione di audit interno, condotta in collaborazione con la funzione Internal Audit & Compliance, mirata a rendere sostanziali e pragmatici i processi relativi (le modifiche principali hanno riguardato la Qualifica Fornitori, con l'obiettivo di semplificare al massimo il processo mantenendo il valore sostanziale della qualifica, in particolare per quanto concerne gli aspetti etici e di sicurezza, oltre che prestazionali). La revisione di tali procedure è stata emessa ad inizio 2013.

Di concerto con la funzione Legal Services, nel 2012 è stata inoltre avviata la preparazione di una libreria aziendale di standard contrattuali che garantisca un supporto efficace e razionale per la contrattualizzazione di tutti gli ordini di approvvigionamento emessi.

Tra le principali attività operative svolte nell'anno si segnalano:

- il completamento delle gare effettuate per la creazione di una piattaforma hardware e software necessaria al rafforzamento del posizionamento di Sorgenia nel **mercato residenziale** (nuovi sistemi di misurazione, fatturazione e gestione della relazione con il clienti su sistema gestionale SAP);
- le gare effettuate per le attività di investimento sugli impianti di **produzione di energie rinnovabili**;
- le gare e le rinegoziazioni contrattuali effettuate per la razionalizzazione e l'efficientamento dell'area di **Customer Management** (attività di call center e recupero crediti);
- la razionalizzazione e il rinnovo dei contratti di **Operation and Maintenance** per gli impianti produttivi termoelettrici e da fonti rinnovabili;
- le gare di appalto per la ristrutturazione dei nuovi uffici di Milano.

Complessivamente la Direzione ha operato su un volume di approvvigionamenti di circa 600 milioni di euro.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane
Clienti e mercato

Fornitori

Comunità
Interlocutori istituzionali
Ambiente
Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Comunità

La comunità locale

Nel 2012 sono proseguite le attività di coinvolgimento delle comunità locali dei territori in cui sorgono gli impianti di generazione del Gruppo Sorgenia.

Il parco eolico di Cima Mutali a Fossato di Vico (PG) è stato interessato dalla X edizione di **Energeticamente**, un progetto del Centro Studi Eolici locale rivolto alle scuole elementari, medie e superiori, con l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti sull'importanza delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Per ogni classe, il progetto si articola in una visita guidata al parco eolico e in una lezione integrata, a scelta delle scuole, da attività ludico-pratiche e laboratori manuali, realizzati con l'uso di kit didattici.

La X edizione ha visto la partecipazione di 860 studenti e 85 insegnanti, provenienti da 22 scuole umbre e marchigiane.

Nel corso dell'anno 2012, anche le centrali di generazione termoelettrica hanno ospitato, come di consueto, numerosi visitatori. Circa un centinaio di persone tra accompagnatori e studenti delle scuole elementari, medie superiori e delle università ha visitato la centrale di **Termoli** (CB), mentre la centrale di **Modugno** (BA) ha ospitato in visita 20 dottorandi in Fisica Tecnica del Politecnico di Bari, oltre a 50 operatori di un call center del Servizio Assistenza Clienti di Sorgenia.

Allo stesso modo, la centrale di **Bertonico-Turano Lodigiano** (LO) è stata interessata dalla visita di circa 120 visitatori tra studenti, rappresentanti della protezione civile e di una delegazione di imprese moldave.

Nel corso dell'anno, ha anche ospitato due studenti per periodi di stage e tirocinio universitario.

Nel mese di maggio, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione ufficiale dell'impianto, in marcia commerciale dal 2011. Alla cerimonia hanno preso parte circa 300 persone, tra cui le principali autorità del territorio, fra cui Pietro Foroni - presidente della Provincia di Lodi - e Verusca Bonvini - sindaco di Bertonico - nonché il Ministro dell'Ambiente Corrado Clini.

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO RINVENUTO AD APRILIA

A seguito del ritrovamento di reperti archeologici in occasione dei lavori per la costruzione della centrale di Aprilia (2009-2010), sono stati condotti alcuni scavi, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio.

I lavori hanno portato alla luce un complesso abitativo e produttivo rurale, contraddistinto dalla presenza di vasche, di fosse di piantumazione e di un pozzo, abitato in almeno due fasi comprese tra il II secolo a.C. e il II secolo d.C. Le successive indagini hanno portato al rinvenimento di due stipi votive, al cui interno sono stati ritrovati numerosi votivi fittili. L'analisi è stata poi circoscritta a circa 200 pezzi, suddivisibili in due macrogruppi: il primo costituito da teste e statuine rappresentative dell'offerente e da parti anatomiche legate alle necessità di cura (o, in minore misura, alla funzione apotropaica di fertilità e buona sorte); il secondo costituito da forme zoomorfe, sostitutive dell'offerta sacrificale rappresentata. A partire dal 2011 tutti i materiali sono stati catalogati e inventariati.

Per proseguire con la realizzazione della centrale, Sorgenia ha individuato e attuato soluzioni tecniche idonee a non alterare lo stato di conservazione delle opere ritrovate, anche in accordo con la Soprintendenza. Tutti gli oggetti rinvenuti, opportunamente catalogati, sono stati consegnati alla stessa Soprintendenza.

A lavori ultimati, Sorgenia ha deciso di valorizzare e rendere pubblici i ritrovamenti, curando la realizzazione di un volume con i dati di scavo, le relative foto e piante, la catalogazione completa dei materiali rinvenuti. La valorizzazione del patrimonio archeologico rinvenuto ad Aprilia.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane
Clienti e mercato
Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali
Ambiente
Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Informazione, web e social network

Anche nel 2012, Sorigenia ha proseguito l'importante attività di informazione online, aperta a tutti gli utenti web, sui temi connessi all'energia, all'efficienza energetica e allo sviluppo sostenibile, non solo a partire dalle specifiche attività aziendali, ma anche con riferimento a scenari e tendenze internazionali.

Su **Energie Sensibili**, il "magazine per l'energia di domani", ogni settimana si susseguono interviste, approfondimenti, commenti e servizi video originali, curati da una redazione giornalistica dedicata, in grado di spaziare dall'evento di cronaca locale ai convegni specialistici. *EcoPensiero* è invece il blog che ogni giorno riprende dalla rete curiosità, consigli, nuovi eventi e invenzioni di quanti lavorano e pensano in modo sostenibile.



Nel 2012, l'attenzione e il gradimento nei confronti delle iniziative web di Sorigenia ha continuato a crescere, con un traffico totale sui canali istituzionali che ha superato di poco i 3.000.000, fra visite dirette e visualizzazioni (ad esempio dei video pubblicati sui diversi canali gestiti da Sorigenia su YouTube).

Nell'ambito dei **social network**, Sorigenia è presente con altre pagine e canali su Facebook, Twitter, Google+, YouTube, Flickr, Dailymotion, Pinterest, About me, Instagram e Slideshare, con contenuti video e

fotografici, per una rappresentazione variegata e dinamica delle molteplici attività del Gruppo Sorigenia.



Partnership, convegni e sponsorizzazioni

Anche nel 2012 è proseguita la più che decennale collaborazione con **Legambiente**, con la partecipazione da parte di Sorigenia a molteplici iniziative locali e nazionali.

Come da anni ormai, Sorigenia ha contribuito all'edizione 2012 del *Rapporto Comuni Rinnovabili*, analisi che mappa la diffusione delle fonti rinnovabili nei Comuni italiani ed evidenzia le realtà distinte, stampato in 2.000 copie poi distribuite in occasione di diversi eventi dell'associazione. Ha poi supportato la II edizione di *Campionato Solare*, una competizione che ha coinvolto oltre 5.000 Comuni italiani, per raccontare le politiche energetiche e premiare le buone pratiche in materia di solare termico e fotovoltaico.

Sorigenia è inoltre stata main sponsor degli *European Solar Days*, la campagna di informazione e promozione dell'energia solare cui hanno partecipato 17 Paesi comunitari. In Italia la manifestazione ha promosso 208 iniziative su tutto il territorio nazionale e ha coinvolto circa 42.000 cittadini.

Sempre in ambito fotovoltaico, nel primo semestre del 2012, Sorigenia ha stipulato un accordo per la realizzazione e la manutenzione degli impianti realizzati nell'ambito del progetto "SoleMio" (piccole installazioni su tetti privati) da parte della cooperativa sociale Abn, che persegue l'obiettivo dell'integrazione dei cittadini delle fasce deboli per motivi di salute o sociali,



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane
Clienti e mercato
Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali
Ambiente
Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

e della redistribuzione di valore nei Paesi meno sviluppati, ad esempio con la donazione di kit fotovoltaici a famiglie e comunità del Togo.

“*Bello, pulito, giusto: il futuro è già qui*” è stata invece una mostra itinerante organizzata da Legambiente, a cui a preso parte anche Sorgenia, che racconta il lavoro di aziende, ricercatori, designer e imprenditori nel campo della sostenibilità, dallo sviluppo di nuovi materiali e tecnologie all’utilizzo di strumenti e azioni che tutelano le risorse naturali e la biodiversità. La mostra è stata esposta in occasione di varie fiere ed eventi, raggiungendo decina di migliaia di visitatori.

Nel 2012, Sorgenia ha inoltre sponsorizzato **Radio Bici 020**, un tour che ha attraversato tutta l’Italia per raccontare storie di sostenibilità ambientale e sociale. Il tour ha visto la partecipazione di 150 personaggi ospiti, esponenti del mondo politico e sociale, intervistati su una bicicletta allestita come uno studio radiofonico. Integrato in un blog aggiornato direttamente dal giornalista curatore dell’iniziativa, il progetto ha avuto ottimi riscontri stampa, sia online sia su stampa, TV e radio.



Dettaglio della divisa dei bike messenger di Milano

L’impegno per la mobilità sostenibile sulle due ruote si è concretizzato inoltre nel sostegno di altre iniziative locali nell’ambito di progetti promossi da Legambiente e dal Ministero dell’Ambiente, nonché nell’adesione, in qualità di *main partner*, al progetto **Urban Bike Messenger (UBM)**, un servizio di corrieri attivo a Milano che utilizza solo le biciclette per spostarsi in città.

L’attività di sensibilizzazione nei confronti dell’ambiente e dello sviluppo sostenibile si è concretizzata anche nella partecipazione, per il secondo anno, a **Mr Planet**, programma pianificato su network radiofonici, blog, web radio e social network. Radio 105, Radio Monte Carlo e Virgin Radio, attraverso cui viene diffuso il programma, hanno riportato un numero di ascoltatori nel giorno medio che complessivamente supera gli 8,5 milioni.

Oltre ad offrire patrocinio e supporto a svariate manifestazioni sportive, Sorgenia ha aderito ad alcune iniziative mirate in particolare alla valorizzazione delle **giovani generazioni**: con il progetto *Benchmark* gli studenti della Liuc - Università Cattaneo di Castellanza hanno elaborato uno strumento di comparazione dei prodotti del mercato energetico, con l’obiettivo di migliorare le performance del settore verso il consumatore finale; mentre con il concorso *Newspaper Game*, aspiranti scrittori e giornalisti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori si sono cimentati nella redazione di articoli e testi, alcuni dei quali poi pubblicati sulla Gazzetta del Mezzogiorno.



L’annuncio stampa del Newspaper Game

Nel 2012, Sorgenia ha inoltre sostenuto l’Associazione Nazionale per la Lotta contro l’Aids (Anlaids) per una campagna di educazione, informazione e prevenzione rivolta agli Istituti Scolastici Superiori di Roma e Provincia.

L’attenzione alle persone in difficoltà si è invece espressa attraverso contributi specifici a favore di **onlus**, come Alma Aurea, in occasione dell’evento di beneficenza “Natale di Solidarietà”, per la raccolta di risorse per progetti a sostegno dei più disagiati, in Italia e nei Paesi in via di sviluppo; Fondazione Banco Alimentare, punto di riferimento nazionale nel campo del recupero delle eccedenze alimentari a fini caritatevoli; Cooperativa Roma Solidarietà (CRS) della Caritas di Roma, per la stampa e la pubblicazione di un libro fotografico commercializzato per una raccolta fondi a beneficio delle persone in situazione di grave indigenza detenute nel polo penitenziario di Rebibbia. Nel 2012, Sorgenia ha inoltre partecipato ad alcuni **convegni** in tema di green economy e innovazione; i più significativi a cui ha preso parte in qualità di relatore, sono stati *Greening Camp - La frontiera verde oltre la crisi*, promosso dal Ministro dell’Ambiente e svoltosi a Roma il 31 maggio 2012, e *XIII Forum Piccola Industria*, svoltosi a Prato nell’ottobre 2012. Nel corso dell’anno, infine, Sorgenia ha partecipato con propri relatori anche a diversi seminari e convegni sull’efficienza energetica organizzati da **Confindustria**.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

- Analisti e investitori
- Risorse umane
- Clienti e mercato
- Fornitori

Comunità

- Interlocutori istituzionali
- Ambiente
- Nota metodologica
- Tavole degli indicatori GRI
- Dichiarazione di Verifica del livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Interlocutori istituzionali

Quale operatore nazionale di energia elettrica e gas, con impianti di generazione su tutto il territorio italiano, Sorgenia dialoga costantemente con interlocutori istituzionali, a livello sia locale sia nazionale.

A livello locale, Sorgenia si confronta con le autorità regionali, provinciali e comunali delle aree che ospitano le proprie centrali di generazione, con l'intento di instaurare rapporti trasparenti e costruttivi, che permettano di rispondere nel modo più adeguato alle diverse istanze del territorio.

A livello nazionale, la Società mantiene un costruttivo dialogo con il Parlamento e i Ministeri di riferimento, in particolare per le attività di consultazione in materia energetica. In queste occasioni, insieme agli altri maggiori operatori del settore, Sorgenia è chiamata a esprimere la propria visione del mercato dell'energia e a offrire un contributo al consolidamento del processo di liberalizzazione.

Nel febbraio 2012, insieme a EGL, GdF Suez, Repower e Tirreno Power, Sorgenia ha costituito **Energia Concorrente**, l'associazione dell'industria elettrica indipendente italiana. L'associazione, intende in particolare salvaguardare la difesa e il funzionamento del mercato, la separazione netta tra le attività in concorrenza e quelle regolate e il mantenimento in efficienza di impianti industriali decisivi ai risultati ambientali ed economici del sistema energetico italiano.

Nel 2012, Sorgenia ha inoltre rinnovato la propria adesione alle associazioni di settore con cui ha da tempo instaurato proficue collaborazioni, tra le quali il **Consumers' Forum**, un'associazione senza scopo di lucro che ha l'obiettivo, tra gli altri, di rappresentare un punto di incontro tra le associazioni dei consumatori, le imprese, il mondo accademico e della ricerca, le istituzioni pubbliche nazionali e internazionali, instaurando forme di dialogo, concertazione e partecipazione. In ottica di dialogo e collaborazione, Sorgenia ha poi proseguito l'azione di ascolto delle principali Associazioni dei Consumatori, che nel 2012 ha portato in particolare alla revisione del Protocollo di Conciliazione Paritetica sottoscritto nel 2009, migliorandolo in alcuni aspetti, e al Protocollo di Autoregolazione Volontaria sulla pratiche commerciali scorrette, entrambi descritti a p. 74, nel capitolo "Clienti e mercato" della *Relazione sul Valore Generato*.

Con l'obiettivo di garantire una corretta gestione della tutela dei clienti, Sorgenia è socio dell'**Istituto italiano per la Privacy**, un centro studi dedicato alla protezione dei dati personali e promotore di tavoli tecnici tra le aziende e le associazioni dei consumatori.

Per la particolare vicinanza alle tematiche della sostenibilità, Sorgenia è inoltre socio dell'**Associazione produttori energia da fonti rinnovabili (Aper)** e del **Kyoto Club**, un'organizzazione non profit costituita da imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra assunti con il Protocollo di Kyoto.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane
Clienti e mercato
Fornitori
Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente
Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Ambiente

QUADRO DI SINTESI DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Nel corso del 2012 le prestazioni ambientali di Sorgenia si sono mantenute in linea con gli anni precedenti, registrando valori particolarmente contenuti di anidride carbonica immessa in atmosfera.

Le emissioni specifiche di anidride carbonica, derivanti dalla produzione termoelettrica, si attestano infatti a 388 g/kWh, valore inferiore di circa il 29% rispetto alla media del parco termoelettrico nazionale¹.

1. Fonte Elaborazione interna dei dati statistici pubblicati da Terna nel 2012, come da Nota Metodologica a p. 96.

Livelli di emissione così contenuti sono da ricondurre a un parco di generazione termoelettrica altamente efficiente, costituito da quattro centrali realizzate *green field* secondo la tecnologia a ciclo combinato.

Inoltre, grazie anche alla produzione di energia da fonti rinnovabili, che non comporta quindi alcuna immissione in atmosfera di anidride carbonica, il valore complessivo di emissioni specifiche di CO₂ del Gruppo Sorgenia nel 2012 è stato pari a 364 g/kWh, valore del tutto in linea con quello dell'anno precedente (360 g/kWh).

Consistenza degli impianti produttivi del Gruppo Sorgenia e di Tirreno Power e relative emissioni di CO₂ al 31/12/2012

Tipologia di generazione	Impianti produttivi	Potenza consolidata (MW) al 31/12/2012*	Produzione consolidata 2012* (GWh)	CO ₂ emessa (t) (su produzione consolidata)	CO ₂ evitata (t) (su produzione consolidata)	CO ₂ specifica (g CO ₂ /kWh)
GRUPPO SORGENIA						
Ciclo combinato a gas naturale**	4	3.170	5.311,0	2.060.870	0	388
Eolico	7 in Italia 16 in Francia	192,6 (totale 273,1)	336,7 (totale 491,9)	0	145.642	0
Fotovoltaico	10 + circa 750 per la generazione distribuita	14,7	15,1	0	6.311	0
SINTESI SORGENIA		3.377,3	5.662,8	2.060.870	151.953	364
TIRRENO POWER						
Termoelettrico convenzionale	3	382,2 (totale 980)	1.598,6 (totale 4.099)	1.490.796	0	933
Ciclo combinato a gas naturale	4	924,3 (totale 2.370)	1.681,3 (totale 4.311)	670.014	0	399
Idroelettrico	18	29,3 (totale 75)	66,3 (totale 170,1)	0	27.702	0
Fotovoltaico	3	2,7 (totale 7,0)	4,2 (totale 10,9)	0	422	0
SINTESI TIRRENO POWER		1.338,5 (totale 3.432)	3.350,4 (totale 8.591)	2.160.810	28.124	645
Gruppo Sorgenia e Tirreno Power		4.715,8	9.013,2	4.221.680	180.077	468

* Per potenza e per produzione consolidata si intendono la potenza installata e la produzione attribuibili al Gruppo Sorgenia secondo i principi di consolidamento delle società di riferimento adottati nella redazione del Bilancio, come dettagliato nella Nota Integrativa. Nel caso della controllata Tirreno Power la percentuale considerata è qui pari al 39%.

** Il contributo della centrale di Aprilia alla produzione complessiva di energia elettrica e le relative emissioni sono conteggiati a partire dal 28/01/2012, data di messa a regime dell'impianto.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane
Clienti e mercato
Fornitori
Comunità
Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

GENERAZIONE TERMoeLETRICA

Nel 2012, il numero delle centrali di generazione termoelettrica di Sorgenia è salito a quattro, grazie all'entrata in funzione del nuovo impianto di Aprilia (LT), la cui costruzione era stata completata già nel corso del 2011. La potenza installata complessiva è così arrivata a un totale di 3.170 MW (per maggiori dettagli sulla progettazione e la costruzione dei quattro impianti a ciclo combinato di Sorgenia, si rimanda al focus *Il valore generato per l'economia. Quattro impianti a ciclo combinato realizzati in quattro anni*, a p. 111).

Tutti gli impianti di Sorgenia utilizzano quella che ad oggi è considerata la miglior tecnologia termoelettrica esistente, ovvero il ciclo combinato a gas naturale (CCGT - *Combined Cycle Gas Turbine*). Questa tecnologia permette di massimizzare l'efficienza produttiva, di raggiungere elevati livelli di rendimento e di ridurre sensibilmente le emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti, oltre a garantire la possibilità di modulare la produzione ora per ora, in funzione delle richieste energetiche della rete elettrica nazionale. La flessibilità delle centrali a ciclo combinato nella modulazione della produzione permette di evitare la creazione di surplus di energia immessa in rete, resa più probabile dalla sempre maggior diffusione sul territorio di impianti di generazione da fonti rinnovabili, che inevitabilmente concentrano la propria produzione in determinate fasce orarie e in presenza di particolari condizioni climatiche.

Nel 2012 la produzione di energia termoelettrica ha registrato un calo dell'8% rispetto all'anno precedente, dovuto alla riduzione delle ore di marcia degli impianti, a sua volta determinato dalla contrazione della domanda che ha caratterizzato il mercato italiano nel corso dell'anno.

Contestualmente si sono ridotte (-7%) anche le emissioni di anidride carbonica, pari nel 2012 a 2.060.870 t.

È opportuno ribadire come il confronto tra gli anni 2010, 2011 e 2012 debba essere condotto tenendo presente che nel corso di questi tre anni il numero di centrali in funzione è progressivamente aumentato. Con l'entrata in funzione dell'impianto di Aprilia, nel 2012 Sorgenia ha portato a completamento il proprio piano di sviluppo nella generazione termoelettrica. Dal 2013 il confronto potrà quindi essere effettuato sulla base della stessa potenza totale installata.

Per quanto riguarda gli **scarichi idrici**, la quantità di acqua scaricata è aumentata di qualche punto percentuale rispetto al 2011. A tale riguardo si evidenzia che lo scarico di acqua è riconducibile esclusivamente alla centrale di Termoli: le altre tre centrali, infatti, dispongono di un sistema di trattamento delle acque reflue industriali denominato *Zero Liquid Discharge* (ZLD), che permette di depurare l'acqua reflua dagli inquinanti e riutilizzarla interamente all'interno del ciclo. I fanghi prodotti dal processo di trattamento vengono poi avviati a smaltimento in discariche controllate come rifiuti non pericolosi (per un approfondimento specifico sul trattamento delle acque nell'impianto di Modugno, si rimanda al focus *Il valore generato per l'ambiente. L'uso dell'acqua nella centrale a ciclo combinato di Modugno*, a p. 107).

Nel caso particolare dei prelievi da acquedotto per usi civili, l'elevato consumo rilevato per il 2011 è da ricondursi ad attività di completamento di cantiere presso l'impianto di Bertonico-Turano Lodigiano, che hanno comportato una presenza di personale quasi tripla rispetto a quella prevista dal normale funzionamento della centrale.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

- Analisti e investitori
- Risorse umane
- Clienti e mercato
- Fornitori
- Comunità
- Interlocutori istituzionali

Ambiente

- Nota metodologica
- Tavole degli indicatori GRI
- Dichiarazione di Verifica del livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

In relazione alle **emissioni in atmosfera** è stato registrato un decremento delle emissioni di NO_x di circa l'11% rispetto all'anno precedente, in linea con la minore quantità di energia elettrica prodotta nel corso del 2012. Sono invece aumentate di qualche punto percentuale le emissioni di monossido di carbonio (+4%), a causa dei diversi assetti di marcia tenuti dagli impianti.

Nell'ambito della **convenzione stipulata con la provincia di Lodi** e i comuni limitrofi alla centrale, in aggiunta agli interventi di compensazione previsti dalla legge, Sorgenia ha proseguito l'opera di forestazione nei comuni di Bertinico e Casalpusterlengo, arrivando a coprire una superficie di 3 ettari, e la realizzazione delle altre due piste ciclabili presso Turano Lodigiano e Casalpusterlengo. Sorgenia ha inoltre contribuito a diverse iniziative con ricadute positive sulla comunità locale, descritte nel capitolo "Comunità" della *Relazione sul Valore Generato*.

I numeri della produzione termoelettrica di Sorgenia

		2012*	2011	2010
Energia elettrica netta prodotta	GWh	5.311	5.761	3.139
Consumi di risorse				
Gas naturale	tep	911.958	928.103	530.848
	TJ	38.182	38.858	22.226
Prelievo acqua industriale	Da bacino artificiale	mc		
	Da pozzo	mc	1.260.443	1.571.166
	Da depuratore	mc	37.979	
Prelievo da acquedotto per usi civili	mc	7.518	15.833**	1.958
Scarichi idrici				
Acqua scaricata	mc	274.105	265.976	228.435
Rifiuti				
Rifiuti pericolosi	t	40	28	9
Rifiuti non pericolosi	t	753	837	501
Emissioni				
NO _x	Kg	441.735	498.634	186.891
CO	Kg	54.365	51.300	15.825
CO ₂	t	2.060.870	2.221.930	1.270.154
Emissioni specifiche				
NO _x	g/kWh	0,083	0,087	0,060
CO	g/kWh	0,010	0,009	0,005
CO ₂	g/kWh	388	386	405

* Il contributo della centrale di Aprilia alla produzione complessiva di energia elettrica, così come i relativi consumi, scarichi, rifiuti prodotti ed emissioni, sono conteggiati a partire dal 28/01/2012, data di messa a regime dell'impianto.

** Il dato differisce da quello riportato nel l'Annual Report 2011, poiché al momento della redazione di quel documento i dati relativi alle centrali di Modugno e Bertinico-Turano Lodigiano non erano disponibili.

Fra gli interventi attuati nel corso dell'anno, l'installazione di un catalizzatore per l'abbattimento del monossido di carbonio presso l'impianto di Aprilia, che ha permesso di ridurre il **cosiddetto "minimo tecnico ambientale"**, ovvero il valore minimo di potenza necessario perché l'impianto possa funzionare nel rispetto dei limiti di emissioni stabiliti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. È stata così ampliata la gamma di variazione della potenza di esercizio della centrale nella garanzia delle più elevate prestazioni ambientali.

Nel corso del 2012, le centrali di Termoli, Modugno, Bertinico-Turano Lodigiano e Aprilia hanno prodotto rifiuti, emissioni e reflui come indicato nella tabella seguente.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane
Clienti e mercato
Fornitori
Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

GENERAZIONE DA FONTI RINNOVABILI

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili del Gruppo Sorgenia nel corso del 2012 è stata pari a 351,8 GWh, registrando una diminuzione rispetto ai 402,6 GWh dell'anno precedente, riconducibile alla variazione degli assetti proprietari degli impianti avvenuta nel corso del 2011.

Grazie alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili del Gruppo, in sostituzione di quella da impianti termoelettrici, nel 2012 è stato possibile evitare l'immissione in atmosfera di 151.953 tonnellate di anidride carbonica².

In ambito di **generazione eolica**, nel corso del 2012 la produzione degli impianti italiani è aumentata del 31% rispetto al 2011, così come la produzione totale di quelli francesi, che ha registrato un aumento del 12%, anche grazie a una favorevole ventosità.

Numerosi sono stati poi gli investimenti che hanno portato a un potenziamento del parco eolico del Gruppo, che ha raggiunto una potenza installata totale di 273,1 MW. In Italia, in particolare, sono stati realizzati due campi eolici a Campagna (SA) e uno a Ricigliano (SA), rispettivamente da 20 MW e 11,5 MW di potenza installata, entrati in esercizio a dicembre 2012. Anche in Francia, dove la Società opera attraverso una *joint venture* paritetica con la società di investimenti globali Kohlberg Kravis Roberts & Co (KKR), nell'ottobre 2012 è entrato in esercizio il nuovo impianto da 12,5 MW di Longeville sur Mer, facendo salire a un totale di 161,1 MW la potenza installata in quota alla *joint venture*.

Nel **comparto fotovoltaico**, la produzione di energia nel 2012 ha proseguito regolarmente e con ottimi livelli di efficienza e disponibilità. Rispetto al 2011, si è tuttavia registrato un calo della produzione complessiva, per effetto della cessione di alcuni grandi impianti a terra, avvenuta nel corso del 2011. A fine 2012, la potenza installata complessiva fra impianti a terra e impianti di media taglia su capannoni industriali risultava pari a 11,7 MW (6,7 dei quali destinati ad essere ceduti entro il primo trimestre 2013, in base ad accordi già sottoscritti con investitori internazionali).

2. Fonte Elaborazione interna dei dati statistici pubblicati da Terna nel 2012, come da Nota Metodologica a p. 96.

Come da piano di crescita 2011-2016, nel 2012 Sorgenia è stata forte promotrice della **generazione distribuita**, in particolare attraverso la proposta commerciale **SoleMio**, fondata sull'installazione su tetto di immobili privati di impianti fotovoltaici completamente gestiti da Sorgenia e utilizzabili in comodato d'uso per 20 anni da parte del proprietario dell'immobile. Nel 2012, il progetto ha portato alla realizzazione di 750 nuovi impianti su abitazioni private o piccole aziende in tutta Italia, per una potenza installata pari a 3 MW. Il mutamento del quadro normativo di riferimento e il varo del cosiddetto "Quinto Conto Energia" hanno di fatto segnato un punto di arresto del progetto.



Parco eolico di Argonne (Francia)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane
Clienti e mercato
Fornitori

Comunità
Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

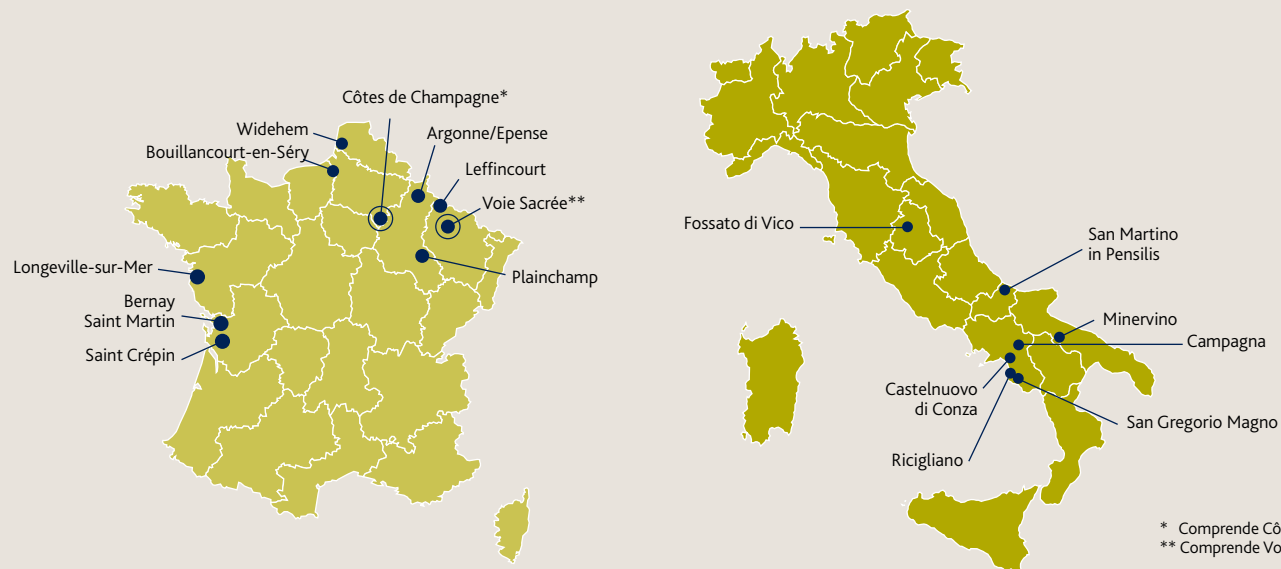
Sono poi proseguite le attività nel campo della geotermia a "media entalpia": all'interno del programma di ricerca concordato con le autorità competenti Sorgenia Green ha acquisito 8 permessi, concentrati fra Lazio e Toscana, per valutare la presenza della risorsa geotermica. Le attività di ricerca si svolgono in collaborazione con le Università di Firenze e di Pisa - Dipartimento di Scienze della Terra.

Principali caratteristiche degli impianti da fonti rinnovabili del Gruppo Sorgenia nel 2012

Tipologia di generazione		Potenza installata totale (MW)	Potenza consolidata (MW) al 31/12/12*	Produzione totale 2012 (GWh)	Produzione consolidata 2012* (GWh)	Produzione consolidata 2011 (GWh)	Variazione 2012-2011 (su prod. consolidata)	Emissioni CO ₂ evitate (t) (su prod. consolidata)
IMPIANTI GRUPPO SORGENIA								
Eolico	Italia	112,0	112,0	181,5	181,5	138,2	31%	75.802,4
	Francia	161,1	80,6	310,4	155,2	219,4	(29%)	69.840,0
Fotovoltaico		14,7	14,7	15,1	15,1	18	(16%)	6.311,0
Idroelettrico		-	-	-	-	27	-	-
TOTALE		287,8	207,3	507,0	351,8	402,6	(13%)	151.953,4

* Per potenza e per produzione consolidata si intendono la potenza installata e la produzione attribuibili al Gruppo Sorgenia secondo i principi di consolidamento delle società di riferimento adottati nella redazione del Bilancio, come dettagliato nella Nota Integrativa.

Collocazione degli impianti eolici di Sorgenia al 31/12/2012



* Comprende Côte de Champagne e Côte de Champagne Sud.
 ** Comprende Voie Sacrée, Maurechamps, Raival, Vallette, Villier.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

- Analisti e investitori
- Risorse umane
- Clienti e mercato
- Fornitori
- Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

- Nota metodologica
- Tavole degli indicatori GRI
- Dichiarazione di Verifica del livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

I CERTIFICATI VERDI

Nel 2012 la produzione di Certificati Verdi è tornata a crescere, registrando un aumento sia rispetto al 2011 che al 2010. La messa in funzione della nuova centrale eolica di Campagna e l'aumento della produzione degli altri impianti eolici hanno infatti permesso di superare gli effetti derivanti dalla cessione degli impianti mini-idroelettrici ad acqua fluente, avvenuta nel 2011.

Tutti i Certificati Verdi sono stati richiesti a consuntivo e rispecchiano pertanto la reale produzione dell'anno.

Nel 2012, il quantitativo totale è stato pari a 175.954, ricavato per il 100% da energia eolica.



Impianto eolico di San Gregorio Magno (SA)

Società	Centrale	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Tipologia di generazione
Sorgenia Minervino	Minervino Murge	35.630	28.871	34.300	Eolico
	Pontey 1	-	1.885	1.790	Idro fluente
Sorgenia Idro	Pontey 2	-	2.028	1.850	Idro fluente
	La Salle 2*	-	-	2.670	Idro fluente
	Castelnuovo di Conza	17.196	12.766	15.290	Eolico
Sorgenia/ Sorgenia Green/ Società di scopo	San Gregorio Magno	88.672	72.506	88.940	Eolico
	San Martino in Pensilis	25.153	21.678	16.600	Eolico
	Campagna	6.135	-	-	Eolico
	Cima Mutali 1 (Fossato di Vico)	3.168	2.410	510	Eolico
Totale		175.954	142.144	161.950	

* I Certificati Verdi relativi all'impianto di La Salle 2 per l'anno 2011 (2.759) non sono qui riportati perché accreditati dopo la data di cessione degli impianti. Dal 2012 anche gli impianti di Pontey 1 e Pontey 2 non contribuiscono al computo dei Certificati Verdi in quanto ceduti a BKW Italia nel mese di dicembre 2011.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane
Clienti e mercato
Fornitori
Comunità
Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

PRODUZIONE DI TIRRENO POWER

Produzione termoelettrica

La produzione termoelettrica di Tirreno Power, società controllata al 39% da Sorgenia, anche nel 2012 è stata realizzata nelle centrali di Vado Ligure (SV), Civitavecchia (RM) e Napoli Levante.

Nella centrale di Vado Ligure è proseguito lo sviluppo del progetto di rifacimento integrale dei due gruppi a carbone esistenti e di creazione di un nuovo gruppo (VL6), autorizzato a marzo con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto prevede l'utilizzo di una particolare tecnologia (USC, *ultra-super-critica*) che permette migliorare l'efficienza della generazione grazie al raggiungimento di livelli molto alti di temperatura e pressione del vapore generato nella caldaia.

La centrale di Vado Ligure ha inoltre ottenuto, nel mese di dicembre, l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

La produzione termoelettrica di Tirreno Power

		2012	2011	2010
Energia elettrica netta prodotta	GWh	8.410	10.614	10.030
CONSUMI DI RISORSE				
Consumi energetici totali (gas naturale, olio e carbone)	TJ	79.876	90.090	89.800
Gas naturale	tep	666.772	1.137.127	1.010.777
Olio combustibile	tep	13.179	12.384	20.061
Carbone	tep	1.227.861	1.002.241	1.113.999
Prelievo da pozzo/falda	mc	68.099	66.784	128.445
Prelievo acqua di mare	mc	141.971	188.134	192.106
Prelievo da acquedotto	mc	822.420	799.670	1.048.958
EMISSIONI				
No _x	t	3.522	3.359	3.649
CO ₂	t	5.467.812	6.011.763	6.165.320
SO ₂	t	5.586	4.480	5.080
Polveri	t	62	66	119
Rifiuti pericolosi	t	143	551	1.291
Rifiuti non pericolosi	t	202.067	187.513	195.096

Il rendimento degli impianti nel corso dell'anno si è mantenuto superiore al 50% per quanto riguarda le sezioni a ciclo combinato di Vado Ligure e Napoli, con valori pressoché invariati rispetto a quelli registrati nel corso del 2011. In linea con l'anno precedente anche il rendimento delle sezioni a ciclo combinato della centrale di Civitavecchia, pari al 48% circa. Analoga conferma anche per le due unità a carbone di Vado Ligure, con un rendimento pari a circa il 35%.

In ragione delle specifiche condizioni di mercato nel 2012 si è registrato un calo del 21% della produzione rispetto al 2011, una diminuzione del gas naturale utilizzato nelle centrali a ciclo combinato (-41%) e un aumento dei consumi di carbone (+23%) e di olio combustibile (+6%).

Connessa alla minore produzione di energia elettrica è la **diminuzione del quantitativo di anidride carbonica immessa in atmosfera, inferiore del 6% rispetto al 2011.**

La produzione di rifiuti pericolosi è sensibilmente diminuita nel corso degli ultimi tre anni, passando da più di 1.200 tonnellate nel 2010 a meno di 150 tonnellate nel 2012, valore questo che rappresenta un decremento del 74% rispetto al 2011. La riduzione è dovuta al termine dei lavori di *repowering* degli impianti e delle operazioni di bonifica, avvenute nel corso del 2011, dei serbatoi per lo stoccaggio dell'olio combustibile.

Tutte le centrali termoelettriche di Tirreno Power hanno da tempo implementato un sistema di gestione ambientale certificato ai sensi della norma ISO 14001 e ottenuto la registrazione EMAS (*Eco Management and Audit Scheme*); nel mese di aprile, la centrale di Civitavecchia ha provveduto al rinnovo della certificazione ISO 14001, mentre ad ottobre è avvenuto il rinnovo della registrazione EMAS per lo stabilimento di Vado Ligure.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane
Clienti e mercato
Fornitori
Comunità
Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Rendimento delle centrali termoelettriche di Tirreno Power

Centrale	Sezione	Entrata in servizio	Tipo	Combustibile	Rendimento netto %		
					2012	2011	2010
Napoli Levante	Unità NA	2008	Ciclo combinato (1+1)	Gas naturale	52,69%	51,93%	52,07%
	Unità TV4	1973	Convenzionale	Olio combustibile/Gas naturale	Unità ferma	Unità ferma	28,89%
Civitavecchia (RM)	Unità TV5	2005	Ciclo combinato (2+1)	Gas naturale	47,79%	47,27%	45,63%
	Unità TV6	2005	Ciclo combinato (1+1)	Gas naturale			
Vado Ligure (SV)	Unità VL3	1971	Convenzionale	Carbone	34,92%	34,90%	35,09%
	Unità VL4	1971	Convenzionale	Carbone			
	Unità VL5	2007	Ciclo combinato (2+1)	Gas naturale	51,97%	52,22%	51,85%

Produzione da fonti rinnovabili

La produzione da fonti rinnovabili di Tirreno Power nel 2012 ha registrato un aumento rispetto all'anno precedente, sia sul fronte della generazione idroelettrica (+6%) che su quello della produzione fotovoltaica (+36%).

L'incremento della produzione idroelettrica è direttamente connesso all'aumento della potenza installata, salita nel 2012 a 74,5 MW. L'aumento è imputabile principalmente alle operazioni di *revamping* realizzate nel

corso dell'anno presso diversi impianti idroelettrici, come ad esempio i lavori di rinnovamento degli impianti di Pescia (GE), Strinabecco (PR) e Tigliolo (GE), che hanno consentito di incrementarne prestazioni e potenza massima. Nel mese di dicembre è inoltre entrato in servizio il nuovo impianto idroelettrico di Osiglia (SV), da 850 kW di potenza.

Grazie all'aumentata produzione elettrica da fonti rinnovabili, nel 2012 Tirreno Power ha permesso di **evitare l'immissione in atmosfera di circa 75.000 tonnellate di CO₂**.

La produzione rinnovabile di Tirreno Power

Tipologia di generazione	Potenza installata (MW)	Produzione 2012 (GWh)	Produzione 2011 (GWh)	Variazione produzione 2012-2011 (GWh)	CO ₂ evitata (t)
Idroelettrico	75	170	160	6%	71.031,5
Fotovoltaico	7,0	11	8	36%	4.536,1
Totale	82	181	168	8%	75.567,6

Spese ambientali

Nel 2012 le spese ambientali sostenute da Tirreno Power sono ammontate a circa 927.000 euro e hanno riguardato, come negli anni precedenti, principalmente gli interventi di manutenzione presso le centrali, le valutazioni di impatto ambientale e le attività correlate alla gestione degli aspetti ambientali.

In particolare per gli impianti a fonti rinnovabili le spese sostenute sono riconducibili principalmente alle azioni di ripopolamento ittico e agli studi relativi al Deflusso Minimo Vitale (DMV) sui fiumi che alimentano le centrali idriche.

Le spese ambientali 2012 di Tirreno Power

Spese ambientali (euro)	2012	2011
Settore Fonti Rinnovabili	68.328	77.734
Centrale di Napoli	94.421	129.261
Centrale di Civitavecchia	212.207	210.100
Centrale di Vado Ligure	323.714	328.688
Staff	228.654	132.665
Totale	927.324	878.448

2. Fonte Elaborazione interna dei dati statistici pubblicati da Terna nel 2012, come da Nota Metodologica a p. 96.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane
Clienti e mercato
Fornitori
Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica
Tavole degli indicatori GRI
Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

EXPLORATION & PRODUCTION

Attraverso la società controllata al 100% Sorigenia International BV, anche nel 2012 il Gruppo Sorigenia ha proseguito le attività di esplorazione e produzione petrolifera a livello internazionale.

Sorigenia E&P partecipa in progetti di ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi (petrolio e metano) sia direttamente tramite quote in *unincorporated joint venture*, sia indirettamente tramite la partecipazione in società di scopo tipo *joint venture Companies* o la proprietà di quote di terze società attive nel settore.

Il Gruppo Sorigenia pone particolare attenzione al rispetto degli standard ambientali e di salute e sicurezza: per questo il ruolo di operatore delle *unincorporated joint venture* è assunto da primarie società di consolidata esperienza internazionale e affidabilità nel settore E&P, che adottano rigorose linee guida e codici di comportamento.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2012, l'attività di ricerca e sviluppo di Sorigenia si è focalizzata su due direttrici principali: l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile. Dal 2006, Sorigenia partecipa a **Noventi Ventures II LP**, un fondo di investimento di *venture capital* per lo sviluppo di iniziative industriali volte alla salvaguardia e al rispetto dell'ambiente. Nel corso degli anni sono stati effettuati investimenti in imprese ad elevato e innovativo contenuto tecnologico. Tra queste Aurora Algae, per la produzione di prodotti di qualità e di alta performance a base di micro-alghe, destinati al mercato farmaceutico, della nutrizione, dell'acquacoltura e dei combustibili; Lumenergi, per lo sviluppo di soluzioni per l'illuminazione civile e industriale ad alta efficienza, in grado di garantire risparmi fino al 70%; HelioVolt, per lo sviluppo di pannelli fotovoltaici a

"film sottile", che combinano un'efficienza superiore al 14-15% a bassi costi di realizzazione, per creare le celle fotovoltaiche di nuova generazione CIGS - dall'inglese *copper indium gallium (di)selenide*.

In materia di mobilità sostenibile, Sorigenia è anche attiva a livello locale con il progetto **Companies for eMilan**, che nell'ultimo anno ha riscontrato un interesse crescente fino a coinvolgere 20 aziende del territorio milanese. Il progetto ha lo scopo di dimostrare come la mobilità sostenibile, attraverso la dotazione di veicoli elettrici e servizi di ricarica, possa essere un valido strumento di trasporto per le aziende private.

Su questo stesso tema, Sorigenia ricopre inoltre un ruolo attivo e importante nel tavolo di lavoro aperto dal Comune di Milano per strutturare e favorire la diffusione di una mobilità sostenibile sul territorio.

Sorigenia mantiene alto il proprio impegno anche sul tema delle **Smart House**, attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro e a specifici bandi europei. Il modello di una Smart House prevede un'abitazione totalmente priva di impatto ambientale e di costi di esercizio, poiché in grado di utilizzare l'energia autoprodotta (attraverso pannelli fotovoltaici e/o sistemi geotermici) e di adeguare le temperature interne alle esigenze quotidiane, anche grazie alla possibilità di utilizzare dispositivi a distanza.

Sorigenia ha inoltre sponsorizzato l'evento **Cleanweb Hackathon**, svoltosi a Roma tra novembre e dicembre 2012, in occasione del quale più di 100 tra sviluppatori, designer ed esperti hanno lavorato in team con l'obiettivo di elaborare programmi o App volte a migliorare la sostenibilità ambientale, in tema di energia, trasporti e consumi.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori

Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Nota metodologica

L'Annual Report è il principale strumento con cui Sorgenia comunica ai diversi stakeholder i propri risultati economico-finanziari, integrati con le performance sociali e ambientali. Il documento, pubblicato con cadenza annuale, viene approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Le informazioni e i dati contenuti in questo Annual Report si riferiscono al Gruppo Sorgenia e fanno riferimento all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012. Eventuali variazioni nel periodo o nel perimetro indicato sono opportunamente segnalate nel testo.

Le performance socio-ambientali sono rendicontate seguendo le "Linee guida per il reporting di sostenibilità", versione 3.1, elaborate dal Global Reporting Initiative (GRI), il modello più diffuso a livello internazionale per la rendicontazione in tema di sostenibilità.

L'integrazione delle performance economico-finanziarie con quelle di sostenibilità ha invece tenuto conto delle indicazioni fornite dall'*Integrated Reporting Discussion Paper* pubblicato nel settembre 2011 da **The International Integrated Reporting Council (IIRC)**.

La materialità e pertinenza degli argomenti illustrati attraverso l'Annual Report è frutto di una valutazione condotta dalle diverse direzioni e funzioni aziendali che partecipano al processo di reporting di sostenibilità, sulla base delle evidenze riscontrate nel corso delle diverse attività di coinvolgimento e relazione con gli stakeholder.

Secondo la normativa vigente, la Relazione sul Valore Generato non è stata sottoposta a verifica da parte della società di revisione.

Per la redazione del capitolo "Ambiente", sono state considerate le **emissioni specifiche** (cioè la quantità in peso delle sostanze che vengono immesse in atmosfera per la produzione di una unità energetica), in modo da poter confrontare realtà simili o emissioni relative a più anni.

Le **emissioni di anidride carbonica** evitate sono un indicatore proprio delle produzioni da fonti rinnovabili, utile per stimare, attraverso un coefficiente di emissione specifica, le emissioni che si sarebbero avute utilizzando altra fonte o mix di fonti.

Calcolare queste emissioni richiede:

- l'assunzione di ipotesi sull'alternativa che si sarebbe adottata nel caso di produzione diversa da quel tipo di fonte rinnovabile;
- la scelta di valori attendibili per i calcoli derivanti dalle quantità di CO₂ emesse in un dato anno.

Si tratta di calcoli complessi, poiché il dato sulla CO₂ non deriva da misuratori installati sui punti di emissione, ma da formule stechiometriche che utilizzano la presenza di carbonio nei combustibili fossili impiegati per produrre energia; proprio per la complessità della loro definizione, gli ultimi dati ufficiali di confronto disponibili alla data di redazione di questo documento (pubblicati da Terna nel 2012) sono riferiti al 2010.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori

Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Il calcolo delle emissioni di CO₂ evitate è stato effettuato tramite un coefficiente di emissione specifica pari a 418 g di CO₂ per kWh prodotto netto. Il coefficiente è stato elaborato a partire dal dato Terna sulla produzione lorda globale del parco elettrico nazionale del 2010 (402 g di CO₂ per kWh prodotto lordo) e ricondotto alla produzione netta (418 g di CO₂ per kWh prodotto) attraverso la moltiplicazione con il rapporto "produzione lorda/produzione netta" (302.062,2 GWh/ 290.747,7 GWh).

Il coefficiente di controllo relativo alle emissioni specifiche del parco termoelettrico nazionale, pari a 545 g di CO₂ per kWh prodotto netto, è stato calcolato in modo analogo per fonte e modalità di elaborazione.

Per gli impianti eolici francesi, le emissioni di CO₂ evitate utilizzano un valore stimato dalla controllata Sorgenia France su dati ADEME - Agence de l'Environnement et de la Maîtrise de l'Energie (www.ademe.fr), che ammonta a 450 g di CO₂ evitata per kWh prodotto. Il valore deriva dall'ipotesi che il 75% dell'energia prodotta da eolico in Francia sostituisca energia termoelettrica.

Per chiarimenti e informazioni, scrivere a csr@sorgenia.it



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

**Valore economico generato
e distribuito**

Analisti e investitori

Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Tavole degli indicatori GRI

Tavole di riscontro applicazione indicatori Global Reporting Initiative - PROFILO

Capitolo GRI / Tipologia indicatore	GRI 3.1 N.	Descrizione indicatore	Copertura indicatore	Annual Report Sorgenia
Strategia e analisi	1.1	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale (ad esempio amministratore delegato, presidente o posizione equivalente) in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	parziale	pagina 3
	1.2	Descrizione dei principali impatti, rischi ed opportunità	completa	pagine 57-61
	2.1	Nome dell'organizzazione	completa	pagina 9
	2.2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	completa	pagina 9
	2.3	Struttura operativa dell'organizzazione, considerando anche principali divisioni, aziende operative, controllate e <i>joint venture</i>	completa	pagina 9
Profilo organizzativo	2.4	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	completa	pagina 11
	2.5	Numeri di Paesi nei quali opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività operativa o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report	completa	pagine 15, 29-30
	2.6	Assetto proprietario e forma legale	completa	pagine 11, 53-56
	2.7	Mercati serviti (includendo analisi geografica, settori serviti, tipologia di consumatori/beneficiari)	parziale	pagina 74
	2.8	Dimensione dell'organizzazione, inclusi: numero dei dipendenti; numero delle attività; fatturato netto (per le organizzazioni private) o ricavi netti (per le organizzazioni pubbliche); capitalizzazione totale suddivisa in obbligazioni/debiti e azioni (per le organizzazioni private); quantità di prodotti o servizi forniti	completa	pagine 5-8
	2.9	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario avvenuti nel periodo di rendicontazione	completa	pagine 13-14, 29-30
	2.10	Riconoscimenti / premi ricevuti nel periodo di rendicontazione	completa	pagine 4, 75, 106
	3.1	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite (ad esempio esercizio fiscale, anno solare)	completa	pagina 96
	3.2	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente	completa	pagina 96
	3.3	Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale, ecc.)	completa	pagina 96
Parametri del report	3.4	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti	completa	pagina 96
	3.5	Processo per la definizione dei contenuti del report, inclusi: determinazione della materialità; priorità degli argomenti all'interno del report; individuazione degli stakeholder a cui è rivolto il report	completa	pagine 12, 96
	3.6	Perimetro del report (ad esempio Paesi, divisioni, controllate, impianti in <i>leasing</i> , <i>joint venture</i> , fornitori)	completa	pagine 9, 96
	3.7	Dichiarazione di qualsiasi limitazione specifica dell'obiettivo o del perimetro del report	completa	pagina 96
	3.8	Informazioni relative a <i>joint venture</i> , controllate, impianti in <i>leasing</i> , attività in <i>outsourcing</i> e altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o organizzazioni	completa	pagina 96
	3.9	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo	completa	pagina 96
	3.10	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti (<i>re-statement</i>) e motivazioni di tali modifiche (ad esempio fusioni/acquisizioni, modifica del periodo di calcolo, natura del business, metodi di misurazione)	completa	pagina 96
	3.11	Cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report, rispetto al precedente periodo di rendicontazione	completa	pagina 96
	3.12	Tabella esplicativa dei contenuti del report	completa	pagina 98
	3.13	Politiche e pratiche attuali al fine di ottenere l'assurance esterna del report. Spiegare l'obiettivo e le basi di ogni <i>assurance</i> esterna qualora non siano spiegati nel report di <i>assurance</i> . Spiegare anche il legame tra l'organizzazione e la società che svolge l' <i>assurance</i>	completa	Sorgenia non ha richiesto la <i>assurance</i> del report



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori

Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

4.1	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo, responsabili di specifici compiti come la definizione della strategia o il controllo organizzativo	parziale	pagine 11, 53-56
4.2	Indicare se il Presidente del più alto organo di governo ricopre anche un ruolo esecutivo (in tal caso indicare le funzioni all'interno del management e le ragioni di questo assetto)	completa	pagine 11, 53-54
4.3	Per le organizzazioni con struttura unitaria dell'organo di governo, indicare il numero e il sesso di componenti che sono indipendenti e/o non esecutivi	completa	pagine 11, 53-54
4.4	Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire raccomandazioni o direttive al più alto organo di governo	completa	pagine 54-55
4.5	Legame tra compensi dei componenti del più alto organo di governo, senior manager e executive (inclusa la buona uscita) e la performance dell'organizzazione (inclusa la performance sociale e ambientale)	completa	pagine 53-54, 69
4.6	Attività in essere presso il più alto organo di governo per garantire che non si verifichino conflitti di interesse	completa	pagine 54-56
4.7	Processi per la determinazione della composizione, delle qualifiche e delle competenze dei componenti del più alto organo di governo e dei suoi comitati, comprese le considerazioni sulle questioni di genere e altri indicatori di diversità	completa	pagine 53-54, 69
4.8	Mission, valori, codici di condotta, principi rilevanti per le performance economiche, ambientali e sociali sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione	completa	pagina 53, www.sorgenia.it - sezione Valori e Responsabilità d'Impresa
4.9	Procedure del più alto organo di governo per controllare le modalità di identificazione e gestione delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, includendo i rischi e le opportunità rilevanti e la conformità agli standard internazionali, ai codici di condotta e ai principi dichiarati	completa	pagine 54-56
4.10	Processo per la valutazione delle performance dei componenti del più alto organo di governo, in particolare in funzione delle performance economiche, ambientali, sociali	completa	pagine 53-54, 69
4.11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale. L'articolo 15 dei Principi di Rio introduce l'approccio prudenziale. Per rispondere al punto 4.11, è possibile trattare l'approccio utilizzato dall'organizzazione per la gestione del rischio in fase di pianificazione operativa o nella fase di sviluppo e introduzione di nuovi prodotti	completa	Pagine 58-61
4.12	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali	completa	Sorgenia ha sottoscritto e adottato i seguenti protocolli: Carta della Qualità dei Servizi, Manuale del Consumatore, Protocollo di autoregolazione volontari in materia di contratti e attivazioni non richieste, Codice di condotta commerciale e Codice del Consumo.
4.13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali in cui l'organizzazione: • detiene una posizione presso gli organi di governo; • partecipa a progetti e comitati; • fornisce finanziamenti considerevoli al di là della normale quota associativa; • considera la partecipazione come strategica. Quanto sopra si riferisce, in particolare, alle partecipazioni a livello organizzativo	completa	pagina 86
4.14	Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	completa	pagina 12
4.15	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento	completa	pagina 12
4.16	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di stakeholder. Questo include sondaggi, focus group, community panel, corporate advisory panel, comunicazioni scritte, strutture del management/sindacato e altri strumenti	completa	pagine 12, 76-79, 83
4.17	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nel report	completa	pagine 12, 76-79, 83

Governance



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori

Risorse umane

Clienti e mercato

Fornitori

Comunità

Interlocutori istituzionali

Ambiente

Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Tavole di riscontro applicazione indicatori Global Reporting Initiative - PERFORMANCE

Capitolo GRI/ Tipologia di indicatore	G 3.1 N.	Descrizione indicatore	Copertura indicatore	Annual Report Sorgenia
PERFORMANCE ECONOMICA				
Informazioni sulle modalità di gestione	DMA EC	Informazioni sulle modalità di gestione	completa	pagina 67
Principale	EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione	completa	pagina 67
Principale	EC4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla pubblica amministrazione	completa	Nel 2012 Sorgenia non ha ricevuto contributi da enti della pubblica amministrazione
Principale	EC8	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità", attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività <i>pro bono</i>	completa	pagine 67, 83-85
PERFORMANCE AMBIENTALE				
Informazioni sulle modalità di gestione	DMA EN	Informazioni sulle modalità di gestione	completa	pagina 56
Principale	EN3	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria	completa	pagine 89, 93
Principale	EN8	Prelievo totale di acqua per fonte	completa	pagine 89, 93
Principale	EN16	Emissioni totali dirette e indirette di gas ad effetto serra per peso. Indicare gli standard di riferimento utilizzati per il calcolo delle emissioni di CO ₂ e le metodologie di determinazione dei dati, ad esempio: Misura diretta (analizzatori in linea, ecc)	completa	pagine 87, 89, 93
Principale	EN20	NO _x , SO _x e altre emissioni significative nell'aria per tipologia e peso	completa	pagine 89, 93
Principale	EN22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	completa	pagine 89, 93
Principale	EN23	Numero totale e volume di sversamenti significativi	completa	0
Principale	EN26	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto (Iniziative di sensibilizzazione al corretto uso/smaltimento a fine vita dei prodotti)	completa	pagine 79-81, 103-106
PERFORMANCE SOCIALE				
Principale	DMA SO	Informazione sulle modalità di gestione	parziale	pagine 56, 83-85
Principale	SO1	Gestione dei rapporti con la comunità	completa	pagina 83
Principale	SO2	Monitoraggio rischio di corruzione	completa	www.sorgenia.it - sezione <i>Valori e Responsabilità d'Impresa</i>
Principale	SO3	Personale formato sulla prevenzione dei rischi di corruzione	completa	Oltre a specifici corsi di formazione, Sorgenia provvede affinché tutti i dipendenti, compresi i neo-assunti, vengano a conoscenza del Codice Etico
Principale	SO4	Azioni intraprese in risposta a casi di corruzione	completa	Non sono stati rilevati casi di corruzione
Principale	SO5	Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate	completa	pagina 86



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Analisti e investitori
Risorse umane
Clienti e mercato
Fornitori
Comunità
Interlocutori istituzionali
Ambiente
Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

>> PERFORMANCE

LAVORO				
Principale	DMA LA	Informazione sulle modalità di gestione	completo	pagine 57, 69-73
Principale	LA1	Numero totale dei dipendenti, suddiviso per tipologie, tipo di contratto e distribuzione territoriale, ordinati per sesso	parziale	pagine 69-73
Principale	LA2	Numero totale e tasso di nuovi dipendenti assunti e turnover del personale, suddiviso per età, sesso e area geografica	parziale	pagine 69-73
Principale	LA4	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	completa	100%*
Principale	LA5	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	completa	30 gg*
Principale	LA7	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero, totale di decessi, divisi per area geografica e sesso	parziale	pagine 69-73
Principale	LA8	Programmi di educazione, formazione, consulenza, prevenzione e controllo, dei rischi attivati a supporto dei lavoratori, delle rispettive famiglie o della comunità, relativamente a disturbi o malattie gravi	completa	pagine 69-73
Principale	LA15	Tassi di ritorno al lavoro e mantenimento occupazionale dopo il congedo parentale, per genere	parziale	Nel corso del 2012, 4 componenti del personale femminile (pari al 100% dei richiedenti) sono rientrate al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale. Nessun componente del personale maschile ha usufruito del congedo parentale*
Addizionale	LA11	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e per la gestione della fase finale delle proprie carriere	completa	pagine 69-73
RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO				
Principale	DMA PR	Informazione sulle modalità di gestione	parziale	pagine 57, 74-81
Principale	PR3	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi	completa	pagine 76-79
Addizionale	PR5	Pratiche relative alla <i>Customer Satisfaction</i> , inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione	completa	pagina 78
Principale	PR9	Sanzioni per non conformità e leggi e regolamenti	completa	Sorgenia non ha ricevuto alcuna sanzione dagli organismi di settore
DIRITTI UMANI				
Principale	DMA HR	Informazione sulle modalità di gestione	parziale	pagina 56
Principale	HR4	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni intraprese.	completa	0

* L'indicatore fa riferimento a Sorgenia Spa, Sorgenia Power, Sorgenia Puglia, Sorgenia Solar, Sorgenia E&P Italia, Sorgenia Green.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

- Analisti e investitori
- Risorse umane
- Clienti e mercato
- Fornitori
- Comunità
- Interlocutori istituzionali
- Ambiente
- Nota metodologica

Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Dichiarazione di Verifica del livello di applicazione GRI



Dichiarazione Verifica del livello di applicazione GRI

Il Global Reporting Initiative (GRI) dichiara che **Gruppo Sorgenia** ha presentato il proprio "Annual Report 2012" al dipartimento GRI Report Services, il quale è giunto alla conclusione che il Report possiede i requisiti del Livello di Applicazione B.

I Livelli di Applicazione GRI indicano in che misura il contenuto delle linee guida GRI-G3.1 è stato utilizzato nel Report di Sostenibilità. La Verifica conferma il set e il numero delle informazioni previste per lo specifico Livello di Applicazione sono stati rendicontati nel Report e che l'Indice dei Contenuti GRI fornisce una valida rappresentazione delle informazioni richieste, come descritto nelle linee guida GRI-G3.1. Per la metodologia vedi www.globalreporting.org/SiteCollectionDocuments/ALC-Methodology.pdf

I Livelli di Applicazione non rappresentano un parere né sulla performance di sostenibilità della società dichiarante, né sulla qualità delle informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità.

Amsterdam, 28 Marzo 2013



Nelmara Arbex
Deputy Chief Executive
Global Reporting Initiative



Il GRI è un'organizzazione multi-stakeholder pioniera nello sviluppo del framework di rendicontazione di sostenibilità più utilizzata al mondo e si adopera per il suo continuo miglioramento e applicazione a livello globale. Le linee guida GRI forniscono i principi e gli indicatori che le organizzazioni possono utilizzare per misurare e rendicontare la loro performance economica, ambientale e sociale. www.globalreporting.org

Disclaimer: Laddove la rendicontazione di sostenibilità include link esterni, compreso eventuale materiale audiovisivo, la presente dichiarazione riguarda soltanto il materiale sottoposto al GRI al momento della verifica in data 19 Marzo 2013. GRI esclude esplicitamente che la presente dichiarazione sia applicata a cambiamenti successivi.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

- Analisti e investitori
- Risorse umane
- Clienti e mercato
- Fornitori
- Comunità
- Interlocutori istituzionali
- Ambiente
- Nota metodologica
- Tavole degli indicatori GRI

Dichiarazione di Verifica del
livello di applicazione GRI

Focus

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

GENERAZIONI SENSIBILI. ALLA RICERCA DELL'EFFICIENZA!

Nel 2012 si è concluso *Generazioni Sensibili. Alla ricerca dell'efficienza!*, il **progetto educativo** rivolto alle classi III, IV e V della scuola primaria e I e II della scuola secondaria di primo grado promosso da Sorgenia per l'anno scolastico 2011-2012, con il **supporto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**.

Obiettivo del progetto è stato sensibilizzare gli allievi sui temi dell'efficienza energetica e della tutela delle risorse, attraverso un percorso originale e creativo, a partire da un'analisi dei consumi e delle abitudini "energetiche" in ambito domestico.



Dall'evento di premiazione del concorso *Redattori Efficienti*

18
province
interessate
dal progetto

3.809
classi
aderenti

97.267
studenti
coinvolti

L'interesse per l'iniziativa*

Da un'indagine condotta su 1.980 tra dirigenti scolastici e docenti delle scuole delle province coinvolte dal progetto, è emerso:

72%
OTTIMO e BUONO
interesse
dichiarato
per il progetto

86%
percezione positiva
di Sorgenia, come
promotrice nelle scuole
di progetti educativi
sull'efficienza energetica



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Focus

Il valore generato
per la comunità

Il valore generato
per l'ambiente

Il valore generato
per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

>> FOCUS

La diffusione

Il progetto, diffuso tra le scuole della Lombardia, delle province di **Roma, Frosinone, Rieti, Salerno, Benevento, Catanzaro e Cosenza**, ha riscosso un forte interesse da parte degli insegnanti, che si è tradotto in un largo coinvolgimento degli studenti.

Il kit didattico

Per affrontare in modo efficace i temi dell'efficienza energetica e dello sviluppo sostenibile, Sorgenia ha predisposto un kit contenente una guida didattica e vario materiale per lo svolgimento di attività ludico-didattiche a casa e a scuola.

La **guida**, oltre a illustrare nel dettaglio le fasi del programma educativo, è risultata un valido strumento di approfondimento per lo svolgimento della lezione in classe da parte dell'insegnante: dal significato e importanza dell'efficienza energetica, alle buone pratiche di risparmio energetico, al calcolo dell'impronta energetica.

Il kit didattico conteneva inoltre un **poster** per lo svolgimento del gioco-lezione, strutturato come un tabellone del "gioco dell'oca": per ogni casella, riferibile a un ambiente domestico, era assegnata una domanda sui temi delle corrette pratiche energetiche, alla quale

i ragazzi erano chiamati a rispondere. C'erano poi **taccuini e adesivi**, funzionali a svolgere l'indagine energetica nelle abitazioni degli studenti e a segnalare i corretti impieghi degli apparecchi elettrici.

La metafora dell'"inchiesta" di stile giornalistico, particolarmente vicina a ragazzi della fascia d'età pre-adolescenziale, era sostenuta anche dalla presenza di due personaggi-guida, gli "eco reporter" Lucy Energy e Giò Contawatt.



Il kit didattico*

4.700 kit distribuiti

99% degli insegnanti, che hanno richiesto e ricevuto il kit, ha giudicato BUONO-OTTIMO il materiale didattico



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Focus

Il valore generato
per la comunità

Il valore generato
per l'ambiente

Il valore generato
per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Il concorso per "Redattori Efficienti"

Per stimolare una rielaborazione personale dei concetti appresi durante il percorso didattico, Sorgenia ha inoltre proposto il concorso: *Redattori Efficienti: il giornalino di classe per l'energia sensibile*, invitando gli allievi a comporre articoli di indagine e denuncia sui comportamenti scorretti in ambito energetico, oppure a realizzare report e racconti sulle soluzioni efficienti, o ancora a sviluppare disegni e rappresentazioni grafiche dei temi affrontati.

Gli elaborati sono stati valutati da una apposita Commissione composta da tre rappresentanti di Sorgenia (tra cui il direttore della divisione Efficienza energetica), due rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal direttore Relazioni istituzionali di Ellesse Edu, società specializzata in iniziative di responsabilità sociale d'impresa rivolte al mondo della scuola e partner di Sorgenia per il progetto.



La premiazione presso l'istituto comprensivo Dante Alighieri di Cassano Magnago (VA)



Uno dei due lavori premiati con la menzione speciale

La Commissione ha valutato i singoli elaborati in base a una griglia composta in modo da considerare criteri di originalità, creatività e aderenza al tema proposto; su una rosa di **venti finalisti**, sono stati selezionati **sei vincitori nazionali** e **due menzioni speciali**.

Sorgenia per la Scuola

Generazioni Sensibili. Alla ricerca dell'efficienza! ha fatto parte di un più ampio progetto che ha coinvolto il mondo della scuola, che ha compreso anche *Sorgenia per la Scuola*, un'iniziativa di *cause related marketing* per la raccolta di punti grazie ai quali i singoli istituti scolastici potevano richiedere beni o servizi di uso comune.

Al termine del progetto, il valore equivalente ai punti raccolti ma non utilizzati dalle singole scuole è stato donato, sotto forma di materiale didattico, all'Associazione Mentoring USA/Italia onlus, che quotidianamente si impegna per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'abbandono scolastico.

Il concorso*

1.159
classi partecipanti

30.000
studenti coinvolti

1.206
elaborati prodotti

6
vincitori nazionali

2
menzioni speciali



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Focus

Il valore generato
per la comunità

Il valore generato
per l'ambiente

Il valore generato
per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Riconoscimenti e ripresa da parte dei media

Generazioni Sensibili. Alla ricerca dell'efficienza! era stato presentato ufficialmente il 15 novembre 2011, al teatro Litta di Milano, dove uno spettacolo condotto da due attori (impersonanti i personaggi-guida del progetto) ha coinvolto direttamente i ragazzi di due scuole secondarie alla scoperta dei principi dell'efficienza energetica.

Sempre nel novembre 2011, il progetto aveva ricevuto, per la migliore comunicazione d'impresa, il Premio Aretè, promosso da Pentapolis in collaborazione con Confindustria, l'ABI, la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e numerose altre associazioni, fondazioni e istituzioni attive sul fronte della Responsabilità Sociale d'Impresa.

L'intera iniziativa, nelle sue diverse fasi e fino al mese di luglio 2012, è stata inoltre **ampiamente ripresa da parte dei media locali e nazionali**, a conferma dell'interesse e dell'attenzione diffusa nei confronti tanto dell'efficienza energetica in senso lato quanto della sua divulgazione presso le giovani generazioni. Ai quotidiani generalisti si sono affiancate varie pubblicazioni specializzate in materia di costume, energia e didattica.

Il progetto è inoltre stato tema di descrizione e approfondimento in **specifiche trasmissioni di alcune emittenti radio**, fra cui Radio 24, Radio Popolare ed Ecoradio.

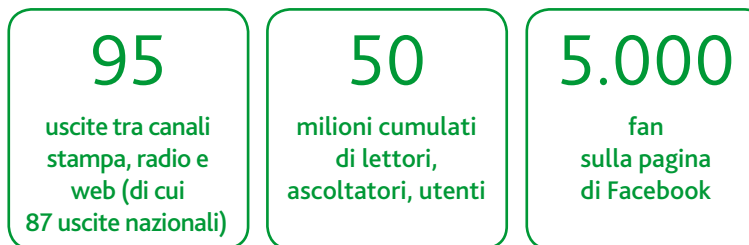
Particolarmente degna di nota anche la **presenza online** dell'iniziativa, garantita da un sito web (www.sorgeniaperlascuola.it) realizzato dalla stessa Sorgenia, con testi di descrizione della

filosofia e della meccanica dei progetti, blog sui temi della scuola e dell'efficienza energetica, community dei partecipanti.

Il sito ha inoltre ricevuto una **nomination** nella categoria *Website - Education*, da parte del **Premio WWW promosso da Il Sole 24 Ore**, che valorizza la creatività digitale italiana rispetto ai criteri di fruibilità, funzionalità, design e capacità di interazione con l'utente. Estremamente apprezzata anche la pagina **Facebook** dedicata all'iniziativa.



Copertura su stampa e media*



**Nota metodologica*

I dati sulla diffusione del progetto e sull'interesse riscontrato da parte di scuole e docenti, nonché i numeri finali relativi al concorso *Redattori Efficienti*, fanno riferimento al report conclusivo di Ellesse Edu, società specializzata in iniziative di responsabilità sociale d'impresa per la scuola, interlocutore del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per molte campagne educative promosse in collaborazione di soggetti privati.

I dati relativi alle riprese da parte della stampa sono frutto di rassegne proprietarie e rendiconti specifici della direzione Comunicazione Marketing di Sorgenia.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Focus

Il valore generato
per la comunità

Il valore generato
per l'ambiente

Il valore generato
per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

L'USO DELL'ACQUA NELLA CENTRALE A CICLO COMBINATO DI MODUGNO

Per i propri usi industriali, la centrale di Modugno utilizza l'acqua proveniente dall'impianto di depurazione municipale di Bari Ovest. Sempre in fase di approvvigionamento, a integrazione dell'acqua proveniente dall'impianto di depurazione, **recupera sia le acque meteoriche di prima e seconda pioggia sia le acque di processo.**

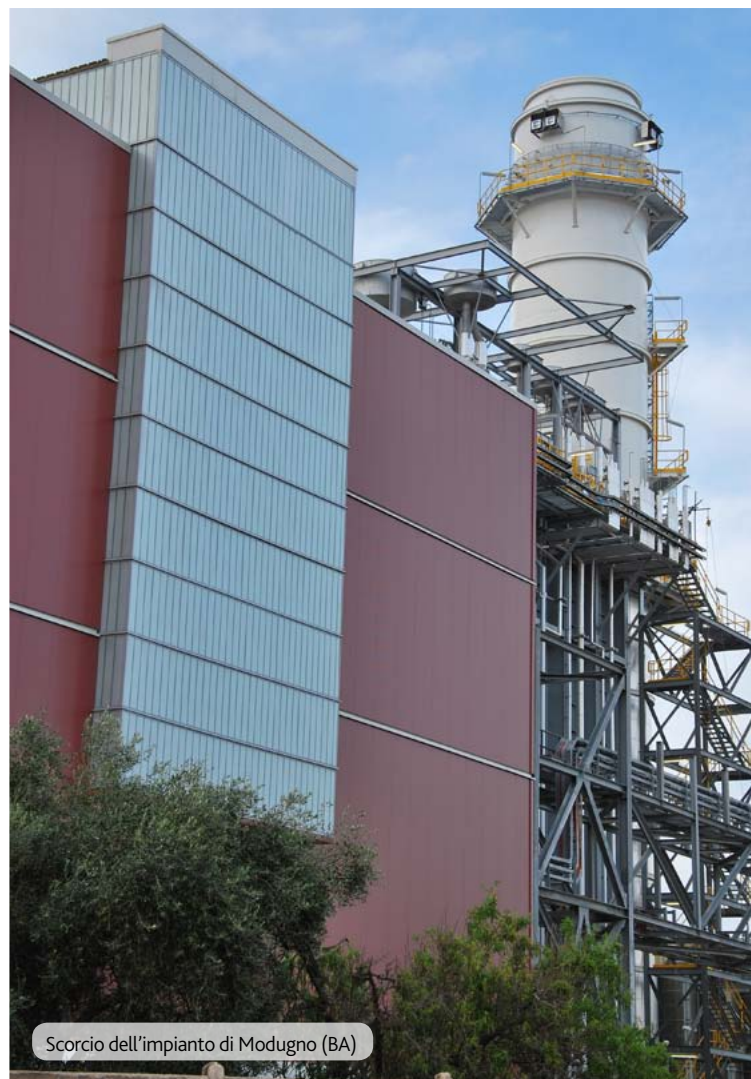
Il trattamento delle acque reflue industriali è invece basato sul sistema **Zero Liquid Discharge (ZLD)**, che consente di azzerare gli scarichi idrici, uno degli impatti ambientali più significativi connessi alla produzione termoelettrica.

Acqua media consumata per la generazione di 1 kWh:

0,06 litri pari a **-96%**

rispetto a una normale centrale a ciclo combinato*

* Pari a 1,5 l/kWh prodotto, secondo calcoli interni sul consumo totale di acqua (evaporato, *blow-down* della torre, acqua demi per il ciclo termico) di una centrale con torre evaporativa (3 cicli di concentrazione).



Scorcio dell'impianto di Modugno (BA)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Focus

Il valore generato
per la comunità

Il valore generato
per l'ambiente

Il valore generato
per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

L'acqua e il suo impiego nelle centrali di generazione termoelettrica

L'acqua è una risorsa fondamentale per il funzionamento delle centrali di generazione termoelettrica, utilizzata in diverse fasi del ciclo produttivo, dalla generazione di vapore ai sistemi di raffreddamento.

Nonostante i due terzi del Pianeta siano ricoperti d'acqua, solo il 2% di quella disponibile è acqua dolce. Secondo il *Living Planet Report* pubblicato dal WWF, ogni giorno almeno 2 milioni di tonnellate di acque reflue e altri effluenti si riversano nelle risorse idriche mondiali, raggiungendo valori critici nei Paesi in via di sviluppo, dove circa il 70% dei reflui industriali non trattati sono sversati direttamente in acque superficiali.

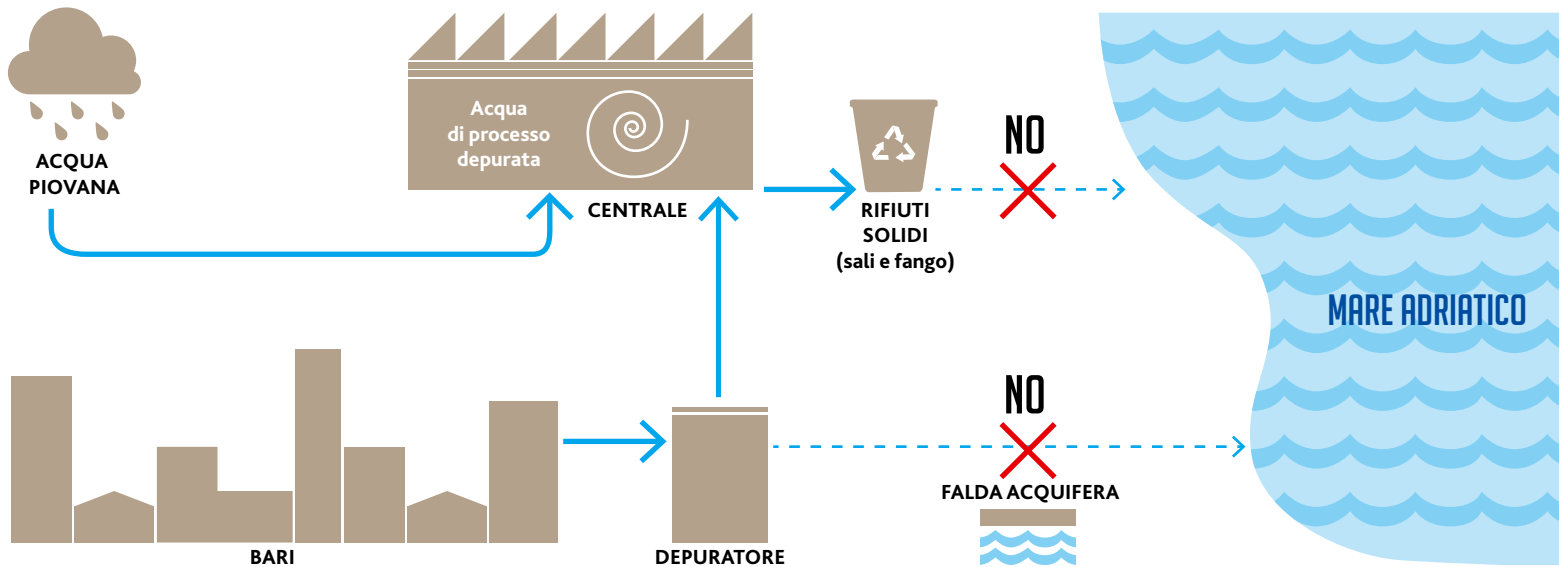
Le previsioni di crescita su scala mondiale della popolazione e dell'economia, e quindi dell'inquinamento, rendono necessarie misure capaci di assicurare nel tempo la disponibilità e la

qualità dell'acqua, in modo da non distruggere gli ecosistemi di approvvigionamento: fiumi, laghi e falde acquifere. In questo scenario, sono numerose le iniziative promosse dalle principali organizzazioni internazionali, dagli enti governativi e da un numero crescente di grandi imprese per assicurare un uso sostenibile delle risorse idriche.

La gestione del sistema idrico della centrale a ciclo combinato di Modugno (BA) rappresenta un interessante **caso di eccellenza**, dalla fase di prelievo dell'acqua fino al suo rilascio nell'ambiente.

Il ciclo dell'acqua: approvvigionamento e restituzione

La centrale di Modugno, entrata in marcia commerciale nel marzo 2010, è un impianto a ciclo combinato a gas naturale, che dispone di una potenza installata da 800 MW. Come gli altri impianti *green field* realizzati da Sorgenia, è stato progettato e realizzato per garantire massimo rendimento e minimo impatto ambientale, anche dal punto di vista della gestione della risorsa idrica (maggiori dettagli



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

Focus

Il valore generato per la comunità

Il valore generato per l'ambiente

Il valore generato per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

SEQUE >>

>> FOCUS

sui criteri di progettazione degli impianti termoelettrici di Sorgenia sono disponibili a p. 111, nel focus che segue: "Quattro impianti a ciclo combinato realizzati in 10 anni").

In questo impianto, in particolare, il ciclo dell'acqua è caratterizzato da due elementi distintivi in termini di sostenibilità della gestione idrica, relativi il primo ai sistemi di approvvigionamento e il secondo alle modalità di restituzione delle acque all'ambiente.

Per i propri usi industriali, la centrale di Modugno **utilizza l'acqua proveniente dall'impianto di depurazione municipale di Bari Ovest**. L'utilizzo di quest'acqua grezza genera due significativi vantaggi dal punto di vista ambientale:

- 1. consente di ridurre la quantità di acqua scaricata nel mare da parte del depuratore, diminuendo così l'immissione di un refluò nell'ambiente;**
- 2. permette di non intaccare l'acqua di falda, tutelando così una fondamentale riserva di acqua dolce.**

Sempre nella fase di approvvigionamento, a integrazione dell'acqua proveniente dall'impianto di depurazione, la centrale di Modugno **recupera sia le acque meteoriche di prima e seconda pioggia sia le acque di processo**, grazie a una tecnologia che consente in modo specifico di massimizzare l'utilizzo dell'acqua piovana nel ciclo produttivo e di poterla riutilizzare.

Oltre all'approvvigionamento, il secondo aspetto distintivo del ciclo dell'acqua di questo impianto risiede, all'opposto, nel trattamento delle acque reflue industriali, basato sul sistema **Zero Liquid Discharge (ZLD)**.

Questa tecnologia (utilizzata da Sorgenia anche presso le centrali di Bertinico-Turano Lodigiano e Aprilia) permette di recuperare l'acqua nella fase finale del processo e di concentrare tutti gli scarichi idrici, producendo esclusivamente un rifiuto solido non pericoloso costituito da fanghi e sali.

L'acqua opportunamente trattata può essere nuovamente impiegata per il ciclo di produzione. L'utilizzo del sistema ZLD consente, quindi, di **azzerare gli scarichi idrici**, uno degli impatti ambientali più significativi connessi alla produzione termoelettrica.

Composizione e quantità dei consumi idrici

Andamento dei consumi idrici a uso industriale nel triennio 2010-2012

	2010	2011	2012
Acqua consumata (l)	101.686.000	112.026.000	84.519.000
di cui acqua prelevata dal depuratore Bari Ovest	46.686.000	48.866.000	37.979.000
<i>% sul totale</i>	<i>45,91%</i>	<i>43,62%</i>	<i>44,94%</i>
di cui acqua meteorica recuperata	13.200.000	22.500.000	17.000.000
<i>% sul totale</i>	<i>12,98%</i>	<i>20,08%</i>	<i>20,11%</i>
di cui acqua di processo recuperata	41.800.000	40.660.000	29.540.000
<i>% sul totale</i>	<i>41,11%</i>	<i>36,30%</i>	<i>34,95%</i>
Variazione consumi rispetto all'anno precedente (%)	-	10,17%	-24,55%
Variazione consumi 2012/2010 (%)	-	-	-16,88%

L'analisi dei consumi idrici a uso industriale, a partire dal 2010, anno di entrata in marcia della centrale, evidenzia una loro progressiva riduzione, che nel **2012 porta a quasi il 25% in meno rispetto all'anno precedente**. La lettura della composizione dei flussi idrici in entrata, invece, evidenzia **il significativo apporto dell'acqua di processo recuperata, pari mediamente al 37% del totale dell'acqua consumata nel triennio**.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

Focus

Il valore generato per la comunità

Il valore generato per l'ambiente

Il valore generato per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

>> FOCUS

Questi risultati testimoniano il successo dell'**impegnativo programma di interventi attuato presso la centrale per ottimizzare i consumi idrici**, con il duplice intento di massimizzare il recupero dell'acqua nel ciclo produttivo e di minimizzare la necessità di reintegro.

Nel triennio di riferimento, in particolare, sono stati condotti interventi per **ridurre gli spurghi delle caldaie adibite alla generazione di vapore**, fondamentali per evitare che la concentrazione di sali, provocata dalla progressiva evaporazione dell'acqua, comprometta la qualità del vapore destinato alla turbina, inficiando di conseguenza il rendimento dell'impianto di generazione. Grazie all'installazione di un parco strumenti particolarmente sofisticato, e che ha richiesto investimenti significativi da parte di Sorgenia, è stato possibile condurre un'attenta analisi dei parametri chimici dell'acqua contenuta nelle caldaie e identificare quindi azioni correttive il cui effetto finale è risparmiare acqua senza compromettere la qualità del vapore destinato alla turbina.

Andamento dei consumi idrici nel triennio 2010-2012

	2010	2011	2012
Energia elettrica prodotta netta (kWh)	1.726.700.000	2.082.368.000	1.134.374.000
Acqua consumata per energia elettrica prodotta (l/kWh)	0,06	0,05	0,07

L'analisi dei consumi idrici rispetto alla generazione complessiva evidenziano un **rapporto pressoché costante tra i litri di acqua consumata e l'energia elettrica prodotta, che si attesta nel triennio su un valore medio di 0,06 litri per ogni kWh prodotto.**

Si tratta di un valore estremamente basso, tanto più significativo in considerazione della grande flessibilità di funzionamento richiesta alla centrale di Modugno dalla generalizzata contrazione della domanda e dal ruolo crescente svolto dalle fonti rinnovabili nel mix di approvvigionamento nazionale, in particolare nel corso del 2012.

Per comprendere appieno il rapporto tra acqua consumata ed energia prodotta, infatti, è opportuno tenere conto del numero di fermate e avviamenti effettuati dalla centrale, pari a circa 800 nel triennio di riferimento. Così come hanno effetti sulle emissioni complessive degli impianti, fermate e riavviamenti determinano un marcato incremento dell'utilizzo di acqua, pari a circa 100.000 litri per singolo evento.

Solo nel 2012, ad esempio, quasi il 34% dei consumi di acqua sono riconducibili al numero di fermate/avviamenti che la centrale ha dovuto effettuare.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Focus

Il valore generato
per la comunità

Il valore generato
per l'ambiente

Il valore generato
per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

QUATTRO IMPIANTI A CICLO COMBINATO REALIZZATI IN 10 ANNI

Tra il 2003 e il 2012 Sorgenia ha costruito e messo in esercizio quattro nuove centrali termoelettriche, realizzate con tecnologia CCGT: **Termoli (CB)**, **Modugno (BA)**, **Bertonico-Turano Lodigiano (LO)** e **Aprilia (LT)**.

In tutti i casi si è trattato di impianti realizzati **green field**, ovvero studiati direttamente dalle fasi di progettazione e costruiti dalle fondamenta. **Costruiti in siti industriali**, la loro edificazione non ha sottratto aree vergini al territorio nazionale.

Fin dalla fase di costruzione, questi quattro importanti progetti hanno generato significativi impatti socio-economici.

1.767

i milioni di euro
investiti per la
realizzazione

8 mln

le ore di lavoro
richieste dalla
costruzione



Impianto a ciclo combinato di Termoli (CB)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Focus

Il valore generato
per la comunità

Il valore generato
per l'ambiente

Il valore generato
per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

La tecnologia a ciclo combinato a gas naturale

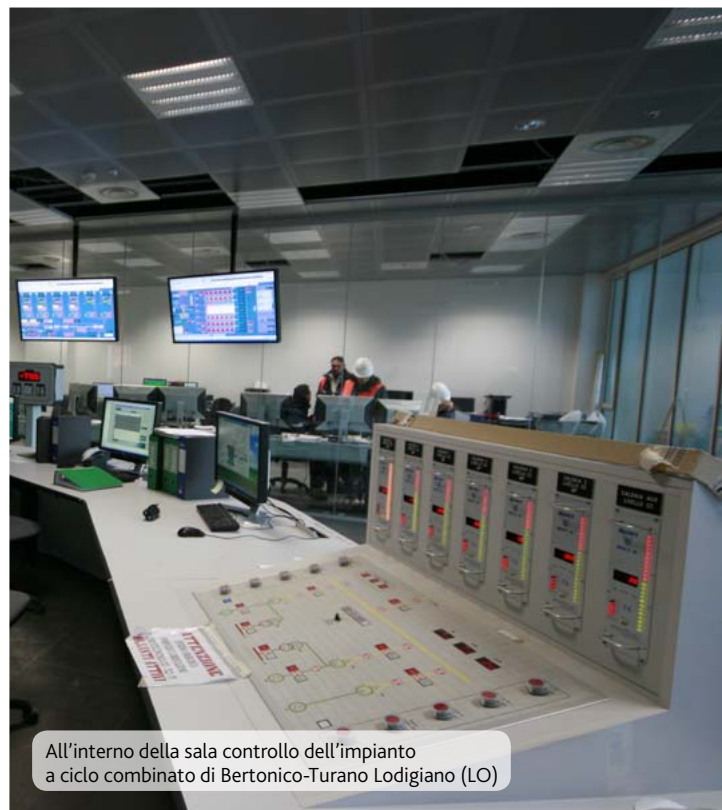
Il ciclo combinato a gas naturale (in inglese CCGT - *Combined Cycle Gas Turbine*) è una moderna tecnologia di generazione termoelettrica, considerata la *Best Available Technique* (BAT), cioè la migliore tecnica disponibile in termini di efficienza produttiva e compatibilità ambientale.

La presenza congiunta di due cicli di generazione elettrica, a gas e a vapore (da qui il nome di "ciclo combinato"), assicura livelli di **rendimento elettrico netto intorno al 57%**, mediamente superiori del 15-20% rispetto a quello delle centrali termoelettriche tradizionali.

Analogamente, un impianto a ciclo combinato a gas naturale garantisce **prestazioni ambientali** decisamente superiori alle altre tecnologie disponibili basate sull'impiego di combustibili fossili, rendendo trascurabili le emissioni di SO_x e polveri e riducendo in modo significativo quelle di CO_2 e di NO_x . Significativamente ridotte sono anche le altre forme di impatto sul territorio, come l'occupazione del suolo, i prelievi di acqua e il calore immesso nell'ambiente.

Il ciclo combinato a gas è poi caratterizzato da una grande **flessibilità nella generazione**, con il vantaggio di "modulare" la produzione ora per ora, in funzione delle richieste energetiche della rete elettrica nazionale. Questa caratteristica si sta rivelando sempre più necessaria, soprattutto dopo che la crescente diffusione di impianti di generazione da fonti rinnovabili (in particolare fotovoltaici) ha determinato picchi

produttivi in specifiche fasce orarie, tipicamente quelle di maggior insolazione. La capacità di modulazione dei livelli di produzione permette, infatti, di evitare surplus di energia immessa in rete e insieme assicurare al sistema elettrico una disponibilità costante di energia.



All'interno della sala controllo dell'impianto a ciclo combinato di Bertinico-Turano Lodigiano (LO)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Focus

Il valore generato
per la comunità

Il valore generato
per l'ambiente

Il valore generato
per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

L'investimento e gli effetti sul sistema-Paese

L'investimento complessivo necessario per la costruzione dei quattro impianti è stato pari a 1.767 milioni di euro. Un impegno decisamente importante per Sorgenia, in particolare per due ordini di ragioni:

- **Rapporto investimento/fatturato Sorgenia:** nel 2003, anno in cui l'Azienda ha deliberato gli investimenti a copertura dei lavori (pari a circa 430 milioni di euro) per la costruzione della centrale di Termoli, il fatturato di Sorgenia ammontava a "soli" 808 milioni di euro annui. La scelta di procedere con un impegno così rilevante è stato frutto di una visione strategica lungimirante, fortemente sostenuta dal management della Società.
- **Il contributo di Sorgenia al sistema-Paese:** nel decennio 2003-2012, in Italia sono stati realizzati nuovi impianti per una potenza nominale complessiva di poco inferiore ai 16.000 MW. **Sorgenia, con i suoi 3.170 MW, ha contribuito a questa nuova capacità con un quota pari a circa il 19%.** Considerando invece anche gli interventi di "ripotenziamento" e aggiornamento tecnologico di impianti preesistenti (i cosiddetti *repowering*) effettuati negli stessi anni, il contributo di Sorgenia supera di poco il 10%.

Considerando il fabbisogno energetico medio delle famiglie italiane (2,7 MWh/anno¹), operando a pieno regime² **le quattro centrali sono in grado di soddisfare il fabbisogno congiunto della popolazione di due delle regioni più popolate d'Italia, quali il Lazio e la Lombardia (circa 15 milioni di persone, 6 milioni di famiglie)³.**

1. Valore di riferimento utilizzato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.
 2. Ipotizzando la generazione annua di 4 TWh per impianto.
 3. Fonte: Demo ISTAT - Dati aggiornati "Popolazione Residente", anno 2011.

Realizzati secondo i più moderni ed elevati standard di efficienza, si può stimare per questi impianti una vita utile di circa 25-30 anni, prima che significative innovazioni tecnologiche rendano opportuni interventi profondi di ristrutturazione e aggiornamento (*repowering* o *refurbishing*). La costruzione dei quattro impianti, sorti tutti in contesti industriali, ha necessariamente comportato **la realizzazione di infrastrutture, disponibili e utilizzabili anche da parte di altri insediamenti produttivi.**

Fra gli esempi più interessanti, le opere complete di urbanizzazione primaria realizzate a Bertinico-Turano Lodigiano, su un'area precedentemente occupata da una raffineria poi smantellata, che hanno reso possibile lo sviluppo di una nuova area industriale fruibile a tutti. O ancora, il gasdotto di Termoli, che ha contribuito al potenziamento e alla messa in sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'intera area industriale, ove sorgono insediamenti produttivi di importanza nazionale.

L'occupazione generata

Per la realizzazione di ciascuno dei quattro impianti Sorgenia, sono state impiegate mediamente **300 persone l'anno**, tra lavoratori di cantiere (250 circa, in maggioranza operai) e personale di ufficio (50 circa, per lo più ingegneri e tecnici specializzati), per un periodo complessivo di cantiere di **30 mesi per impianto** (circa 2 anni e mezzo).

2,5 anni
 il tempo medio di costruzione di una centrale

Tutte le attività sono state appaltate ai più affidabili e affermati *general contractor* del panorama nazionale e internazionale, i quali hanno a loro volta affidato attività specifiche a imprese più piccole. Alla costruzione degli impianti hanno così contribuito direttamente **278 imprese** (edili e di impiantistica), ognuna per il proprio ambito di competenza, e **180 fornitori di componenti.**



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

Focus

Il valore generato per la comunità

Il valore generato per l'ambiente

Il valore generato per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

1.100

personale di picco
per impianto costruito

300

personale medio
per impianto costruito

Tra le aziende coinvolte, l'80% circa sono state italiane, mentre il restante 20% estero, nella maggioranza dei casi proveniente da Paesi dell'Unione Europea. Nel caso specifico dei lavori civili, la aziende coinvolte sono state per la quasi totalità (oltre il 90%) di provenienza locale e regionale.

Nella selezione dei fornitori di componenti, invece, è stato evidentemente seguito un

criterio di specificità settoriale dei singoli beni da acquistare, anche in forza del contractor cui erano stati affidati i lavori (un'impresa italiana in due casi, internazionale in altri due).

Una volta entrati in completa marcia, la gestione operativa dei quattro impianti nel corso di un anno richiede l'impiego di circa **100 persone**, cui si aggiunge un valore analogo di personale esterno.

I costi fissi di gestione ammontano a circa **40 milioni di euro l'anno**, comprensivi del personale interno ed esterno e della manutenzione ordinaria.



Impianto a ciclo combinato di Modugno (BA)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato
e distribuito

Focus

Il valore generato
per la comunità

Il valore generato
per l'ambiente

Il valore generato
per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Salute e Sicurezza nei cantieri Sorigenia

Nonostante la numerosità del personale operativo in cantiere (più di 1.100 lavoratori) e delle ore lavorate (complessivamente circa 8 milioni), nel corso dei lavori di costruzione delle centrali **non è stato registrato alcun incidente rilevante, né per il personale Sorigenia coinvolto nel monitoraggio e nella verifica delle attività, né per il personale terzo operativo nelle operazioni di cantiere.**

Oltre che dei 19 milioni stanziati e spesi per la sicurezza nei cantieri, il successo è frutto di un lavoro coordinato, che ha avuto in Sorigenia il ruolo del promotore e nelle imprese coinvolte attori particolarmente responsabili e attenti su questi temi.

In questo quadro di sostegno e responsabilità reciproci, si sono inserite una serie di altre iniziative assolutamente degne di nota, quali ad esempio:

- nominare, in linea con i requisiti di legge, le società/professionisti

più affermate/i nel settore come Responsabili dei lavori e Coordinatori della sicurezza;

- dare fiducia a un massimo di quattro *general contractor* per cantiere, ognuno dei quali dotato di un Sistema di gestione ambientale e sicurezza certificato (ad esempio ISO 14000), e come tali già dotati di sistemi strutturati di *auditing* interno;
- impegnarsi con intense e strutturate attività di sorveglianza presso i cantieri;
- incentivare l'adozione, da parte dei contractor, di iniziative pro-sicurezza

19 milioni di euro investiti per la Salute e la Sicurezza nei cantieri

nei cantieri quali, ad esempio, bonus/premi ai subappaltatori più performanti in termini di non infortuni.



Lavoratori della centrale di Modugno (BA) ai piedi delle torri di raffreddamento



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

Focus

Il valore generato per la comunità

Il valore generato per l'ambiente

Il valore generato per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sostenibilità ambientale e integrazione paesaggistica

30 milioni di euro investiti per l'acquisto di tecnologie *eco-friendly*

Il ciclo combinato a gas naturale è riconosciuto come la tecnologia di generazione termoelettrica più eco-compatibile oggi a disposizione. Tuttavia, per ridurre ulteriormente l'impatto ambientale

dei propri impianti, durante la fase di costruzione e in quella immediatamente successiva all'avviamento **Sorgenia ha sostenuto circa 30 milioni di euro di spese aggiuntive per l'acquisto e l'installazione di tecnologie sempre più evolute.**

Ne sono un esempio gli importanti interventi per abbattere ulteriormente le emissioni in atmosfera di gas inquinanti, come l'installazione di



Una fase della costruzione dell'impianto a ciclo combinato di Bertanico-Turano Lodigiano (LO)

catalizzatori di monossido di carbonio (avvenuta sia a Bertanico-Turano Lodigiano che ad Aprilia) o quella di nuovi bruciatori, con conseguente abbassamento delle emissioni di NO_x, nell'impianto di Termoli.

Del resto, monitoraggi condotti direttamente dall'ARPA del Molise tramite rete di centraline fisse evidenziano come la **qualità dell'aria nella zona attorno all'impianto di Termoli non abbia subito alcuna variazione significativa prima e dopo la sua entrata in funzione.** Risultati confermati da ulteriori campagne di monitoraggio la cui analisi dei dati è stata affidata da Sorgenia all'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del CNR.

20 milioni di euro destinati alla progettazione architettonica

Grande importanza è stata attribuita anche all'integrazione visiva degli impianti nel contesto paesaggistico dove sono stati realizzati.

Per ogni centrale, Sorgenia ha investito circa 5 milioni di euro per lo studio e l'attuazione di progetti architettonici mirati a inserirle in modo armonico nei differenti paesaggi esistenti, insieme definendo un'immagine originale e distintiva di ciascun impianto, nel solco della cultura dell'architettura industriale che ha contraddistinto l'industria italiana di inizio Novecento.

Su tutti vale la pena citare gli esempi delle centrali di Termoli e di Bertanico - Turano Lodigiano. La prima, grazie al progetto degli architetti Riva e Scandurra, ha contribuito a valorizzare l'immagine dell'esistente area industriale, prima del tutto priva di tratti distintivi. La seconda, con il progetto architettonico dello Studio Micheloni, è stata inserita in modo organico e coerente nel contesto rurale padano, che caratterizza i dintorni dell'area industriale dove sorge l'impianto.



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

Valore economico generato e distribuito

Focus

Il valore generato per la comunità

Il valore generato per l'ambiente

Il valore generato per l'economia

PROSPETTI

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

⋮ **PROSPETTI**



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

■ **PROSPETTI**

**Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo**
**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

•
•
•
•
•

PROSPETTI

Prospetti Consolidati del Gruppo
e Prospetti della Capogruppo



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

■ **PROSPETTI**

**Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo**

Dati essenziali delle società
controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

PROSPETTI CONSOLIDATI DEL GRUPPO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (EUR/migliaia)

	Note	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE			
Immobilizzazioni immateriali	Aa	167.194	235.833
Immobilizzazioni materiali	Ab	1.749.549	1.769.772
Partecipazioni in società valutate al patrimonio netto	Ad	314.037	356.478
Altre partecipazioni	Ad	557	937
Attività commerciali non correnti	Ae	1.758	-
Attività finanziarie non correnti	Af	30.138	45.968
Altre attività non correnti	Ag	107.492	83.325
Imposte differite attive	Ah	160.178	142.601
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		2.530.903	2.634.914
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE/ALIENAZIONE	Ai	34.444	-
ATTIVO CORRENTE			
Rimanenze	Al	45.171	27.312
Attività commerciali correnti	Am	949.630	682.465
Attività finanziarie correnti	An	35.033	2.782
Altre attività correnti	Ao	162.636	168.775
Disponibilità liquide	Ap	50.932	81.563
TOTALE ATTIVO CORRENTE		1.277.845	962.897
TOTALE ATTIVO		3.808.748	3.597.811



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Prospetti Consolidati
del Gruppo

Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società
controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (EUR/migliaia)

	Note	31/12/2012	31/12/2011
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		9.210	9.201
Altre riserve cumulate, Capitale e riserva di terzi		691.043	702.746
Utile/perdita portata a nuovo del Gruppo		346.186	338.524
Utile/perdita di periodo del Gruppo, Utile/perdita di periodo di terzi		(203.799)	18.664
TOTALE PATRIMONIO NETTO		842.640	1.069.136
<i>di cui</i>			
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		777.440	992.030
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		65.200	77.106
PASSIVO NON CORRENTE			
Passività finanziarie non correnti	Lf	1.844.476	1.646.522
Altre passività non correnti	Lg	2.620	-
Imposte differite passive	Lh	5.494	4.298
Fondi per il personale	Lc	1.762	2.182
Fondi per rischi ed oneri non correnti	Lc	33.814	26.537
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		1.888.165	1.679.539
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE/ALIENAZIONE	Ai	384	-
PASSIVO CORRENTE			
Passività finanziarie correnti	Ln	193.931	166.861
Passività commerciali correnti	Lm	783.027	566.382
Altre passività correnti	Lo	100.140	114.592
Fondi per rischi ed oneri correnti	Li	460	1.300
TOTALE PASSIVO CORRENTE		1.077.559	849.136
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		3.808.748	3.597.811



IN SINTESI

 RELAZIONE DEL CONSIGLIO
 DI AMMINISTRAZIONE
 SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

 Prospetti Consolidati
 del Gruppo e
 Prospetti della Capogruppo

 Prospetti Consolidati
 del Gruppo

Prospetti della Capogruppo

 Dati essenziali delle società
 controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Note	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI COMMERCIALI	Ra	2.572.322	2.120.284
Costi per acquisti di beni; Variazione delle rimanenze	Rb; Ca	(2.221.238)	(1.814.207)
Costi per servizi	Cb	(164.768)	(165.879)
Costi del personale	Cd	(46.229)	(44.389)
Altri proventi operativi	Rc	118.770	178.687
Altri costi operativi	Cc	(165.234)	(103.208)
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate a patrimonio netto	Rd	(36.552)	20.945
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali e materiali	Da; Db	(184.031)	(102.297)
RISULTATO OPERATIVO		(126.960)	89.936
Proventi finanziari	Fa	17.098	11.814
Oneri finanziari	Fb	(97.118)	(87.275)
Dividendi	Fd	14	11
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Fc	(691)	(5.943)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO		(207.656)	8.542
Imposte sul reddito	Th	3.857	10.122
UTILE (PERDITA) DOPO LE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		(203.799)	18.664
Utile (perdita) derivante da attività dismesse		-	-
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		(203.799)	18.664
<i>di cui:</i>			
(UTILE) PERDITA DI GRUPPO		(196.760)	15.608
(Utile) Perdita di terzi		(7.040)	3.056



IN SINTESI

 RELAZIONE DEL CONSIGLIO
 DI AMMINISTRAZIONE
 SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

 Prospetti Consolidati
 del Gruppo e
 Prospetti della Capogruppo

 Prospetti Consolidati
 del Gruppo

Prospetti della Capogruppo

 Dati essenziali delle società
 controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

PROSPETTI DELLA CAPOGRUPPO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (euro)

A) CREDITI VERSO SOCI

I. PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4) Concessioni, licenze e marchi

5) Avviamento

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

7) Altre immobilizzazioni immateriali

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati

2) Impianti e macchinario

3) Attrezzature industriali e commerciali

4) Altri beni

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) PARTECIPAZIONI IN:

a) Imprese controllate

b) Imprese collegate

2) CREDITI:

a) Verso imprese controllate

b) Verso imprese collegate

d) Verso altri

3) ALTRI TITOLI

4) AZIONI PROPRIE - V.N.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

31/12/2012

31/12/2011

14.022.125

16.874.576

-

-

18.864.863

6.436.438

6.441.988

7.167.136

39.328.976

30.478.150

-

-

210.111

158.604

10.223

12.833

4.257.023

3.023.498

731.147

917.629

5.208.504

4.112.564

887.689.403

1.071.992.154

1.319.000

1.123.286

140.229.821

89.803.543

572.000

290.972

1.564.532

1.502.121

-

-

804.402

436.770

1.032.179.158

1.165.148.846

1.076.716.638

1.199.739.560



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Prospetti Consolidati
del Gruppo

Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società
controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

segue Stato Patrimoniale attivo

(EUR)	31/12/2012	31/12/2011
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussid. e di consumo	16.729.282	1.102.833
2) Immobili in costruz./ristrutturazione	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti	23.780.076	12.072.223
5) Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE	40.509.358	13.175.056
II. CREDITI		
1) VERSO CLIENTI		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	531.645.746	547.005.953
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	213.510.075	220.011.982
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	34.758	276.908
4) VERSO CONTROLLANTI		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	263.542	1.261.639
4-bis) CREDITI TRIBUTARI		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	64.897.067	73.505.322
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	60.476	54.511
4-ter) IMPOSTE ANTICIPATE		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	70.821.372	57.892.105
5) VERSO ALTRI		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	33.702.005	1.722.593
TOTALE CREDITI	914.935.041	901.731.013



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Prospetti Consolidati
del Gruppo

Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società
controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

segue Stato Patrimoniale attivo

(EUR)	31/12/2012	31/12/2011
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	21.335.729	7.902.311
3) Denaro e valori in cassa	3.030	4.572
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	21.338.759	7.906.883
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	976.783.158	922.812.952
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	3.154.494	3.112.140
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.154.494	3.112.140
TOTALE ATTIVO	2.056.654.290	2.125.664.652



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SUL L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

**Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo**

Prospetti Consolidati
del Gruppo

Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società
controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (euro)

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	9.214.353	9.203.327
II. Riserva sovrapprezzo azioni	657.126.239	655.823.071
IV. Riserva legale	1.816.011	1.816.011
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	804.402	436.770
VII. Altre riserve	213.395	581.028
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	164.129	41.647.200
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(128.930.325)	(41.483.071)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	540.408.204	668.024.336
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi trattamento quiescenza	2.401.815	1.984.082
2) Fondi per imposte anche differite	312.378	388.925
3) Altri accantonamenti	7.584.648	5.651.220
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	10.298.841	8.024.227
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.325.138	1.415.282
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	93.430.437	39.155.818
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	788.100.000	670.100.000
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	9.126.857	9.782.436
6) Acconti	2.336.600	-
7) Debiti verso fornitori:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	354.913.053	285.689.041
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	235.216.418	428.075.237
10) Debiti verso imprese collegate	108.448	63.108
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	14.385.430	6.755.286
13) Debiti v/Istituti Previdenza sociale	2.206.615	2.279.305
14) Altri debiti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.458.928	6.300.576
TOTALE DEBITI	1.503.282.786	1.448.200.807



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SUL L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

**Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo**

Prospetti Consolidati
del Gruppo

Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società
controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

segue Stato Patrimoniale passivo

(EUR)	31/12/2012	31/12/2011
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
2) Risconti passivi	1.339.321	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.339.321	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.056.654.290	2.125.664.652
CONTI D'ORDINE	3.423.223.495	4.133.580.623
Garanzie	737.460.337	674.688.420
Fidejussioni	284.363.777	271.721.959
Impegni	2.401.399.381	3.187.170.244



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SUL L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

**Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo**

Prospetti Consolidati
del Gruppo

■ **Prospetti della Capogruppo**

Dati essenziali delle società
controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

CONTO ECONOMICO (euro)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.645.104.552	2.161.034.293
4) Incrementi di immob. per lavori interni	954.775	671.747
5) Altri ricavi e proventi	75.369.189	122.861.479
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.721.428.516	2.284.567.519
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2.004.828.823	1.566.452.330
7) Per servizi	698.263.935	643.741.918
8) Per godimento di beni di terzi	3.360.183	3.554.141
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	14.784.316	15.814.652
b) Oneri sociali	4.601.436	5.001.713
c) Trattamento di fine rapporto	1.079.566	1.398.173
d) Trattamento di quiescenza e simili	447.838	263.337
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammort. immobilizzazioni immateriali	12.740.518	15.853.073
b) Ammort. immobilizzazioni materiali	1.634.259	5.620.890
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	80.155	-
d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	3.566.811	12.643.586
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	(27.334.302)	4.696.587
12) Accantonamento per rischi	3.774.031	1.818.177
13) Altri accantonamenti	219.522	713.832
14) Oneri diversi di gestione	55.022.808	48.572.683
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.777.069.899	2.326.145.092
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	(55.641.383)	(41.577.573)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate	34.649.700	11.000
Totale proventi da partecipazioni	34.649.700	11.000



IN SINTESI

 RELAZIONE DEL CONSIGLIO
 DI AMMINISTRAZIONE
 SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

**Prospetti Consolidati
 del Gruppo e
 Prospetti della Capogruppo**

 Prospetti Consolidati
 del Gruppo

Prospetti della Capogruppo

 Dati essenziali delle società
 controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

segue **Conto economico**

(EUR)	31/12/2012	31/12/2011
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti n/immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti n/immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	5.848.775	4.630.838
- altri	5.621.929	541.179
Totale altri proventi finanziari	11.470.704	5.172.017
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate	3.448.682	2.593.076
- altri	41.269.426	27.311.473
Totale oneri finanziari	44.718.108	29.904.549
17-bis) utile e perdite su cambi	20.414	197.938
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	1.381.882	(24.919.470)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	90.111.853	45.000
TOTALE RETTIFICHE (18-19) (D)	(90.111.853)	(45.000)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- varie	42.787	326.491
21) Oneri		
- imposte esercizi precedenti	62.990	104.898
PARTITE STRAORDINARIE (20-21) (E)	(20.203)	221.593
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(144.391.557)	(66.320.450)
22) Imposte sul reddito di esercizio	15.461.232	24.837.379
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(128.930.325)	(41.483.071)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

**Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo**

Prospetti Consolidati
del Gruppo

Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società
controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

⋮ **PROSPETTI**
⋮ **Dati essenziali**
⋮ **delle società controllate**



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

■ **Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Azzurro LNG SpA

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	973	993
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	973	993

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	1.100	1.100
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(124)	(103)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(19)	(21)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	16	17
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	973	993

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(28)	(30)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2	2
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	7	7
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(19)	(21)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Cap Energie Sarl

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE	127
ATTIVO CORRENTE	7
TOTALE ATTIVO	135

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	(31)
PASSIVO NON CORRENTE	0
PASSIVO CORRENTE	165
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	135

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

RICAVI DELLE VENDITE	0
MARGINE OPERATIVO LORDO	(8)
RISULTATO OPERATIVO	(8)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(11)

31/12/2012

Esercizio 2012



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Energia Italiana SpA

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	123.578	123.578
C) ATTIVO CIRCOLANTE	22.195	23.158
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	145.773	146.736

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	26.050	26.050
II. Riserva sovrapprezzo azioni	92.302	92.302
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	5.210	5.210
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	19.128	18.811
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(93)	317
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	3.176	4.046
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	145.773	146.736

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.111)	(197)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	981	619
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	37	(105)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(93)	317



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Energia Lucana Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	150	689
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	150	689

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	50	50
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	18	18
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	125	125
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(96)	(3)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	9	(93)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	43	592
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	150	689

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	36	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(19)	(112)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(12)	(15)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	4	34
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	9	(93)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Eolian Amzacea Independenta Srl

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (RON/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE	3
ATTIVO CORRENTE	1.551
TOTALE ATTIVO	1.554

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	827
PASSIVO NON CORRENTE	47
PASSIVO CORRENTE	681
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.554

CONTO ECONOMICO (RON/migliaia)

RICAVI DELLE VENDITE	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	(50)
RISULTATO OPERATIVO	(51)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(48)

31/12/2012

Esercizio 2012



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Eolian Falciu Unu Srl

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (RON/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE	7.989
ATTIVO CORRENTE	3.514
TOTALE ATTIVO	11.503

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	8.461
PASSIVO NON CORRENTE	304
PASSIVO CORRENTE	2.738
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	11.503

CONTO ECONOMICO (RON/migliaia)

RICAVI DELLE VENDITE	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	(50)
RISULTATO OPERATIVO	(57)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(39)

31/12/2012

Esercizio 2012



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Eolian Medgidia Pestera Srl

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (RON/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE	9.538
ATTIVO CORRENTE	2.814
TOTALE ATTIVO	12.352

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	9.178
PASSIVO NON CORRENTE	47
PASSIVO CORRENTE	3.128
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12.352

CONTO ECONOMICO (RON/migliaia)

RICAVI DELLE VENDITE	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	(146)
RISULTATO OPERATIVO	(146)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(148)

31/12/2012

Esercizio 2012



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Eolica Bisaccia Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	7
B) IMMOBILIZZAZIONI	234	210
C) ATTIVO CIRCOLANTE	34	22
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	10	8
TOTALE ATTIVO	277	247

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	50	10
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	102	2
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(63)	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(45)	(63)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	233	298
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	277	247

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(45)	(63)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1)	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-	-
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(45)	(63)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Fin Gas Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	19.503	16.003
C) ATTIVO CIRCOLANTE	157	202
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	19.660	16.205

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	10	10
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	19.922	16.422
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(239)	(194)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(44)	(44)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	11	11
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	19.660	16.205

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(44)	(45)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	1
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-	-
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(44)	(44)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Green Initiative Carbon Assets

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (SFR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	0	1
ATTIVO CORRENTE	137	7.050
TOTALE ATTIVO	137	7.051

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	(2.734)	(1.750)
PASSIVO NON CORRENTE	2.781	8.801
PASSIVO CORRENTE	91	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	137	7.051

CONTO ECONOMICO (SFR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	12	997
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.475)	(3.967)
RISULTATO OPERATIVO	(1.475)	(4.055)
Utile / perdita di periodo	(1.546)	(3.997)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

LNG Medgas Terminal Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	23.286	21.121
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.002	2.341
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	7	10
TOTALE ATTIVO	27.295	23.472

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	27.441	22.441
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	817	1.867
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(1.451)	(1.208)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(332)	(244)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2	1
D) DEBITI	818	615
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	27.295	23.472

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1	43
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(332)	(327)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1)	40
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-	-
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(332)	(244)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

MPX Energy Ltd

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (GBP/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	3.257	7.027
ATTIVO CORRENTE	21.774	33.510
TOTALE ATTIVO	25.031	40.538

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	13.855	15.668
PASSIVO NON CORRENTE	52	54
PASSIVO CORRENTE	11.124	24.816
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	25.031	40.538

CONTO ECONOMICO (GBP/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	4.205	20.426
MARGINE OPERATIVO LORDO	(893)	(417)
RISULTATO OPERATIVO	(2.043)	(617)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(1.990)	(470)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Noventi Ventures II LP

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (USD/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	11.059	14.585
ATTIVO CORRENTE	267	723
TOTALE ATTIVO	11.326	15.308

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	11.288	15.295
PASSIVO NON CORRENTE	0	0
PASSIVO CORRENTE	38	13
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	11.326	15.308

CONTO ECONOMICO (USD/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	-	0
MARGINE OPERATIVO LORDO	(997)	(946)
RISULTATO OPERATIVO	(997)	(946)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(1.796)	(8.653)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

P&F Società agricola

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	1.688
C) ATTIVO CIRCOLANTE	258	279
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	258	1.967

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	10	10
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	400	400
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(83)	(53)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(1.840)	(30)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	1.771	1.640
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	258	1.967

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.809)	(19)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(31)	(11)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-	-
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(1.840)	(30)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

PVP 1 Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	20.127
C) ATTIVO CIRCOLANTE	848
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	20.975

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	
I. Capitale	90
II. Riserva sovrapprezzo azioni	18.045
III. Riserve di rivalutazione	-
IV. Riserva legale	-
V. Riserve statutarie	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-
VII. Altre riserve	20
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	258
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	2.562
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	20.975

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.730
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.272)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(25)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(175)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	258



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società
controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

PVP 2 Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	21
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	21

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	
I. Capitale	10
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-
III. Riserve di rivalutazione	-
IV. Riserva legale	-
V. Riserve statutarie	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-
VII. Altre riserve	30
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(19)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	-
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	21

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(19)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(19)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

PVP 3 Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	22
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	22

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	
I. Capitale	10
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-
III. Riserve di rivalutazione	-
IV. Riserva legale	-
V. Riserve statutarie	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-
VII. Altre riserve	50
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(45)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	7
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	22

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(45)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(45)

31/12/2012

Esercizio 2012



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Racoon Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.259	8.236
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.418	1.052
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5	26
TOTALE ATTIVO	10.682	9.314

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	20	20
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	5	5
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	2.193	2.401
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(302)	(207)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	10.682	9.314

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(80)	(53)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(331)	(227)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	(3)
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	109	76
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(302)	(207)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Saponis Investment SP ZOO

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (PLN/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	140.223	142.370
ATTIVO CORRENTE	8.073	38.708
TOTALE ATTIVO	148.297	181.078

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	70.386	89.275
PASSIVO NON CORRENTE	75.211	61.915
PASSIVO CORRENTE	2.700	29.887
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	148.297	181.078

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	(3.607)	(7.527)
RISULTATO OPERATIVO	(4.425)	(8.280)
Utile / perdita di periodo	(7.236)	(1.159)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Soluxia Sarda Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.519	8.012
C) ATTIVO CIRCOLANTE	309	461
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	7.828	8.473

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	85	85
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	17	17
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	445	289
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	523	616
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	6.758	7.466
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.828	8.473

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.874	1.864
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(916)	(780)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(185)	(176)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(250)	(292)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	523	616



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Soluxia Sarda III Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.943	5.231
C) ATTIVO CIRCOLANTE	266	703
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	5.209	5.934

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	60	60
II. Riserva sovrapprezzo azioni	650	650
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	12	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	69	13
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	136	232
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	4.282	4.979
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.209	5.934

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	988	962
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(549)	(432)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(204)	(167)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(99)	(131)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	136	232



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia ASD Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	7

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	
I. Capitale	10
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-
III. Riserve di rivalutazione	-
IV. Riserva legale	-
V. Riserve statutarie	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-
VII. Altre riserve	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(3)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	-
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(3)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(3)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Bioenergy SpA

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.738	6.331
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.634	1.406
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2	-
TOTALE ATTIVO	4.374	7.737

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	2.700	2.700
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	3	3
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	1.000	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(890)	(543)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(4.757)	(347)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9	5
D) DEBITI	6.310	5.919
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.374	7.737

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2	16
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.618)	(314)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(273)	(180)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(78)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	210	131
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(4.757)	(347)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Bonefro Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.667	6.512
C) ATTIVO CIRCOLANTE	34	12
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	7.701	6.524

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	110	110
II. Riserva sovrapprezzo azioni	6.048	6.048
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(29)	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(55)	(29)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	1.627	395
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.701	6.524

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(27)	(40)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(46)	(0)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	18	11
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(55)	(29)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Caggiano Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	15.249	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	144	17
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	15.393	17

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	110	10
II. Riserva sovrapprezzo azioni	14.363	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	10	10
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(3)	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(39)	(3)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	953	-
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	15.393	17

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(32)	(4)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(22)	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	15	1
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(39)	(3)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Campagna Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.577	13.696
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.063	22
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.515	-
TOTALE ATTIVO	24.155	13.718

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	110	110
II. Riserva sovrapprezzo azioni	12.433	12.434
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(16)	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	292	(16)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	11.335	1.190
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	24.155	13.718

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.207	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(393)	(22)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(344)	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(178)	6
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	292	(16)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Castelnuovo di Conza Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.347	17.536
C) ATTIVO CIRCOLANTE	18.014	1.534
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.443	-
TOTALE ATTIVO	23.804	19.070

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	115	115
II. Riserva sovrapprezzo azioni	18.358	18.358
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	12	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	50	50
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	212	(9)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.923	232
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	46	16
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	3.088	308
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	23.804	19.070

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.492	844
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.097)	(484)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	57	2
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	1
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	471	(129)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.923	232



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Castelveterere Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.478
C) ATTIVO CIRCOLANTE	44
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	5.522

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	
I. Capitale	60
II. Riserva sovrapprezzo azioni	5.147
III. Riserve di rivalutazione	-
IV. Riserva legale	-
V. Riserve statutarie	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-
VII. Altre riserve	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(27)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	342
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.522

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(30)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(7)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	10
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(27)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia E&P SpA

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	117.197	86.497
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.334	3.349
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	12	1
TOTALE ATTIVO	118.543	89.847

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	64.000	32.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	32.076	42.088
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(23.053)	(19.004)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(2.748)	(4.048)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	46
D) DEBITI	48.268	38.765
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	118.543	89.847

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	70	126
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.794)	(5.103)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.056)	(504)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	29
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	1.031	1.404
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(2.748)	(4.048)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società
controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia E&P Bulgaria EOOD

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (BGN/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	0	0
ATTIVO CORRENTE	2	1.911
TOTALE ATTIVO	2	1.911

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	(238)	(256)
PASSIVO NON CORRENTE	0	-
PASSIVO CORRENTE	240	2.168
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2	1.911

CONTO ECONOMICO (BGN/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	-	0
MARGINE OPERATIVO LORDO	20	(84)
RISULTATO OPERATIVO	20	(2.630)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	18	(2.623)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia E&P Colombia BV

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	20.399	21.318
ATTIVO CORRENTE	2.018	8.126
TOTALE ATTIVO	22.417	29.444

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	20.415	24.006
PASSIVO NON CORRENTE	1.118	394
PASSIVO CORRENTE	884	5.044
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	22.417	29.444

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	2.843	5.888
MARGINE OPERATIVO LORDO	472	4.076
RISULTATO OPERATIVO	(14.839)	(3.347)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(16.222)	(2.573)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia E&P UK Ltd

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (GBP/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	8.169	14.930
ATTIVO CORRENTE	22.575	6.841
TOTALE ATTIVO	30.743	21.771

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	30.167	18.939
PASSIVO NON CORRENTE	116	119
PASSIVO CORRENTE	460	2.713
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30.743	21.771

CONTO ECONOMICO (GBP/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	(179)	(351)
RISULTATO OPERATIVO	(939)	(329)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(891)	(108)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia France Sas

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	56.420	56.005
ATTIVO CORRENTE	1.860	1.381
TOTALE ATTIVO	58.281	57.385

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	49.103	92
PASSIVO NON CORRENTE	5.350	6.725
PASSIVO CORRENTE	3.828	50.569
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	58.281	57.385

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	1.095	760
MARGINE OPERATIVO LORDO	(3.312)	(1.015)
RISULTATO OPERATIVO	(3.736)	(1.422)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(4.808)	(4.503)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia France Production Sas

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	177.667	145.166
ATTIVO CORRENTE	19.113	19.481
TOTALE ATTIVO	196.780	164.648

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	17.537	18.209
PASSIVO NON CORRENTE	151.371	122.721
PASSIVO CORRENTE	27.872	23.718
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	196.780	164.648

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	27.999	10.294
MARGINE OPERATIVO LORDO	20.285	6.622
RISULTATO OPERATIVO	7.119	3.056
UTILE / PERDITA DI PERIODO	1.046	333



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Geothermal Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	913	489
C) ATTIVO CIRCOLANTE	131	116
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	1.044	605

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	10	10
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	150	150
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(86)	(64)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(36)	(22)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	1.006	531
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.044	605

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(20)	(19)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(30)	(8)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	14	5
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(36)	(22)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Green Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	249.959	406.799
C) ATTIVO CIRCOLANTE	18.603	121.546
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	25	17
TOTALE ATTIVO	268.587	528.362

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	2.000	2.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	331.934	456.934
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	400	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	620	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(69.107)	5.620
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	600	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	227	244
D) DEBITI	1.913	63.564
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	268.587	528.362

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	6.609	3.885
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(62.253)	(6.765)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.387	957
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(22.173)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.993)	7.765
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	316	(222)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(69.107)	5.620



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia International BV

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	111.958	80.075
ATTIVO CORRENTE	2.795	3.987
TOTALE ATTIVO	114.753	84.063

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	114.159	83.619
PASSIVO NON CORRENTE	0	0
PASSIVO CORRENTE	594	444
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	114.753	84.063

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	1.420	3.385
MARGINE OPERATIVO LORDO	(118)	1.745
RISULTATO OPERATIVO	(176)	(370)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(151)	(1.707)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Menowatt Srl

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	348	444
ATTIVO CORRENTE	3.334	2.894
TOTALE ATTIVO	3.682	3.338

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	649	470
PASSIVO NON CORRENTE	95	93
PASSIVO CORRENTE	2.938	2.775
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.682	3.338

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	3.058	2.529
MARGINE OPERATIVO LORDO	529	194
RISULTATO OPERATIVO	460	118
UTILE / PERDITA DI PERIODO	150	25



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Minervino SpA

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	247	351
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.989	9.054
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.341	5.667
TOTALE ATTIVO	12.577	15.072

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	1.700	1.700
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	240	132
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	1.566	2.510
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.181	2.164
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	36	27
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	1.532	1.833
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.321	6.706
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12.577	15.072

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	5.396	4.193
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.677)	(2.967)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	131	(214)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(669)	1.152
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.181	2.164



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società
controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Next Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.723	262
C) ATTIVO CIRCOLANTE	505	192
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	5.228	454

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	10	10
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	75	394
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	33	(319)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	8
D) DEBITI	5.110	361
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.228	454

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	257	2
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(151)	(439)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(50)	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(24)	118
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	33	(319)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Poland BV

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE	12.256
ATTIVO CORRENTE	33
TOTALE ATTIVO	12.289

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	11.929
PASSIVO NON CORRENTE	0
PASSIVO CORRENTE	359
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12.289

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

RICAVI DELLE VENDITE	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	(363)
RISULTATO OPERATIVO	(363)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	27

31/12/2012

12.256

33

12.289

11.929

0

359

12.289

Esercizio 2012

-

(363)

(363)

27



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Power SpA

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.158.822	1.167.733
C) ATTIVO CIRCOLANTE	156.171	159.645
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.699	11.861
TOTALE ATTIVO	1.325.692	1.339.239

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	20.100	20.100
II. Riserva sovrapprezzo azioni	109.980	109.980
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	4.913	4.913
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	111.314	111.314
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	187.118	174.047
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(5.490)	13.072
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	16.786	10.078
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	173	146
D) DEBITI	880.798	895.589
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.325.692	1.339.239

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	573.861	408.225
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(547.889)	(355.065)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(32.680)	(31.809)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	3	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	1.216	(8.279)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(5.490)	13.072



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Puglia SpA

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	358.392	375.541
C) ATTIVO CIRCOLANTE	110.789	145.160
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	128	243
TOTALE ATTIVO	469.309	520.944

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	11.151	11.151
II. Riserva sovrapprezzo azioni	99.277	99.277
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	2.230	2.230
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	33.972	33.972
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	62.120	72.442
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	6.461	19.714
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.444	2.296
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	93	68
D) DEBITI	250.561	279.794
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	469.309	520.944

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	195.419	251.997
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(174.607)	(215.260)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(6.871)	(6.165)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	92	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(7.572)	(10.858)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	6.461	19.714



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Ricigliano Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	12.931
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.147
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	14.078

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	
I. Capitale	60
II. Riserva sovrapprezzo azioni	6.305
III. Riserve di rivalutazione	-
IV. Riserva legale	-
V. Riserve statutarie	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-
VII. Altre riserve	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(201)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	7.914
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	14.078

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(183)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(94)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	76
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(201)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Romania Srl

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (RON/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	48.072	32.053
ATTIVO CORRENTE	10.715	9.058
TOTALE ATTIVO	58.787	41.111

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	24.916	3.656
PASSIVO NON CORRENTE	28.498	34.843
PASSIVO CORRENTE	5.373	2.612
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	58.787	41.111

CONTO ECONOMICO (RON/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	-	0
MARGINE OPERATIVO LORDO	(7.523)	(2.116)
RISULTATO OPERATIVO	(8.304)	(2.313)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(10.832)	(4.249)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia San Gregorio Magno Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.881	19.591
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.472	67.616
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.192	20.350
TOTALE ATTIVO	57.545	107.557

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	110	110
II. Riserva sovrapprezzo azioni	33.791	94.091
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	22	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	1.180	1.180
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	509	(1.135)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.481	1.666
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	65	94
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	13.603	4.357
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.784	7.194
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	57.545	107.557

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	13.271	5.219
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(10.789)	(3.935)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	925	889
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(2)	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(1.924)	(507)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.481	1.666



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia San Martino in Pensilis Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	26.988	28.443
C) ATTIVO CIRCOLANTE	12.515	2.152
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	39.503	30.595

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	110	110
II. Riserva sovrapprezzo azioni	29.571	29.571
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	23	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	669	669
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(2)	(436)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	715	457
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	17	11
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	8.400	213
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	39.503	30.595

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.598	1.026
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.484)	(509)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	84	(2)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(483)	(58)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	715	457



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Solar Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	28.626	18.419
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.740	23.798
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	56	59
TOTALE ATTIVO	38.422	42.276

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	670	670
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	134	134
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	15.498	15.498
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	7.949	7.048
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(1.641)	7.901
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	303	1.291
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	229	231
D) DEBITI	15.280	9.503
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	38.422	42.276

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	12.956	36.138
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(18.705)	(45.997)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	208	162
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.657	15.380
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	1.243	2.218
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(1.641)	7.901



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Trading SpA

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	120	120
C) ATTIVO CIRCOLANTE	415.112	183.280
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.046	24
TOTALE ATTIVO	416.278	183.424

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	10.000	10.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	6	6
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(844)	104
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	4.751	(948)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18	11
D) DEBITI	402.347	174.251
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	416.278	183.424

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.569.914	691.523
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.563.042)	(693.285)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	30	401
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(2.151)	413
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	4.751	(948)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società
controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia USA LLC

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (USD/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	7.953	10.722
ATTIVO CORRENTE	4	25
TOTALE ATTIVO	7.956	10.747

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	7.952	10.745
PASSIVO NON CORRENTE	0	0
PASSIVO CORRENTE	5	1
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.956	10.747

CONTO ECONOMICO (USD/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	-	0
MARGINE OPERATIVO LORDO	(19)	(33)
RISULTATO OPERATIVO	(19)	(33)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(19)	(33)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Sorgenia Vento SpA

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	635	733
C) ATTIVO CIRCOLANTE	645	540
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	1.280	1.273

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	50	50
II. Riserva sovrapprezzo azioni	7	6
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	25	22
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	191	191
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	65	-
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	43	68
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	900	936
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.280	1.273

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	491	391
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(337)	(278)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(38)	(0)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(73)	(45)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	43	68



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Tecnoparco Valbasento SpA

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE	17.476
ATTIVO CORRENTE	33.800
TOTALE ATTIVO	51.276

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	17.837
PASSIVO NON CORRENTE	1.716
PASSIVO CORRENTE	31.723
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	51.276

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

RICAVI DELLE VENDITE	37.497
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.834
RISULTATO OPERATIVO	4.198
UTILE / PERDITA DI PERIODO	3.000

31/12/2012

17.476

33.800

51.276

17.837

1.716

31.723

51.276

Esercizio 2012

37.497

5.834

4.198

3.000



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Tirreno Power SpA

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	1.449.768	1.555.147
ATTIVO CORRENTE	547.362	489.085
TOTALE ATTIVO	1.997.129	2.044.232

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	491.785	522.491
PASSIVO NON CORRENTE	1.070.137	1.194.280
PASSIVO CORRENTE	435.207	327.460
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.997.129	2.044.232

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	1.432.188	1.359.416
MARGINE OPERATIVO LORDO	155.201	212.831
RISULTATO OPERATIVO	45.642	100.416
UTILE / PERDITA DI PERIODO	11.327	43.278



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Torremaggiore Wind Power Srl

(Dati in accordo ai principi contabili italiani)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	8
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	969
C) ATTIVO CIRCOLANTE	745	227
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	745	1.204

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	75	10
II. Riserva sovrapprezzo azioni	1.425	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	18	50
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	-	(36)
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(779)	(14)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	6	1.194
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	745	1.204

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.034)	(19)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(44)	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	299	5
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(779)	(14)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

**Dati essenziali delle società
controllate**

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Volterra AE

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (EUR/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO NON CORRENTE	1.483	2.198
ATTIVO CORRENTE	4.510	4.223
TOTALE ATTIVO	5.993	6.421

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	3.813	5.457
PASSIVO NON CORRENTE	105	78
PASSIVO CORRENTE	2.075	886
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.993	6.421

CONTO ECONOMICO (EUR/migliaia)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
RICAVI DELLE VENDITE	5.140	774
MARGINE OPERATIVO LORDO	(401)	(459)
RISULTATO OPERATIVO	(401)	(459)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(370)	(440)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Wind Project Falciu Trei Srl

(Dati in accordo ai principi contabili internazionali – utilizzati ai fini del consolidamento)

STATO PATRIMONIALE (RON/migliaia)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE	4.829
ATTIVO CORRENTE	2.945
TOTALE ATTIVO	7.774

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	5.448
PASSIVO NON CORRENTE	47
PASSIVO CORRENTE	2.280
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.774

CONTO ECONOMICO (RON/migliaia)

RICAVI DELLE VENDITE	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	(50)
RISULTATO OPERATIVO	(3.772)
UTILE / PERDITA DI PERIODO	(3.771)

31/12/2012

4.829

2.945

7.774

5.448

47

2.280

7.774

Esercizio 2012

-

(50)

(3.772)

(3.771)



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

Prospetti Consolidati
del Gruppo e
Prospetti della Capogruppo

Dati essenziali delle società controllate

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

.....

RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

IN ATTESA
DELLE RELAZIONI DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE
E DEL COLLEGIO SINDACALE



IN SINTESI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RELAZIONE SUL VALORE GENERATO

PROSPETTI

■ **RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI**

Concept, Design e Realizzazione



MERCURIO_{GP}

www.mercuriogp.eu

**Consulenza per la rendicontazione
delle informazioni socio-ambientali**

RGA, società di consulenza, idee e soluzioni
per la sostenibilità

File chiuso il 22 aprile 2013



Oscar di Bilancio
è un'iniziativa
gestita e promossa
da FERPI
(Federazione Relazioni
Pubbliche Italiana)